



**CITTA' DI CORIGLIANO-ROSSANO**  
**(Provincia di Cosenza)**

# **RELAZIONE**

# **DI FINE MANDATO**

*(Anni di mandato 2019 – 2024)*

*(art. 4, comma 5, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

<b>INDICE</b>	
<b>Premessa</b>	<b>pag. 5</b>
<b>PARTE I</b>	<b>pag. 9</b>
<b>1 - DATI GENERALI</b>	<b>pag. 9</b>
<b>1.1 - Popolazione residente al 31.12.2023</b>	<b>pag. 9</b>
<b>1.2 - Organi politici</b>	<b>pag. 10</b>
<b>1.3 - Organigramma</b>	<b>pag. 15</b>
<b>1.4 - Condizione giuridica dell'Ente</b>	<b>pag. 23</b>
<b>1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente</b>	<b>pag. 23</b>
<b>1.6 - Situazione di contesto interno/esterno</b>	<b>pag. 23</b>
<b>2- PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>	<b>pag. 33</b>
<b>PARTE II</b>	<b>pag. 35</b>
<b>1 - ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO</b>	<b>pag. 35</b>
<b>2 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO</b>	<b>pag. 42</b>
<b>2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni</b>	<b>pag. 42</b>
<b>2.1.1 - Controllo di gestione</b>	<b>pag. 46</b>
<b>2.1.2 - Valutazione delle performance</b>	<b>pag. 49</b>
<b>2.1.3 - Controllo strategico</b>	<b>pag. 50</b>
<b>2.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.)</b>	<b>pag. 61</b>
<b>PARTE III</b>	<b>pag. 62</b>
<b>3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO</b>	<b>pag. 62</b>
<b>3.1 Trend storico delle entrate</b>	<b>pag. 62</b>
<b>3.2 Entrate tributarie</b>	<b>pag. 63</b>
<b>3.3 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)</b>	<b>pag. 64</b>
<b>3.4 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)</b>	<b>pag. 64</b>
<b>3.5 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF</b>	<b>pag. 66</b>
<b>3.6 Proventi del recupero dell'evasione tributaria</b>	<b>pag. 66</b>
<b>3.7 Le entrate per trasferimenti correnti</b>	<b>pag. 67</b>
<b>3.8 Fondo di solidarietà comunale</b>	<b>pag. 67</b>
<b>3.9 Entrate extra-tributarie</b>	<b>pag. 68</b>
<b>3.10 Proventi delle sanzioni Codice della strada</b>	<b>pag. 70</b>
<b>3.11 Canone Unico Patrimoniale</b>	<b>pag. 70</b>
<b>3.12 Entrate in conto capitale</b>	<b>pag. 71</b>

3.13 Entrate per accensione di prestiti	pag. 72
3.14 Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento esercizio 2024	pag. 72
3.15 Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	pag. 74
3.16 Entrate per conto terzi e partite di giro	pag. 74
3.17 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	pag. 75
<b>4. Le spese</b>	pag. 77
4.1 Trend storico delle spese	pag. 77
4.2 Le spese correnti	pag. 78
4.3 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 78
4.4 Accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia e difficile esazione Parte Corrente	pag. 80
4.5 Fondo di riserva	pag. 85
4.6 Fondo di garanzia debiti commerciali	pag. 85
4.7 Altri accantonamenti per passività potenziali	pag. 87
<b>5 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO</b>	pag. 88
5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	pag. 88
<b>6.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO</b>	pag. 90
<b>7.1 GESTIONE DI COMPETENZA</b>	pag. 94
<b>8.1 RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	pag. 104
9.1. Risultato di amministrazione al 31.12.2023	pag. 105
9.2 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi	pag. 108
9.3 elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto	pag. 109
9.4 elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto	pag. 112
9.5 elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto	pag. 150
9.6 Applicazione e utilizzo avanzo vincolato e accantonato	pag. 153
9.7 Ripiano disavanzi esercizi pregressi	pag. 154
10.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag. 155
10.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag. 160
10.3 Rapporto tra competenza e residui	pag. 162
<b>11 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA</b>	pag. 163
11.1 - l'ente non è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	pag. 163
<b>12 - INDEBITAMENTO</b>	pag. 164
12.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente	pag. 164

12.2 – Rispetto del limite di indebitamento	pag. 164
12.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	pag. 164
<b>13 - CONTO DEL PATRIMONIO</b>	pag. 165
13.1 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi	pag. 165
<b>14 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO</b>	pag. 200
<b>15- SPESA DEL PERSONALE</b>	pag. 202
15.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	pag. 202
15.2 Spesa del personale pro-capite	pag. 203
15.3 Rapporto popolazione dipendenti	pag. 203
<b>16 - INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE</b>	pag. 204
16.1 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente	pag. 204
16.2. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.	pag. 204
16.3 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni	pag. 204
16.4 Fondo risorse decentrate	pag. 204
16.5 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	pag. 204
<b>PARTE IV</b>	pag. 205
<b>1 - RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI</b>	pag. 205
<b>2 - RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE</b>	pag. 206
<b>3 - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA</b>	pag. 207
<b>PARTE V</b>	pag. 208
<b>1- ORGANISMI CONTROLLATI</b>	pag. 208
1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008	pag. 209
1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	pag. 210
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice Civile	pag. 211
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	pag. 213
<b>CONCLUSIONI</b>	pag. 215

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del **D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149**, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Essa è riferita al **primo mandato sindacale della Città di Corigliano-Rossano**, costituita per effetto della fusione sancita nella Legge Regionale (Calabria) n. 2 del 2 febbraio 2018 tra i due Comuni estinti di Corigliano Calabro e di Rossano.

Per una compiuta comprensione dei dati in essa riportati occorre fare un duplice richiamo: quello alla relazione di fine mandato a firma del Commissario Prefettizio, chiamato a governare i processi nell'immediato periodo successivo alla fusione, e quello, opportuno, alla Relazione di inizio mandato redatta dallo scrivente in data 22.10.2019.

Il richiamo s'impone perché la linea di continuità tra le due precedenti Relazioni è, di fatto, resa quanto meno dubbia dalla *prudenza*, esercitata dallo scrivente, nel rilevare talune situazioni che, *ictu oculi*, non apparivano improntate quanto meno ad esiti di adeguata istruttoria al termine della gestione commissariale.

E' del tutto evidente che la costituzione di una città per effetto di una "fusione" tra due (o più) comuni implichi intrinseche questioni di "*adaequatio*" che non possono essere licenziate *sic et simpliciter* con asettici dati numerici.

All'interno delle cifre, che possono evincersi dall'ultimo consuntivo approvato dagli ex comuni, relativo all'esercizio 2017, si annidano, in vero, criticità e problematiche destinate, nel corso degli anni, ad emergere in tutta la loro nitidezza e rotondità. E' stato così, ad esempio, per la consistenza delle situazioni debitorie da sentenza (esecutiva), riconoscibili come "debiti fuori bilancio" ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, che la prima consiliazione ha rilevato secondo cifre di grande impatto, là dove i prospetti commissariali si limitavano a pochissimi sporadici accenni, prescindendo interamente dalle passività potenziali e da un congruo accantonamento di somme nell'avanzo di amministrazione. Ma lo è stato anche per molteplici altre disamine di istituti nevralgici, applicativi dei principi contabili.

E' evidente, quindi, come la prima Relazione di inizio Mandato della città abbia scelto la strada della *prudenza* nel rilevare il "*passaggio del testimone*" rispetto alla gestione commissariale, anche perché la fusione, scaturita dall'esito di una consultazione referendaria, non era supportata da un vero e proprio *plannig* o studio di fattibilità che analizzasse a fondo la situazione finanziaria e lo "*stato di salute*" dei due comuni estinti.

Né il DUP commissariale soccorreva in qualche modo, fornendo validi strumenti di analisi, dal momento che era stato adottato in forte ritardo e senza alcun piglio programmatico, quasi che si trattasse di un mero "*adempimento*" semplicemente "da evadere".

Si è così profilata una programmazione dell'ente in cui **i processi di fusione**, pur rispondendo nel merito alla strategia qualitativa che si poteva evincere dagli obiettivi di Mandato – presentati all'assise consiliare -, si prestavano a ripetute *varianti di prospettiva*, proprio in ragione dell'assenza di un qualche documento prodromico che potesse tracciare le linee di un percorso di “unificazione” degli assetti preesistenti nell'autonoma disciplina dei due comuni estinti.

D'altra parte, come si rileva nel documento ufficiale predisposto dal Ministero dell'Interno “sulle fusioni di enti locali”, quella di Corigliano-Rossano – accomunata a quella di Pesaro – non è una fusione qualunque, nel senso che rappresenta un'oggettiva “anomalia” nella tipicità delle ordinarie fusioni, le quali coinvolgono, di norma, un Comune cd. “forte” ed uno o più comuni polvere, di norma contermini, dando origine a quel fenomeno che si caratterizza per lo più in termini dimensionali. La fusione che ci occupa, invece, coinvolge due enti locali – gli ex Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano – di dimensioni medio-grandi, chiamati – con la fusione, appunto – a porre in essere un processo di unificazione articolato e produttivo: non la sommatoria pura e semplice di due entità, bensì la *risultante* del loro accostamento e della sinergia delle rispettive articolazioni. L'atipicità della fusione che ci occupa è stata chiara fin dall'inizio e il dibattito consiliare del quinquennio di Mandato ha accompagnato le varie fasi della programmazione, mettendo in evidenza le peculiarità del percorso amministrativo di questa Città.

A cominciare, sul versante più strettamente contabile, dalla predisposizione dei bilanci previsionali – e correlativi Documenti Unici di Programmazione – all'interno dei quali è stato necessario monitorare le modalità di ingresso – dei due comuni estinti – nella cd. *contabilità armonizzata* di cui al D. Lgs. 118/2011, in qualche modo cristallizzata dal *Riaccertamento Straordinario dei residui* operato dalle due Giunte nel 2015 e generatore del pedissequo “*disavanzo tecnico*”, debitamente distribuito nell'arco temporale di un ventennio. Il Settore Finanziario, nel gestire i processi di fusione dei dati contabili e finanziari, ha rideterminato le modalità di calcolo del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* (FCDE), altro meccanismo fondamentale della riforma della contabilità armonizzata, chiaro segnale del “peso” generato sulla spesa dalla capacità di riscossione dei due enti – e, a seguire, della costituita città -, nonché, a partire dall'aprile 2020, importante tassello di quella “somma algebrica” basata sull'ultimo consuntivo approvato volta a segnalare la *potenzialità assunzionale* di ciascun ente locale. Come si vedrà in un apposito prospetto della presente Relazione, i processi di fusione non potevano esimersi dal dare corso a quegli *accantonamenti nell'Avanzo vincolato*, funzionali a finanziare il Fondo Contenzioso, l'indebitamento con Cassa depositi e prestiti a seguito delle misure cc.dd. “*salva imprese*” (FAL), la possibilità per l'unica società partecipata dell'ente – la società consortile “Meris scarl” – di fuoriuscire, dopo più di un decennio, dallo stato di liquidazione per un auspicabile *ritorno in bonis*, muovendo ovviamente dall'esatta consistenza delle perdite di esercizio della società, certificate nei verbali dell'Assemblea.

Quanto sopra, ha avuto le inevitabili ripercussioni sul versante economico-patrimoniale, mentre la gestione finanziaria dei tributi comunali, siano essi imposte o tasse, è stata necessariamente soggetta ad un procedimento graduale, distribuito nei cinque anni di mandato, cadenzato da una progressiva normazione unica, a cominciare nel 2019 col Regolamento Generale delle Entrate, che ha

tracciato, sul piano della disciplina, l'auspicata omogeneità della pressione tributaria lungo l'intero territorio comunale. Nel prospetto che elenca i regolamenti adottati è evidente la pregnanza di questo momento, che, nella gestione commissariale, appariva ancora opportunamente differenziato nelle due cc.dd. "aree urbane" sulla scorta della diversa normativa regolamentare vigente nei due comuni sottoposti, poi, al processo fusionale.

Non può essere sottaciuto, nella presente premessa, *l'accidente*, assolutamente inedito ed imprevedibile, della *pandemia da COVID-19*, intervenuto a pochissimi mesi dall'avvio delle attività amministrative di questa consiliatura, che ha condizionato sicuramente i tempi di approvazione dello Statuto comunale, stravolgendo quel calendario di convegni e di incontri che avrebbe dovuto rendere la formazione del Documento identitario della città massimamente partecipativo nel suo processo evolutivo.

Il *lockdown* ha chiamato il nuovo ente - scopertosi città di grandi dimensioni anche, purtroppo, nei "numeri" dei dispacci sanitari sciorinati nelle varie fasi dell'emergenza epidemiologica - ad operare scelte drastiche, talune volte persino ai limiti della conformità coi vincoli imposti dai DPCM e dalle conseguenti ordinanze regionali. L'emersione delle "nuove povertà", sia sul piano sociale che su quello strettamente economico, ha rivoluzionato i tempi e le modalità della programmazione, costringendo la Conferenza dei dirigenti a gestire con adeguatezza le "risposte" alle inattese criticità, specie delle piccole e medie imprese, sulla scorta degli atti di indirizzo attivati dall'organo esecutivo e, quando è stato possibile ripristinarne i lavori, dal Consiglio Comunale, forzosamente aperto alla modalità mista di riunione.

Se proprio si voglia cogliere un aspetto positivo derivato dalla pandemia lo si può rinvenire nell'oggettiva accelerazione delle *dinamiche digitali*, che in vero costituivano una delle azioni di governo della Linee di mandato. Non c'è dubbio che l'emergenza sanitaria mondiale abbia divelto le residue resistenze, presenti soprattutto nei comuni del Mezzogiorno, alla compiuta attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), sancendo, di fatto, l'irruzione dello *spazio virtuale* all'interno dello "*spazio amministrativo*" e velocizzando in tal modo molti processi gestionali che seguitavano ad essere sovente cadenzati dalle lungaggini della burocrazia cd. cartacea. Da ultimo, il nuovo codice degli Appalti (D. Lgs, 36/2023), prevedendo in maniera cogente il ciclo di vita esclusivamente digitale delle procedure di gara, ha sancito la fine del "vecchio regime" e, nella città di Corigliano-Rossano, ha coinciso con la costituzione della *Centrale Unica di Committenza* (CUC), già qualificata da ANAC, la cui Struttura Operativa Stabile (SOS) trova agio all'interno dell'*Unione dei Comuni "CO.RO. PNRR"*, costituita coi comuni di Cropalati e Paludi.

L'accento al *Piano Nazionale di Resilienza e di Ripresa*, peraltro, ci induce ad accennare a quelle opportunità che il post-pandemia ha messo in atto attraverso la dimensione competitiva dei bandi, finanziando quelle opere ritenute necessarie per la crescita e lo sviluppo dei vari territori. In un prospetto dedicato di questa Relazione saranno passati in rassegna i fondi intercettati nella presente prima consiliatura della Città, mettendo in evidenza plasticamente le spinte di rigenerazione dei quartieri e di sviluppo delle periferie e dei

Centri Storici che sono alla base di molte progettualità, anche complementari tra di loro, concepite per convertire la crisi del 2020 nella chance di una nuova dimensione qualitativa della città e delle sue variegata aree, sia litorali che montane.

Corigliano-Rossano ha avuto fin dall'inizio l'ambizione di caratterizzarsi come **luogo della contemporaneità**, in cui gli importanti segni del passato e quelli dell'oggi possano trovare nuove forme di dialogo. In questa direzione Corigliano-Rossano è stata concepita, fin dalle Linee programmatiche di mandato, come Città della rinascita socio-culturale, Città della convivenza e della multiculturalità, Città di importanti comparti economici, Città di sperimentazione dell'economia circolare e di pratiche urbane di recycling, Città di innovazione nella formazione dei giovani, Città sostenibile, Città giovane, Città della partecipazione e dell'apertura nelle pratiche civiche legate ai beni comuni, Città dell'innovazione e dell'inclusione sociale, Città della solidarietà.

La visione che si è inteso portare avanti in questi anni si è concretizzata in un insieme di *politiche integrate* che hanno avuto come obiettivo quello di inserire la programmazione della città all'interno delle strategie internazionali ed europee, in modo da mettere Corigliano-Rossano nelle condizioni di competere con le aree urbane più innovative.



**PARTE I -  
1 - DATI GENERALI**

**1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023: 77.348 abitanti**

<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
		<b>NOTE</b>
<b>Città di</b>	<b>Corigliano-Rossano</b>	Il titolo di Città è stato conferito giusto DPR 10.03.2021, su proposta del Ministro dell'Interno, a conclusione di un iter avviato con delibera C.C. n. 42 del 27.07.2021
<b>Indirizzo</b>	Via Barnaba Abenante, n. 35 – 87064 Piazza del Popolo – Palazzo Bianchi Piazza Santi Anargiri	
<b>Sito web</b>	www.comune.corigliano-rossano.cs.it	
<b>Telefono</b>	0983.5491	centralino
<b>PEC</b>	protocollo.coriglianorossano@asmepec.it	
<b>Codice fiscale/Partita IVA</b>	03557570789	
<b>Numero abitanti al 31.12.2022</b>	<b>77.348</b>	
<b>Densità</b>	215,98 abitanti per Km <sup>2</sup>	Densità intermedia
<b>Superficie</b>	346,55 Km <sup>2</sup>	
<b>Altezza sul livello del mare</b>	210 metri	Quota massima 1.188, minima 0 metri s.l.m.
<b>Codice ISTAT</b>	078157	
<b>Codice catastale</b>	M403	
<b>Zona sismica</b>	2	
<b>Codice fatturazione elettronica</b>	UFHWNL	
<b>Provincia</b>	COSENZA	
<b>Codice IPA</b>	C_m403	
<b>Codice NUTS</b>	ITF61	

## 1.2 - Organi politici

### SINDACO E GIUNTA

#### *Sindaco*

Flavio STASI

Nato a Rossano il 15/12/1983

Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 12/06/2019

#### *Assessore con delega a Vicesindaco*

Maria SALIMBENI

Nata a Corigliano Calabro (CS) il 09/08/1967

Data nomina: 05.10.2021 (Decreto sindacale n. 18/2021)

#### *Assessore*

Alessia ALBORESI

Nata a Modena (MO) il 15,02,1974

Data nomina: 05.10.2021 (Decreto sindacale n. 18/2021)

#### *Assessore*

Costantino ARGENTINO

Nato a Corigliano Calabro (CS) il 25/05/1982

Data nomina: 05.10.2021 (Decreto sindacale n. 18/2021)

#### *Assessore*

Tatiana Domenica Francesca NOVELLO

Nata a Cosenza (CS) il 12/02/1977

Data nomina: 02/07/2019

#### *Assessore*

Damiano VITERITTI

Nato a Corigliano Calabro (CS) il 01/03/1968

Data nomina: 05.10.2021 (Decreto sindacale n. 18/2021)

**Assessore**

Mauro MITIDIERI

**Nato a Napoli (CS) il 20/11/1970**

**Data nomina: 05.10.2021 (Decreto sindacale n. 18/2021)**

**CONSIGLIO COMUNALE**

***Presidente del Consiglio***

Marinella GRILLO

**Nata a Cosenza (CS) il 23/04/1975**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Giuseppe DI VICO

**Nato a Rossano (CS) il 03/12/1973**

**Data surroga: 16/10/2021 (Delibera C.C. n. 55/2021)**

***Consigliere***

Piersalvino DE GAETANO

**Nato a Corigliano Calabro (CS) il 02/12/1979**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Biagio FRASCA

**Nato a Corigliano Calabro (CS) il 13/12/1978**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Pietro MINGRONE

**Nato a Rossano (CS) il 03/01/1954**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

**Consigliere**

Isabella MONACO

**Nata a Rossano (CS) il 23/06/1977**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

**Consigliere**

Domenico ROTONDO

**Nato a Cariati (CS) il 25/10/1983**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

**Consigliere**

Giuseppe PUGLIESE

**Nato a Mandatoriccio (CS) il 15/02/1963**

**Data nomina: 02/07/2019**

**Consigliere**

Cesare SAPIA

**Nato a Rossano (CS) il 06/05/1997**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

**Consigliere**

Salvatore TAVERNISE

**Nato a Rossano (CS) il 08/12/1981**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

**Consigliere**

Liliana ZANGARO

**Nata a Rossano (CS) il 28/10/1976**

**Partito: *Lista Civica Corigliano-Rossano Pulita***

**Consigliere**

Costantino BAFFA

**Nato a San Cosmo Albanese (CS) il 30/08/1952**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

GIOVANNI MARIA VERGADORO

in surroga del cons. Raffaele Vulcano, deceduto

**Nato a Rossano (CS) il 25/08/1988**

**Data surroga: 11/12/2023 (delibera C.C. n. 83/2023)**

***Consigliere***

*Mattia SALIMBENI*

**Nato a Corigliano Calabro (CS) il 31/07/1997**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Antonio CASSANO

**Nato a Corigliano Calabro (CS) il 06/09/1975**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Rocco Leonardo GAMMETTA

**Nato a Corigliano Calabro (CS) il 03/10/1968**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Francesco MADEO

**Nato a Corigliano Calabro (CS) il 18/06/1987**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Rosellina MADEO

**Nata a Rossano (CS) il 13/01/1977**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Adelina OLIVO

**Nata a Rossano (CS) il 26/12/1972**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Luigi PROMENZIO

**Nato a Rossano (CS) il 01/09/1970**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Vincenzo Antonio SCARCELLO

**Nato ad Acri (CS) il 01/03/1960**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Achiropita SCORZA

**Nata a Cariati (CS) il 12/09/1985**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Gennaro SCORZA

**Nato a Cassano all'Ionio (CS) il 04/05/1976**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

***Consigliere***

Aldo ZAGARESE

**Nato a Cariatì (CS) il 06/12/1983**

**Data elezione: 26/05/2019 - Data nomina: 02/07/2019**

**- Struttura organizzativa**

**Segretario Generale** è il dott. Paolo Lo Moro, che è anche:

- ✓ Presidente della Delegazione Trattante
- ✓ Presidente della Conferenza dei Dirigenti
- ✓ Presidente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari
- ✓ Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza ed Integrità

**Numero dipendenti a tempo indeterminato (alla data del 31.12.2023): 428 (quattrocento/ventotto)**

**LA DOTAZIONE ORGANICA (annessa al PIAO 2023/25)**

CATEGORIA	Posti coperti al 27.05.2022			Posti da coprire per effetto del presente piano		
	FULL - TIME	PART - TIME	TOTALE	FULL - TIME	PART - TIME	TOTALE
<b>DIRIGENTI</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
<b>D3</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18</b>
<b>D</b>	<b>32</b>	<b>3</b>	<b>35</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>74</b>
<b>C</b>	<b>118</b>	<b>0</b>	<b>118</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>127</b>
<b>B3</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>27</b>
<b>B1</b>	<b>70</b>	<b>0</b>	<b>70</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>97</b>
<b>A1</b>	<b>158</b>	<b>1</b>	<b>159</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>159</b>
<b>TOTALI</b>	<b>419</b>	<b>8</b>	<b>427</b>	<b>83</b>	<b>0</b>	<b>510</b>

### 1.3 Organigramma:

<b>SETTORE 1: POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott.ssa Tina De Rosis
<b>SERVIZI:</b>
1 Diritti Sociali e Sport 2 Istruzione e Scuola 3 Politiche Abitative

<b>SETTORE 2: SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott.ssa Tina De Rosis
<b>SERVIZI:</b>
1 Demografici 2 Elettorale 3 Statistici e Censimenti 4. Toponomastica

<b>SETTORE 3: AFFARI GENERALI</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott. Antonio Le Fosse



<b>SERVIZI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Ufficio Delibere</li> <li>2 Protocollo – URP – Albo Pretorio</li> <li>3 Sportello Agricoltura</li> <li>4 Ufficio Gare e Contratti</li> <li>5. Regolamenti, decentramento e processi per la fusione</li> <li>6. Servizio Notifiche</li> <li>7. Guardiania e Sicurezza edifici comunali</li> </ul>

<b>SETTORE 4: RISORSE UMANE</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott. Paolo Lo Moro
<b>SERVIZI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Gestione Risorse Umane</li> <li>2 Gestione economica del personale</li> </ul>

<b>SETTORE 5: AVVOCATURA CIVICA</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott. Paolo Lo Moro
<b>SERVIZI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Appalti – Risorse Umane – Amministrativo</li> <li>2 Urbanistica – Edilizia – Ambiente</li> <li>3 Entrate – Patrimonio – Servizi</li> </ul>

<b>SETTORE 6: POLIZIA MUNICIPALE</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott. Luigi Greco
<b>SERVIZI:</b>
1 Viabilità e Traffico 2 Ambiente, Edilizia e Demanio 3 Giudiziaria

<b>SETTORE 7: BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott. Danilo Fragale
<b>SERVIZI:</b>
1 Gestione spesa 2 Gestione entrate 3 Società partecipate 4 Economato

<b>SETTORE 8: TRIBUTI</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Dott. Danilo Fragale
<b>SERVIZI:</b>
1 Tributi 2 Catasto Fiscale

3 Contenzioso Tributario

**SETTORE 9:  
PATRIMONIO**

**DIRIGENTE:**  
Dott. Danilo Fragale

**SERVIZI:**

- 1 Patrimonio
- 2 Gestione e valorizzazione impianti sportivi
- 3 Beni comuni e patti di collaborazione
- 4 Utenze e servizi ausiliari Immobili comunali

**SETTORE 10:  
URBANISTICA E COMMERCIO**

**DIRIGENTE:**  
Ing. Francesco Castiglione

**SERVIZI:**

- 1 Urbanistica e PSA
- 2 SUAP e Commercio
- 3 Edilizia privata
- 4 Ufficio per la Rigenerazione urbana

**SETTORE 11:  
LAVORI PUBBLICI**

**DIRIGENTE:**  
Ing. Francesco Castiglione

<b>SERVIZI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Ufficio Programmazione Opere Pubbliche</li> <li>2 Espropri ed Acquisizioni</li> <li>3 Gestione amministrativa lavori</li> <li>4 Demanio – Piano Spiaggia</li> </ul>

<b>SETTORE 12: POLITICHE EUROPEE E SVILUPPO STRATEGICO</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Ing. Giovanni Soda
<b>SERVIZI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Unità Tecnica di Progettazione e Controllo</li> <li>2 Sportello Europa</li> <li>3 Marketing territoriale e turismo</li> <li>4. Cultura e Valorizzazione Beni Culturali</li> </ul>

<b>SETTORE 13: AMBIENTE ED ENERGIA</b>
<b>DIRIGENTE:</b> Arch. Roberto Gallo
<b>SERVIZI:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Efficientamento energetico</li> <li>2 Rifiuti igiene urbana, bonifiche</li> <li>3 Servizi Cimiteriali</li> <li>4 Depurazione</li> </ul>

5 Randagismo e tutela degli animali  
6 Verde pubblico  
7 Autoparco

**SETTORE 14:  
RETI E MANUTENZIONE**

**DIRIGENTE:**  
Arch. Roberto Gallo

**SERVIZI:**

1 Reti Idriche e fognarie  
2 Edifici scolastici e comunali  
3 Viabilità Comunale  
4 Pubblica illuminazione

**SETTORE 15:  
PROTEZIONE CIVILE**

**DIRIGENTE:**  
Ing. Francesco Castiglione

**SERVIZI:**

1 Unità tecnica di Protezione Civile  
2 Organizzazione volontariato di Protezione Civile

A seguito di adeguata pesatura e sulla scorta dell'articolazione stabilita dalla Giunta comunale, sono state individuate n. 14 posizioni di **Elevata Qualificazione** (ex Posizioni Organizzative)

Le Pera Salvatore: **Protezione Civile**

Felicetti Lara: **SUAP e Commercio**

Di Luca Filomena: **Urbanistica**  
Bevacqua Fiorenzo: **Lavori Pubblici**  
Razzanelli Maria: **Turismo**  
Cetera Lina: **Servizi demografici**  
Calabro' Giuseppe: **Appalti pubblici**  
Campana Silvio: **Tributi**  
Graziano Enrico: **Affari Generali**  
Pirillo Pietro: **Polizia Locale**  
De Vita Benedetta: **Patrimonio**  
Felicetti Eugenio: **Servizi finanziari e bilancio**  
Valentina Carucci: **Politiche sociali**  
Vincenzo Roma: **Ambiente ed Energia**

Al momento risultano sospese, per diversi motivi, l'EQ di **Avvocatura Civica** e quella di **Manutenzione**

## **UNITA' DI PROGETTO**

Con delibere della Giunta Comunale sono state costituite le seguenti unità di Progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.

- ✓ **UdP "DE.CO.RO"** – deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 27.05.2021;
- ✓ **UdP "Valorizzazione dei luoghi dello Sport"** – deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 21.10.2021;
- ✓ **UdP "Dipartimento Programmazione"**, comprendente Settore "Politiche europee e di sviluppo strategico", servizio per la transizione digitale ed Ufficio per la comunicazione istituzionale – deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 04.03.2022.

### **1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

La città di Corigliano-Rossano non è commissariata alla data odierna e non lo è stata nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

*L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Del pari, non si è dato corso al ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

*[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]*

#### **SETTORE 1:**

##### **POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE**

L'ambito territoriale sociale di Corigliano-Rossano, composto da 11 comuni, si è dotato, dal 2020, di un Piano di Zona, che è stato approvato tra i primi quattro in Regione e costituisce lo strumento di lavoro triennale con il quale si programma la strategia sociale dell'Ambito. La politica sul *welfare* territoriale ha avuto un nuovo impulso a seguito del trasferimento delle competenze dalla Regione ai Comuni a partire dall'anno 2020, giusta la delibera di giunta regionale, 5033/2019. Il Settore, in particolare, è stato parte attiva nella gestione di una serie di fondi eteronomi a beneficio, quali *stakeholders* e diretti destinatari, dei comuni associati. La Conferenza dei Sindaci, che è l'organismo che presiede all'attuazione del Piano di Zona, ha svolto una serrata ed alacre attività propositiva e di programmazione, tra cui la verifica delle strutture residenziali e semiresidenziali, la gestione dei progetti a valere sui fondi PNRR, la stesura dei regolamenti volti a disciplinare nel dettaglio i servizi alla persona. Nel quinquennio, anche per effetto della pandemia, sono stati erogati numerosi servizi volti a calmierare situazioni sociali assai delicate, come ad esempio l'erogazione di voucher per i buoni alimentari. La concertazione costante e l'interlocuzione continua con le forze sociali ed i rappresentanti del Terzo Settore hanno rappresentato uno strumento fondamentale per la programmazione delle risposte ai bisogni delle categorie in difficoltà. Eguale centralità, anche *a latere* dell'Ufficio di cui sopra, sono state svolte dal Settore per una corretta gestione delle politiche abitative (servizio 2), conformi ai principi dettati dal Legislatore regionale, e di quelle afferenti alla sfera dell'istruzione e della scuola (servizio 3).

#### **SETTORE 2:**

##### **SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI**

Il Settore è uno di quelli più interessati dai processi di fusione e, di fatto, fin dalla gestione commissariale, i servizi demografici ed elettorali hanno impegnato gli uffici comunali in un'articolata gamma di procedimenti volti a conferire alla città un assetto unitario sul piano dell'Anagrafe e della Toponomastica, condizioni indefettibili perché la fusione potesse avere corso, facilitate dalla modalità digitale nella gestione della banca dati nazionale. Dal 15 novembre 2021 è possibile per la cittadinanza riuscire ad ottenere in maniera gratuita e online tutta una serie di certificati (Anagrafico di nascita, Anagrafico di matrimonio, di

Cittadinanza, ecc.) direttamente dal proprio PC, evitando di recarsi negli uffici pubblici: è sufficiente, infatti, collegarsi al sito - portale [www.anagrafe nazionale.interno.it](http://www.anagrafe nazionale.interno.it) - con la propria identità digitale, ovvero tramite Spid (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (Tessera sanitaria elettronica). Dopo aver effettuato l'accesso sarà possibile scaricare i propri certificati e, se la richiesta è per un familiare, sarà visibile l'elenco dei componenti della propria famiglia per i quali è possibile scaricare i documenti. Per ragioni pratiche, comunque, i servizi demografici sono stati allocati logisticamente in diverse delegazioni distribuite nel territorio, al fine di agevolare la fruibilità delle relative prestazioni. Il servizio elettorale, in particolare, ha costruito, in modalità progressiva, un nucleo operativo caratterizzato da un avanzato processo di digitalizzazione che ne ha ottimizzato la funzionalità nella fase di comunicazione dei dati elettorali alla Prefettura, presentandosi alla consultazione amministrativa con adeguatezza di strumenti e di risorse.

### **SETTORE 3:**

#### **AFFARI GENERALI**

Due aspetti meritano un'adeguata sottolineatura in relazione a questo Settore: quello normativo, rispetto al quale già il Commissario Prefettizio aveva svolto una prima attività di arricchimento a beneficio della città unica, che ha portato alla predisposizione di un numero considerevole di Regolamenti (a parte lo Statuto), e quello della perseguita centralizzazione degli appalti, oggetto di specifiche direttive della Giunta fin dal 2019 ed oggi obiettivo concretizzato - ed operante - all'interno della Struttura Operativa Stabile presso la Centrale Unica di Committenza costituita nel seno dell'Unione dei Comuni "CO.RO. PNRR" costituita unitamente ai comuni di Cropalati e Paludi. La costituzione dell'Unione dei Comuni è stato un passo importante verso un'azione amministrativa che privilegi un concetto ampio del territorio, come peraltro rimarcato nello statuto comunale, tale da agevolare i processi di interazione e di reciproco coinvolgimento degli altri enti coinvolti. Il tutto è stato posto in essere nell'auspicio di un'ampia apertura verso possibili nuove adesioni e di un allargamento esponenziale dei servizi e delle funzioni dell'Unione anche per effetto del *favor* che il legislatore conferisce nell'individuare i potenziali beneficiari di finanziamenti di vario genere.

All'esito di una variegata dialettica svolta all'interno della Commissione consiliare per la formazione dello Statuto, il Consiglio Comunale ha approvato il primo Statuto della città di Corigliano-Rossano e, a seguire, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, caratterizzato dalla peculiarità già sperimentata del "*Question Time*" inerente le interrogazioni, le mozioni e le interpellanze.

### **SETTORE 4:**

#### **RISORSE UMANE**

Inizialmente accorpato ai processi di informatizzazione e di transizione digitale, poi confluiti in una specifica Unità di Progetto ("*Dipartimento Programmazione*"), il Settore ha svolto una funzione fondamentale nell'attuazione delle dinamiche fusionali, adeguandole alla Macrostruttura che, in forma progressiva, l'organo esecutivo ha inteso costruire fino a definire l'attuale assetto, articolato in quindici Settori. Nonostante il rallentamento imposto dalla disciplina vincolistica emanata in sede di



*lockdown*, il Settore ha svolto un'attività di grande rilievo nell'attuazione delle politiche assunzionali, consentendo, di fatto, il corposo *turn over* determinato dalla massiccia cessazione dal servizio di unità di personale, agevolata anche dall'opzione della cd. "quota cento" consentita dal Governo centrale. Il Settore, di fatto, ha affiancato gli organi di governo nella non facile attività di definizione del fabbisogno di personale, connotato da profili giuridici di grande spessore, all'altezza di una città che nasce "grande". Di rilievo, peraltro, l'alacre attività posta in essere per dare corso al completamento del processo di stabilizzazione delle unità lavorative ancora gravitanti nel bacino LSU/LPU (trattasi di 149 unità) e alla piena attuazione di quanto implicato dalle sane relazioni sindacali (tra tutte le progressioni di carriera, volte *in primis* a marginalizzare il bacino del personale vincolato ai livelli più bassi della classifica contrattuale da tempo assai risalente ed in entrambi i comuni cc.dd. estinti).

## **SETTORE 5: AVVOCATURA CIVICA**

Gli uffici di Avvocatura civica hanno svolto un ruolo di grande impatto non solo per la gestione del contenzioso, in gran parte ereditato dai comuni estinti per effetto della fusione, avvalendosi della professionalità di propri legali, ma anche per la complicata fase della determinazione della mole debitoria cd. "fuori bilancio", vera e propria "mina vagante" nella gestione degli equilibri finanziari. Con grande cura, gli uffici hanno censito il contenzioso messo in calendario presso i vari presidi giudiziari, ponderando il tasso più o meno alto di rischio di soccombenza, nonchè consentendo di formare con assoluta verosimiglianza il Fondo, di volta in volta accantonato nell'avanzo di amministrazione e volto a fronteggiare la spesa nel momento stesso in cui la stessa acquisisca le caratteristiche richieste dal Testo Unico sugli Enti Locali per la sua riconoscibilità come "debito" da sentenza esecutiva.

Gli uffici di Avvocatura, inoltre, hanno svolto un'intensa attività di monitoraggio circa la qualità del "debito" da sentenza, individuando nella Manutenzione della strade e del patrimonio la causa più rilevante del contenzioso, e si sono adoperati per un'efficace prevenzione, addivenendo, nella logica transattiva, alla risoluzione bonaria di numerose possibili controversie - con rilevante e conseguente risparmio nella casse comunali e, nei casi più eclatanti, con la condivisione di un piano di rateizzazione in sintonia con la sostenibilità della spesa.

Di grande rilievo, inoltre, il ruolo svolto dal Settore in termini di pareri giuridici resi a beneficio dei vari Settori della Macrostruttura, finalizzato a chiarire situazioni complesse e dirimere dubbi interpretativi di norme giuridiche.

## **SETTORE 6: POLIZIA MUNICIPALE**

Settore nevralgico per determinare l'effettività dei processi di fusione, esso registra, da breve tempo, la titolarità di un Dirigente e Comandante del Corpo Unico - all'esito di un concorso pubblico per titoli ed esami - al quale è demandata la delicata funzione di amalgamare pienamente i "corpi" risalenti ai due comuni estinti. L'attività finora posta in essere a riguardo, specie nella fase di trasformazione del primigenio Ufficio di Staff in autonomo Settore della Macrostruttura, ha creato probabilmente le condizioni per un definitivo salto di qualità nella conformazione del *Corpo unico*, rispetto al quale la

gestione *ad interim* ha operato una valida attività di “traghettaggio” verso l’assetto dirigenziale, dal quale ci si attende, in particolare, una strategia adeguata ed una altrettanto pregnante formazione per la disciplina dei diversi aspetti operativi della Polizia Locale.

Va comunque evidenziato l’importante ruolo, sia preventivo che repressivo, svolto dal Comando di Polizia Locale nel corso del lockdown, nonché nelle successive “fasi” di evoluzione della completa fuoriuscita dall’emergenza epidemiologica esplosa nel marzo 2020.

## **SETTORE 7:**

### **BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI**

La fusione è intervenuta qualche anno dopo l’espletamento presso tutti gli enti locali degli adempimenti volti a completare la riforma della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011. In mancanza di un pregresso *planning*, il Commissario Prefettizio, prima, e la Giunta comunale, dopo, hanno compiuto, attraverso la Dirigenza, quelle analisi contabili, ma anche economico-patrimoniali, fondamentali perché all’iniziale giustapposizione dei due bilanci – quelli ascrivibili ai comuni estinti – si sostituisce, nelle sue voci omogenee, il bilancio del nuovo comune, beneficiario delle contribuzioni previste a favore dei Comuni oggetto di fusione. E’ del tutto evidente che, passando in rassegna i rilievi a suo tempo mossi dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a carico dei comuni di Corigliano Calabro e di Rossano e monitorando le “Relazioni di fine mandato” prodromiche alla gestione commissariale post-fusione, il Dirigente del Settore ha ritenuto di verificare una serie di passaggi amministrativi di assoluto rilievo, quali il riaccertamento straordinario dei residui del 2015 e del connesso disavanzo tecnico – distribuito nell’arco di un ventennio – o le modalità di costruzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato: indicatori, tutti, sintomatici di una più o meno piena applicazione nei due ex comuni dei principi contabili applicati, espressione della Riforma. Con la giusta gradualità, gli uffici di questo Settore hanno ultimato i processi gius-contabili ed economico-patrimoniali implicati dalla fusione, configurando in maniera leggibile la consistenza dei nuovi stanziamenti del bilancio previsionale.

Sul versante degli organismi partecipati, effettuata la revisione straordinaria di cui all’art. 24 del TUSP (D. Lgs. 175/2017), il Dirigente, in sinergia con l’organo di liquidazione e accogliendo la volontà politica emersa dal dibattito consiliare, ha determinato le condizioni per una capitalizzazione dell’unica società partecipata, la Meris scarl, Società consortile in stato di Liquidazione dal 2012 a suo tempo costituita dal Consiglio Comunale di Corigliano Calabro nel 2018 per una corretta gestione del Mercato di Ittico di Schiavonea, tracciando il percorso di una fuoriuscita dallo stato di liquidazione e dell’adozione di un Piano di rilancio.

## **SETTORE 8:**

### **TRIBUTI**

Il punto di partenza, all’esito della fusione e della gestione commissariale, è stata la prudente applicazione delle regole pregresse e delle connesse tariffe tributarie differenziate in ciascuna delle due “Aree Urbane”. Il superamento di questa fase, assolutamente

necessaria per segnare il transito ad una gestione unica dei tributi e del catasto fiscale, è stato cadenzato dall'adozione del nuovo Regolamento Generale delle Entrate comunali, valido per l'intero territorio comunale. In sequenza, dopo attenta valutazione degli effetti sul territorio del nuovo ente, analogo processo è stato seguito per quel che concerne il servizio idrico integrato, l'imposta municipale unica, il canone unico patrimoniale in sostituzione ed abrogazione dei previgenti prelievi Tosap ed Icp in vigore nelle due aree urbane di Corigliano Calabro e di Rossano, la Tassa sui rifiuti, procedendosi, infine, all'avvio dell'ultimo modulo della convergenza tariffaria e tributaria territoriale ovvero l'unificazione delle zone censuarie catastali del comune di Corigliano-Rossano. Forse in nessun altro Settore come in questo risulta plastico e graduale il processo di *reductio ad unum* (in questo caso, dei tributi) e si coglie appieno la strategia di omogeneizzazione fiscale del territorio comunale messa in atto dall'amministrazione comunale.

## **SETTORE 9: PATRIMONIO**

La consistenza del patrimonio comunale ha avuto, già nella Legge Regionale costitutiva, la necessità di chiare regole, sancendo il passaggio al nuovo comune di tutto il patrimonio, mobiliare ed immobiliare, facente capo ai due comuni estinti. La Giunta comunale ha pensato bene di ritagliare, all'interno della Macrostruttura sempre più articolata, uno specifico settore che si occupasse dei beni patrimoniali, debitamente censiti, che ha portato ad ultimazione il processo di inventariazione dei beni comunali, completo di tutti gli elementi identificativi dei beni stessi e del loro stato di vetustà. Il Settore consta di una serie di servizi che è parso necessario alla Giunta costituire, ritenendo l'oggettiva pregnanza dei relativi oggetti, ossia: a) la gestione e la valorizzazione degli impianti sportivi; b) la fruizione dei beni comuni e i Patti di collaborazione Nell'esercizio della potestà di normazione secondaria, la Giunta ha approvato i regolamenti sul punto); c) la gestione delle utenze e dei servizi ausiliari degli immobili comunali. Con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 6 del 17.01.2019 è stato approvato il "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Comune per la cura e la rigenerazione dei beni comuni". Obiettivo di questa amministrazione è quello di stabilire la consistenza di tale patrimonio immobiliare comunale, di agevolare la legittimazione dei possessori dei terreni comunali, di garantire la regolarità nel pagamento dei canoni, di verificare la sussistenza di eventuali concentrazioni di terreni in capo a privati soggetti snaturanti la funzione sociale e l'uso civico degli stessi terreni, adottando ogni necessaria decisione a regolarizzazione della vicenda e ad eliminazione di eventuali anomalie, in nome del principio di democraticità e di equità nell'uso e distribuzione delle risorse pubbliche, appartenenti all'intera collettività. Fondamentale è la ricognizione dei terreni ad uso civico, avviata e nelle more di essere consegnata. L'Ufficio "Patrimonio", su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, ha impegnato le risorse al tema degli Usi Civici, anche mediante l'istituzionalizzazione dello Sportello Usi Civici, che sta rispondendo alle richieste dei tecnici e dei cittadini ed è stato oggetto di apprezzamento da ANCI SIBATER che - considerandolo uno strumentario essenziale per l'inquadramento normativo della tematica degli usi civici in funzione delle politiche di governo del territorio comunale - ha pubblicato sul proprio sito la documentazione relativa alla buona pratica dello "Sportello Usi Civici" del Comune di Corigliano-Rossano.

Di grande rilievo, inoltre, il monitoraggio dei beni comunali, acquisiti a titolo originario per effetto della confisca degli stessi alla criminalità organizzata, che sono stati o oggetto di minuzioso lavoro di regolarizzazione anche dal punto di vista catastale alcuni dei quali hanno trovato adeguata allocazione nelle progettualità a valere sui fondi PNRR, rispondenti alle precipue finalità della normativa antimafia,

#### **SETTORE 10: URBANISTICA E COMMERCIO**

Il Settore custodisce, al suo interno, l'Ufficio Unico del Piano Strutturale Associato (PSA) che coinvolge i comuni di **Corigliano Rossano, Cassano, Crosia e Calopezzati**, concepito nel 2008 come strumento fondamentale per indirizzare lo sviluppo territoriale in modo sostenibile e coordinato, anche se, per adeguarlo alle esigenze attuali, sono stati necessari numerosi aggiornamenti, posti in essere attraverso il confronto con consulenti, non senza difficoltà, per aggiornare regolamenti, piani idrogeologici e altri strumenti. Si tratta di una pianificazione strategica a consumo di suolo zero, che punta su vaste "aree servizi", di cui la città ha dotazioni inferiori al necessario, ed aree verdi. Ulteriori strumenti per l'attuazione del PSA, rispetto alla perequazione urbanistica, gestiti dall'Ufficio de quo sono: A) Crediti edilizi e trasferimenti di potenzialità edificatori; B) Accordi tra soggetti pubblici e privati; C) Piani attuativi e strumenti di pianificazione negoziata del PSA (quali il Piano Operativo Temporale (POT); D) i Piani Attuativi Unitari (PAU); E) gli strumenti di pianificazione negoziata, di cui all'articolo 32 della L.R. 19/2002.

Rientra nel Settore il servizio di **rigenerazione urbana**, ad esplicitazione di un percorso intrapreso dall'ente in aderenza alle politiche regionali in materia di sviluppo sostenibile ed al Programma nazionale per la "qualità dell'abitare" promosso dal Ministero delle Infrastrutture, che muove nell'attualità sulle linee di intervento del PNRR e coniuga nella nuova programmazione la rigenerazione in tutte le sue recenti declinazioni, tra le quali l'ulteriore frontiera del **fabbisogno abitativo connesso alle politiche sociali dell'immigrazione**, che suggeriscono un ampliamento dell'offerta edilizia connessa ad un aumento dei servizi formativi, educativi ed inclusivi, nonché l'ulteriore linea programmatica di **rigenerazione urbana quale riqualificazione del patrimonio edilizio**, che necessita della compartecipazione dei cittadini.

Accanto al SUAP, ha preso formalmente avvio anche in Corigliano-Rossano il Progetto per la realizzazione del Sistema regionale per lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) e il Fascicolo del Fabbricato, finanziato su POR Calabria FESR FSE 2014-2020, Azione 2.2.2 e 11.3.1. Il Testo unico per l'Edilizia stabilisce che il SUE sia l'interfaccia unico per i cittadini in materia di costruzioni. Il Fascicolo del Fabbricato, invece, è uno strumento che consente, mediante la conoscenza statistica dell'edificato, di concorrere alla prevenzione dei pericoli idraulici, idrogeologici, e sismici. Con questo progetto, condiviso dai dipartimenti Infrastrutture, Urbanistica e Lavori Pubblici, con il supporto operativo di Fincalabria, la Regione Calabria si pone l'obiettivo di supportare e coordinare i Comuni per la realizzazione dell'Ufficio SUE comunale e per la fruizione di un sistema informatico per la gestione telematica e digitalizzata dei procedimenti edilizi.

#### **SETTORE 11:**

## LAVORI PUBBLICI

Nella visione della città unica il Settore de quo è stato chiamato ad un'iperattività, accentuata dalle emergenze di edilizia scolastica durante il lockdown, in ragione, tra l'altro, dei tempi ristretti e perentori pretesi dall'Europa nella tempistica di attuazione degli investimenti a valere sui fondi PNRR. Il Dirigente del Settore è anche Responsabile Unico dell'attuazione (RUA) degli interventi finanziati con fondi europei, quale che ne sia la rispettiva matrice, coordinandosi all'uopo con l'Unità di Progetto, denominata "Dipartimento di Programmazione" ed ascrivibile, come si vedrà, al successivo Settore 12, con la quale condivide la trasversalità rispetto all'intera gamma dei Settori coinvolti.

Oltre alla Programmazione delle Opere Pubbliche, il Settore comprende due specifici servizi denominati "*Espropri ed Acquisizion*" e "*Demanio e Piano Spiaggia*", destinati a gestire, nel tempo, lo sviluppo del Litorale e la posizione di regole chiare e trasparenti nelle procedure di concessioni di beni appartenenti al demanio marittimo, ricadenti nel territorio comunale, con la finalità di assicurare il rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale, nonché la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo, favorendo al contempo lo sviluppo turistico.

Da ultimo, il Settore comprende una serie di uffici deputati a gestire l'attività strettamente amministrativa delle opere pubbliche di volta in volta in esecuzione. In un apposito prospetto è parso utile, ai fini di una completezza della presente relazione, elencare i contratti rogati durante il quinquennio.

## SETTORE 12:

### POLITICHE EUROPEE E SVILUPPO STRATEGICO

Il Comune di Corigliano-Rossano ha approcciato la fase di progettazione PNRR con una solida base giuridico-organizzativa dalla quale partire, raccogliendo tutte le indicazioni provenienti dalla Cabina di Regia nazionale e da quella regionale ed adattando agilmente la sua struttura ai cambiamenti ed alle rimodulazioni dei programmi nazionali nonché caratterizzando la sua azione da un approccio *Open Innovation* proprio del settore privato, ritenendolo fondamentale per una proficua attuazione del PNRR. Già nel gennaio 2022, dopo una veloce ponderazione delle misure da adottare - discusse all'interno dell'organo esecutivo - e, soprattutto, prendendo atto della *governance* decisa dal Legislatore attorno alla gestione del Recovery Fund (D.L. 77/2021) - la Giunta Comunale aveva deliberato un opportuno **atto di organizzazione**, poi recepito come esempio di "buona prassi" e come misura di contrasto e di marginalizzazione della *maladministration* in sede di aggiornamento 2022 del Piano anticorruzione. Questo assetto, presto sperimentato nella gestione dei fondi Pin.QUA, ruotava attorno a specifici organismi - quali la Cabina di Regia, la Conferenza dei Dirigenti, l'Unità di Programmazione, l'Unità Operativa - che, in applicazione della normativa, spesso derogatoria, afferente alla gestione dei fondi PNRR, costituivano i tasselli di una filiera funzionale non solo all'intercettazione dei fondi, ma anche alla compiuta attuazione dei progetti che vi ineriscono: secondo la rigorosa tempistica imposta dall'Europa. **Questa Programmazione, peraltro, non poteva che sovrapporsi - senza necessariamente coincidervi - con gli obiettivi di mandato, ampliando in maniera esponenziale le azioni originariamente previste con i contenuti delle sei Missioni del PNRR**, finalizzate a radicalizzare i termini e la portata delle singole transizioni ivi esplicitate

(digitale, ecologia, di inclusione sociale, ecc.). Veniva così costituita l'Unità di Progetto, denominata "Dipartimento Programmazione", all'interno della quale veniva quasi interamente inglobato il presente Settore al fine di agevolare il fine ultimo di una piena e tempestiva attuazione dei Fondi PNRR e dei Fondi della Programmazione complementare.

Il servizio "turismo" è stato, del pari, investito dal tornado di una programmazione mai vista in precedenza, volta a fare di Corigliano-Rossano una sede attrattiva, riconosciuta non soltanto per le meraviglie storico-architettoniche e naturalistiche, ma anche come sede viva di eventi culturali, musicali, artistici, destinati a tutte le tipologie di pubblico: dagli adulti ai bambini. L'ufficio ha favorito, peraltro la programmazione in città di eventi di caratura nazionale, gran parte dei quali gratuiti -quindi completamente accessibili - ed un'offerta turistica trasversale, completa, continua, attivando una procedura trasparente per il cofinanziamento di eventi proposti dal basso - con la previsione di una commissione valutatrice e di criteri trasparenti.

### **SETTORE 13:**

#### **AMBIENTE ED ENERGIA**

Il Settore ha predisposto una pianificazione integrata dei rifiuti che tenesse conto delle esigenze articolate e variegate del nuovo Ente attraverso una progettazione adeguata alla nuova realtà urbana e la predisposizione di un crono-programma di progressiva evoluzione del servizio: con particolare riferimento al raggiungimento di livelli adeguati di raccolta differenziata, all'introduzione di meccanismi di premialità, alla valorizzazione della pratica del riuso e riciclo dei materiali, alla predisposizione di un ciclo dei rifiuti integrato efficiente e solido.

Specifici servizi del Settore si occupano, inoltre, dell'efficientamento energetico, del verde pubblico, dei servizi cimiteriali e della depurazione. L'innesto di personale qualificato, a supporto del Dirigente, ha permesso la messa in opera di una macchina organizzativa in grado di cogliere, nonostante l'esiguità delle risorse umane in organico, i nodi cruciali delle numerose problematiche di volta in volta venute ad emersione.

Sul versante del "randagismo", il Settore, dopo aver proceduto ad accatastare la struttura realizzata negli anni 'Novanta e a modernizzarla - dotandola di portale, rete Internet e rendendola luogo più ospitale - ha trasmesso alla giunta il Piano di corretta prassi, poi approvato, per migliorare la gestione della struttura e degli animali ospitati nel rifugio di Corigliano-Rossano e che disciplina le attività del personale sanitario, l'ingresso dei cani, i rapporti con la ASP, i controlli di routine e di emergenza, i piani vaccinali, le modalità di garanzia e trasparenza nella gestione, l'apertura al pubblico, le adozioni, le attività di socializzazione, educazione e rieducazione ed i rapporti con i volontari.

### **SETTORE 14:**

#### **RETI E MANUTENZIONE**

Settore arretrante, chiamato ad una costante operatività in ragione del fatto che lo stato della manutenzione ereditato dall'Amministrazione era disastroso, nel senso che da tempo non s'interveniva su strade ormai colabrodo, reti fatiscenti, segnaletica verticale ed orizzontale obsoleta o inesistente, verde pubblico in abbandono, edifici di proprietà comunale, sia ad

uso uffici che scolastico, letteralmente in degrado. I vari servizi del settore hanno contribuito a superare la disomogeneità della manutenzione del territorio, seguendo due “filosofie” di intervento perseguite dall’amministrazione: da un lato, un contratto di manutenzione delle reti, conferito all’esterno ed un ufficio “manutenzione” interno, sguarnito delle unità necessarie se non per interventi profondamente essenziali; dall’altro, un ufficio manutenzione più corposo, seppur comunque sofferente in termini di unità di personale, in grado di realizzare una significativa parte di interventi manutentivi ed il ricorso all’esterno per gli interventi più importanti.

Dall’insediamento ad oggi è stato dato inizio al rafforzamento del settore manutentivo interno con l’intento di impostare anche la gara per il servizio di manutenzione delle reti su tutto il territorio e per gli interventi di cui il servizio interno non potrà farsi carico. Sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza delle strade, che sono ovviamente ancora profondamente insufficienti date le condizioni della rete viaria comunale. Il servizio idrico è svolto dai fontanieri che hanno il compito di sorvegliare e monitorare tutte le fonti di approvvigionamento costituiti dai serbatoi e/o dalle stazioni di rilancio dislocati su tutto il territorio. Il servizio è stato uniformato su tutto il territorio. In aggiunta a quello svolto dal personale interno, nelle more del potenziamento dell’organico e dei mezzi, è stato affidato ad una ditta esterna, dopo una regolare gara di appalto, il servizio necessario per gli interventi più importanti. Il Servizio “edifici scolastici” comprende circa 60 plessi scolastici e molteplici edifici comunali. Per gli edifici pubblici, a meno delle normali operazioni di manutenzione ordinaria (sia per le opere civili che per gli impianti), è consuetudine fare ricorso alle imprese esterne per la carenza sia di personale (soprattutto specializzato), che di macchine ed attrezzature.

## **SETTORE 15: PROTEZIONE CIVILE**

Trasformato in Settore, dopo che la gestione commissariale lo aveva concepito come Ufficio di Staff, esso ha superato egregiamente il banco di prova più significativo, contribuendo ad una gestione equilibrata del *lockdown* e delle successive fasi di decantazione del virus. Ma la vera forza del Settore è stata l’azione preventiva, specie a fronte di eventi atmosferici anomali e forieri di concrete situazioni di pericolo. Con una delibera della Giunta comunale, la città di Corigliano-Rossano ha adottato il Piano di Protezione Civile per il territorio comunale con lo scopo di adeguare la disciplina dell’organizzazione comunale di Protezione Civile, le procedure e i servizi da mettere in opera per fronteggiare le emergenze sul territorio comunale. Il Piano di emergenza comunale definisce l’insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa sul territorio del Comune ed è il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l’emergenza oltretutto consente alle Autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un’area a rischio. Deve trattarsi di uno strumento dinamico e in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell’evoluzione dell’assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Considerata la particolare situazione di vulnerabilità sismica in cui versano i centri storici e la pericolosità sismica ed idrogeologica del territorio comunale, l’identificazione degli scenari di evento e di rischio sismico e idrogeologico è stata effettuata secondo un alto e accurato livello di approfondimento. Il Piano

adottato dal Comune, redatto in conformità alle nuove linee guida regionali, definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso, con lo scopo, inoltre, di provvedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Già da tempo, inoltre, il Comune ha avviato un censimento riguardante i bisogni delle persone appartenenti alle categorie "deboli" e "fragili". In tali categorie rientrano persone con disabilità, anziani non autosufficienti e soggetti con patologie particolari.

**PARTE I - 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**  
**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -**  
**Anno 2019**



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO		Prov.	CS
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	<b>Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	<b>Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	<b>Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

<b>Sulla base dei parametri suindicati l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</b>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
---	-----------------------------	--

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023**

COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO	Prov.	CS
------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

<b>Sulla base dei parametri suindicati l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie</b>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
---	-----------------------------	--

## PARTE II

### 1 - ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Ultimati i lavori della “**Commissione Statuto**”, che ha analizzato in profondità gli spazi demandati all’autonomia normativa dell’Ente, operando quelle soluzioni consone al governo ed alla gestione di una Città, il Consiglio Comunale, sia pure non raggiungendo il quorum della maggioranza qualificata nella prima seduta, ha perfezionato, alla fine, l’iter di **approvazione del primo Statuto della città** nella cornice suggestiva della Sala degli Specchi del Castello Ducale. Del pari, la citata Commissione ha ultimato l’altro compito alla stessa demandato dal Consiglio Comunale, ossia la predisposizione del **Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale**, successivo sottoposto all’attenzione dell’organo consiliare ed approvato all’unanimità a seguito di alcuni emendamenti. L’iter che era stato avviato per l’ottenimento del titolo onorifico di città si è concluso con il raggiungimento dello scopo nel 2022,

La **struttura dello Statuto** approvato risulta così articolata:

- ☒ un **Preambolo**;
- ☒ il **Titolo I**, recante “**Principi generali**”: i primi sei articoli contengono la parte “identitaria” dello Statuto comunale, ribadendo, all’art. 1, comma 3, la pregnanza della scelta fusionale.
- ☒ il **Titolo II**, recante “**Organi di governo**”: esso si snoda nel complicato equilibrio tra i “punti fermi” già fissati dal Legislatore, gli spazi riservati alla formulazione statutaria e quelli, di dettaglio, da ascrivere alla potestà di normazione secondaria degli stessi enti.
- ☒ il **Titolo III**, recante “**Decentramento amministrativo, la partecipazione e l’accesso**”, a sua volta articolato in due Capi: il Capo I, che ha ad oggetto le Forme di decentramento amministrativo (ossia i “Municipi” di cui all’art. 13), e il Capo II che concerne gli “Istituti di partecipazione”;
- ☒ il **Titolo IV**, recante “**Organizzazione amministrativa e del personale**”: anche in tale Titolo si è avuto cura di coprire gli spazi di riserva statutaria;
- ☒ il **Titolo V**, recante “**Ordinamento finanziario e patrimonio**”: esso lambisce le disposizioni statutarie, avendo già compiuta formulazione nelle norme di legge, soprattutto per esaltare e ribadire taluni principi che non è mai inutile ripetere nell’esercizio dell’attività amministrativa;
- ☒ il **Titolo VI**, recante “**Servizi pubblici locali**”: esso è formulato per completezza di trattazione del contenuto statutario, evitando volutamente di entrare nel dettaglio di aspetti tecnici (tuttora in evoluzione giurisprudenziale);
- ☒ il Titolo VII, contenente le “**Norme transitorie e finali**”

<b>ANNO 2019</b>
• REGOLAMENTO CONTENENTE I CRITERI DIRETTIVI PER ATTUARE LA ROTAZIONE DEL PERSONALE, SIA DIRIGENZIALE CHE NON DIRIGENZIALE APPROVAZIONE. (Delibera n. 295- 06.12.2019
• Regolamento dell'Avvocatura Civica Modifica Articoli. - Delibera n. 213 - 24.09.2019
• REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE n. 4 DEL 17.01.2019 DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO - MODIFICHE. - Delibera n. 193 - 29.08.2019
• Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016 – Delibera C.C. n.44-07.06.2019
• MODIFICA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 33 DEL 07.05.2019 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATO ED ECONOMATO – Delibera C.C. n. 40- 04.06.2019
• Regolamento Albo Sociale del Terzo settore ed Imprese Sociali APPROVAZIONE. - Delibera n. 142- 03.06.2019
• ALBO PRETORIO INFORMATICO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE - Delibera C.C. n. 35 - 14.05.2019
• APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ ARMONIZZATO E REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO. – Delibera C.C. n. 33 - 07.05.2019
• APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TRASPARENZA E PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO. - Delibera C.C. n. 32-30.04.2019
• RIMODULAZIONE REGOLAMENTO DELLA AVVOCATURA CIVICA E DELLA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE - Delibera n. 96-18.03.2019
• RIMODULAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE- Delibera C.C. n.25 del 29.03.2019
• Approvazione definizione agevolata delle controversie tributarie introdotta dall'art, 6 del D.L 119/2018 (convertito dalla legge 17 dicembre 2018 n.136). Approvazione Regolamento comunale – Delibera C.C. n. 18 - 21.03.2019
• APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER ALL'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF E RELATIVA ALIQUOTA PER LANNO 2019. - Delibera C.C. n. 16 - 28.02.2019

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento comunale "Sistema dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia". ADOZIONE. – Delibera C.C. n. 8 - 29.01.2019</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E COMUNE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI. - Delibera n. 6 - 17.01.2019</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. - Delibera n. 4 - 17.01.2019 (Vedi Albo n. 4039 del 30.08.2019)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA, PUBBLICI E DELLE AREE</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO per il funzionamento e la disciplina della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.) (art. 141 e seguenti del regolamento d'esecuzione del T.U.L.P.S.) -Delibera C.C. n. 4 - 10.01.2019 DA DESTINARE A STANDARDS. – Delibera C.C. n. 5 - 10.01.2019</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO COMUNALE - MANIFESTAZIONI SPETTACOLI E INTRATTENIMENTI PUBBLICI. PROCEDURE E ATTI ABILITATIVI (art. 68 e 69 del Tulp n. 773/31, e s.m.i. ) -Delibera C.C. n. 3 - 10.01.2019</li> </ul>
<p><b>ANNO 2020</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIO-ASSISTENZIALE DI CORIGLIANO-ROSSANO IN ESECUZIONE DELLA DGR 410/2018. - Delibera C.C. n.113 - 28.12.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO. - Delibera C.C. n.112 - 28.12.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione Organismo paritetico per l'innovazione ed adozione schema di regolamento per il suo funzionamento. - Delibera n.11 - 22.01.2021</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE. – Delibera C.C. n. 28 - 29.09.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE. – Delibera C.C. n. 27 - 29.09.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI/ESENZIONI TA.RI. PER EPIDEMIA DA VIRUS "COVID-19" - APPROVAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.). – Delibera C.C. n. 24 - 29.09.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). – Delibera C.C. n. 22- 29.09.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 287 DEL 29.11.2019 - MODIFICHE - Delibera n. 107 - 19.06.2020</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLO STATUTO DEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO E DEL</li> </ul>

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO ecc..... - Delibera C.C. n. 08 -15.05.2020
• REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL LAVORO AGILE (C.D. SMART WORKING) DURANTE L'EMERGENZA DA CORONAVIRUS (COVID-19) - Delibera n.46 - 13.03.2020
• REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE n. 4 DEL 17.01.2019 DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO - INTEGRAZIONI. - Delibera n. 12- 22.01.2020
<b>ANNO 2021</b>
• REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI RETTIFICA ED INTEGRAZIONE. Delibera. n. 343 - 18.12.2021
• REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI - Delibera n. 316 - 25.11.2021
• REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 287 DEL 29.11.2019 - MODIFICHE - Delibera n. 294 - 04.11.2021
• Richiesta convocazione del Consiglio Comunale ex art. 39 TUEL. "Problematiche e proposte legate alla disabilità. Approvazione del Regolamento comunale istitutivo Garante dei diritti delle persone con disabilità." - Delibera. C.C. n. 44 - 05.08.2021
• MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 116/2020 – Delibera C.C. n. 28 - 30.06.2021
• APPROVAZIONE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO AI SENSI DELL'ART. 5 MISURA DELL'IMPOSTA DEL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO APPOSITAMENTE PREDISPOSTO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 30/04/2021
• APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO DEL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO - Delibera C.C. n. 19 - 30.04.2021
• APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER LOCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI ecc..... - Delibera C.C. n. 18- 30.04.2021
• ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA PROVVISORIA- Delibera n. 15 - 16.03.2021

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE E ORGANIZZAZIONE UFFICIO SERVIZI INFORMATICI. - Delibera n. 92 - 01.04.2021</li> </ul>
<p><b>Anno 2022</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI PRIVATI DI PERTINENZA, PUBBLICI E DELLE AREE DA DESTINARE A STANDARDS" .- Delibera C.C. n. 130 - 27.12.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• MODIFICA INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ED ATTO DI INDIRIZZO AL DIRIGENTE DEL SETTORE "RISORSE UMANE ED INFORMATIZZAZIONE" - Delibera n.2 - 07.01.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento per la toponomastica e della numerazione civica APPROVAZIONE – Delibera C.C. n. 92 - 20.11.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA – Delibera C.C. n. 85 - 31.10.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI- Delibera n. 365 - 03.11.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE E ORGANIZZAZIONE UFFICIO SERVIZI INFORMATICI. - Delibera n. 218- 22.06.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISTITUZIONE, FORMAZIONE E GESTIONE DELL'ALBO DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'ATTIVAZIONE DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SOTTOSOGLIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE COME DISCIPLINATI DAL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO - Delibera C.C. n. 49- 30.05.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento per l'erogazione di voucher sociali ad integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali e semi-residenziali a carattere socio-assistenziale a favore degli anziani e delle persone con disabilità. Approvazione. - Delibera n. 32 - 23.05.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO COMUNALE "OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO" - APPROVAZIONE – Delibera C.C. n. 28- 09.04.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio procedura sperimentale per la gestione condivisa dei beni comuni ai sensi del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e Comune per la cura e la rigenerazione dei beni comuni - Villa Labonia e annessa Ludoteca Centro storico Rossano -. Delibera n. 171 - 18.05.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA - Delibera n. 161- 06.05.2022</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• MODIFICA PARZIALE REGOLAMENTO SULL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - Delibera n. 123 - 22.04.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 29.09.2020 - Delibera C.C. n. 10 - 04.03.2022</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. N. 33 DEL 07.05.2019 - MODIFICHE - Delibera C.C. n. 9 - 04.03.2022</li> </ul>
<p><b>Anno 2023</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO COMUNALE PER LE PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO, LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI ADOZIONE. - Delib. C.C. n.69- 28.07.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L.R. 23 dicembre 2022, n. 53. Modifiche all'art. 16 della legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 (Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza) BURC n. 298 del 23 dicembre 2022. Presa d' atto e modifica Regolamento per la prevenzione del gioco d' azzardo. – Delibera C.C. n. 64- 24.07.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2° Edizione CO.RO HALF MARATHON CORIGLIANO-ROSSANO Approvazione Regolamento e percorso di gara- Delibera n. 271 - 05.07.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione Regolamento istitutivo "mercato del mare" del Comune di Corigliano Rossano. Modifiche alla delibera n. 65 dell'11 giugno 2002 del Comune di Corigliano Calabro. Abrogazione delibera n. 13 del 25.06.2018 del Comune di Corigliano-Rossano- Delibera C.C. n. 49 - 31.05.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifica Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2021. - Delibera C.C. n. 47 - 31.05.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) nel comune di Corigliano-Rossano - Approvazione - Delibera n. 43 - 31.05.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SEGRETARIATO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CORIGLIANO-ROSSANO - APPROVAZIONE. – Delibera C.C. n. 34 -08.05.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI. APPROVAZIONE. – Delibera C.C. n. 33 -08.05.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVAZIONE – Delibera C.C. n. 32 -08.05.2023</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti ai sensi dell'articolo 1 commi 186-205 della legge 29/12/2022 n. 197 Approvazione regolamento – Delibera C.C n. 23- 27.03.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLAMENTO SULLA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE - INTEGRAZIONE - Delibera n. 129 - 21.03.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Sezione Regolamento sulle Progressioni Verticali. Rettifica e Integrazioni - Delibera n. 107 -08.03.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione "Regolamento per l'installazione di manufatti tipo DEHORS" per locali con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande del Comune di Corigliano Rossano. – Delibera C.C. n. 16 - 13.02.2023</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifica Regolamento comunale di organizzazione, accesso e fruizione del servizio di refezione scolastica per la scuola Primaria, Secondaria di 1° Grado e dell'Infanzia - Adozione Linee guida della Commissione Mensa Città di Corigliano-Rossano. - Delibera C.C. n. 1- 20.01.2023</li> </ul>

## PARTE II

### 2 - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

#### 2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

#### IL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI REGOLAMENTATO DALL'ENTE

Nel 2022, sulla scorta dei rilievi della Corte dei Conti, il Consiglio Comunale ha adottato un regolamento sul sistema integrato dei controlli, che contiene la disciplina delle seguenti tipologie di controllo:

- **controllo strategico e controllo sulla qualità dei servizi**
- **controllo di gestione;**
- **controllo sulle società e sugli enti partecipati;**
- **controllo, preventivo e successivo, di regolarità amministrativa e contabile**

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è disciplinato nel regolamento di contabilità conformemente a quanto previsto dalla legge e dai principi contabili introdotti con la riforma della contabilità armonizzata.

Il sistema integrato dei controlli svolge anche la funzione di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione. Le concrete modalità di esercizio sono disciplinate nel Piano anticorruzione contenuto nell'apposita sezione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO).

Il **sistema integrato dei controlli interni** incentiva la cultura di un controllo diffuso, basato sul principio del lavorare in qualità e improntato all'autocontrollo degli atti, dei documenti e delle attività svolte dai singoli centri di responsabilità. Esso persegue le seguenti finalità: a) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione delle strategie dell'ente e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico); b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (controllo di gestione); c) monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti amministrativi e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (controllo di regolarità amministrativa e contabile); d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Dirigente del Settore Finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari); e) verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e adottare le opportune azioni

correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (controllo sulle società partecipate); f) monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati).

Preposto all'organizzazione del sistema dei controlli interni è il **Segretario Generale**. Per gli atti concretizzati dal Segretario Generale, anche in qualità di Responsabile di Servizio, è il **Vice Segretario**.

Sono unità preposte alla vigilanza sulle forme di controllo attivate l'Organo di revisione e il Nucleo di valutazione.

Il **controllo strategico** verifica il grado di attuazione delle scelte strategiche dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo politico-amministrativo esercitate dal Consiglio comunale.

I soggetti coinvolti nel controllo strategico sono:

- a) **Organi di Governo**: definiscono, nel Documento Unico di Programmazione e nella successiva Nota di aggiornamento, gli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine, valutando, periodicamente, il grado di realizzazione degli obiettivi strategici in quanto destinatari della reportistica predisposta dall'ufficio preposto al controllo strategico;
- b) Il **Segretario Generale**: coordina il sistema di pianificazione e controllo strategico e supporta gli organi di Governo nella definizione degli obiettivi strategici;
- c) I **Dirigenti**: gestiscono le risorse finanziarie, umane e strumentali al fine di realizzare gli obiettivi operativi dell'Amministrazione e forniscono tutte le informazioni utili a verificare in che misura tali obiettivi concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici inseriti nel DUP; attivano gli strumenti per il controllo della qualità dei servizi da loro gestiti. Qualora il servizio sia affidato a soggetti esterni i Dirigenti vigilano sulle prestazioni previste dai contratti di servizio, sulla predisposizione e aggiornamento delle Carte dei Servizi da parte dei gestori e definiscono i contenuti e le metodologie delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza.
- d) **L'ufficio preposto alle funzioni di controllo strategico**: l'ufficio, ove individuato, partecipa all'elaborazione degli ambiti e degli obiettivi strategici inseriti nel DUP sulla base degli indirizzi provenienti dalla Giunta; esso redige il Piano esecutivo di gestione e della Performance da inserire nell'apposita sezione del PIAO in raccordo con il competente ufficio del Settore finanziario ed in coerenza con il DUP; monitora lo stato d'avanzamento degli obiettivi strategici; predispone report periodici da sottoporre alla Giunta e al Consiglio Comunale;
- e) Il **Nucleo di valutazione**: supporta i Dirigenti nell'attività di controllo strategico.
- f) Il **Dirigente finanziario**: predispone la relazione di inizio e fine mandato da sottoporre alla firma del Sindaco; definisce all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) gli indirizzi strategici relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico-finanziaria delle strategie dell'amministrazione; fornisce nella sezione operativa un'analisi dettagliata dei mezzi finanziari e delle spese.
- g) Il **Collegio dei Revisori dei Conti**: in sede di parere sul bilancio di previsione, esprime la coerenza interna tra Documento Unico di Programmazione e le previsioni di bilancio; in sede di relazione al rendiconto di gestione, esprime eventuali rilievi, considerazioni e proposte utili per la determinazione dei programmi ed obiettivi per gli esercizi successivi.

L'attività di controllo strategico si attua sostanzialmente attraverso due linee di azione: a) Il **Monitoraggio sul grado di attuazione degli obiettivi strategici** dell'Amministrazione: che verifica la congruenza dell'attività svolta e dei risultati conseguiti in relazione alle linee

strategiche definite dall'amministrazione; b) Il **Monitoraggio della qualità dei servizi erogati**: che verifica sia il rispetto di livelli standard di qualità delle prestazioni rese dall'Amministrazione Comunale e dai gestori di servizi pubblici; sia il grado di soddisfazione dell'utenza che fruisce dei servizi pubblici erogati dall'Amministrazione comunale e dai gestori esterni anche attraverso l'impiego di metodologie di customer satisfaction.

Il **controllo di gestione** rappresenta l'insieme di strumenti e procedure finalizzati a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità organizzativa dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.

I **soggetti coinvolti** nel sistema di controllo di gestione sono:

☒ **Giunta comunale** approva gli obiettivi annuali in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nel DUP assegnando ai dirigenti le risorse economiche, umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento ed è destinataria, per le proprie finalità decisionali, dei report di controllo predisposti dall'Ufficio a cui compete la funzione di controllo di gestione.

☒ **Segretario Generale**: sovrintende tutto il sistema di controllo di gestione; attribuisce gli obiettivi annuali ai dirigenti, monitora il loro grado di realizzazione, verifica il rispetto dei tempi e dei target prefissati.

☒ **Dirigenti**: definiscono gli obiettivi annuali; gestiscono le risorse finalizzate alla loro realizzazione; collaborano nella verifica dei risultati raggiunti e forniscono le informazioni utili alla rilevazione della quantità e qualità dei servizi erogati;

☒ **Ufficio preposto alla funzione di controllo gestionale**: si occupa della predisposizione del documento integrato1 Piano esecutivo di gestione e Piano della performance, della rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali, dell'elaborazione di report periodici sull'andamento della gestione, sul costo dei servizi, sulla quantità e qualità dei servizi erogati etc.

☒ **Nucleo di valutazione**: definisce il sistema di misurazione della performance, monitora il grado di realizzazione degli obiettivi, valida la Relazione sulla Performance, utilizza i report periodici elaborati dall'Ufficio preposto alla funzione di controllo di gestione per la misurazione della performance organizzativa e individuale dei dirigenti.

**Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:**

☒ **Controllo ex ante** – questa fase è rappresentata dall'attività di programmazione alla base del Piano esecutivo di gestione e della Performance: si tratta dell'individuazione degli obiettivi annuali con riferimento ad ogni centro di responsabilità, verificando che ci siano i presupposti e la sostenibilità per realizzarli; tali obiettivi devono essere coerenti con le strategie dell'amministrazione espresse nel DUP. La predisposizione del Piano esecutivo di gestione va di pari passo con gli altri documenti di programmazione dell'Ente e viene approvato dalla Giunta entro il 30° giorno successivo all'approvazione del bilancio di previsione nell'apposita sezione del PIAO.

☒ **Controllo infra-annuale** – esso avviene attraverso verifiche periodiche sull'andamento della gestione e sul grado di realizzazione degli obiettivi, al fine di individuare possibili aree critiche ed eventualmente intervenire con azioni correttive. Le verifiche sull'andamento della gestione sono effettuate al termine di ogni fase/attività di lavoro programmata dai dirigenti per evidenziare eventuali ritardi e/o criticità allo scopo di favorire la riprogettazione di azioni non correttamente pianificate. I report di controllo di gestione sono predisposti di norma a cadenza trimestrale; è comunque previsto almeno uno Stato di Avanzamento del Piano esecutivo di gestione e della performance da effettuarsi in coerenza con le tempistiche previste per il controllo strategico; la frequenza della

reportistica può essere intensificata sulla base di specifiche esigenze;

☑ **Controllo a consuntivo** – Il controllo a consuntivo valuta lo stato di realizzazione degli obiettivi inteso come rapporto fra obiettivi programmati e azioni realizzate; misura l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa intrapresa rispetto ai risultati ottenuti e rileva la quantità, la qualità e il costo dei servizi erogati. La reportistica a consuntivo viene elaborata dopo la chiusura dell'esercizio. Entro l'approvazione del Rendiconto di gestione è predisposto il report trimestrale che riepiloga il grado di realizzazione degli obiettivi alla data del 31 dicembre; Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento è approvata dalla Giunta Comunale la Relazione sulla Performance. La Relazione sulla performance si compone di due parti: nella prima parte sono riportati e analizzati i dati relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati motivando eventuali scostamenti; nella seconda parte sono riportati e analizzati i dati relativi alla misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività svolta, con particolare attenzione ai servizi erogati dall'amministrazione.

**Le società controllate**, direttamente o indirettamente, dal Comune di Corigliano-Rossano, con un capitale sociale pari o superiore ad € 20.000,00, adottano un sistema di controllo interno finalizzato ad identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi della società nonché a supportare le decisioni rivolte alla conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

2. Il sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti ed il monitoraggio degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale. Contestualmente al bilancio di esercizio viene presentata, unitamente alla relazione annuale sull'andamento di gestione ed alla relazione sul governo societario, una relazione in merito all'efficacia ed all'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Si declinano i principali compiti degli organi comunali in materia di società ed organismi partecipati sulla base delle seguenti competenze: a) **Consiglio Comunale** - Il Consiglio Comunale esprime le proprie funzioni di indirizzo mediante l'approvazione di tutti gli atti fondamentali per l'attività delle società e degli enti partecipati così come specificato dall'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., ivi compresi la definizione degli indirizzi gestionali e degli indicatori per la misurazione dei risultati; b) Il **Sindaco** - Il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, partecipa direttamente o tramite suo delegato alle assemblee dei soci delle Società, previa deliberazione del Consiglio comunale. Il Sindaco con proprio decreto procede a nominare direttamente gli amministratori, per i quali lo Statuto delle società partecipate prevede tale facoltà, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile.

Le finalità dell'attività di **controllo di regolarità amministrativa e contabile** sono quelle di garantire la legittimità, regolarità e concretezza dell'azione amministrativa fino a contribuire a rendere omogenei eventuali comportamenti difformi tra le diverse strutture dell'ente nella redazione degli atti e a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto collaborativo.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il dirigente del settore competente per materia esercita questa forma di controllo quando esprime il parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Al Segretario Generale spetta un **controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti**, nei

limiti previsti dall'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il Dirigente del Settore finanziario esercita il **controllo preventivo di regolarità contabile** allorché rilascia il parere attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Il **controllo successivo di regolarità amministrativa** risponde alla finalità di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive. Il fondamento dei controlli di cui al comma 1 risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è **di tipo interno e prevalentemente a campione**. In particolare, la "selezione casuale" si traduce – di norma – nell'estrazione casuale ed informatizzata delle determinazioni di impegno di spesa, dei contratti e degli altri atti amministrativi oggetto di controlli successivi di regolarità amministrativa.

L'attività di controllo è normalmente svolta con **cadenza almeno semestrale**. Con atto organizzativo il Segretario Generale definisce annualmente (o con cadenza più breve al fine di un miglioramento continuo) le tecniche di campionamento, secondo principi generali di revisione aziendale e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla L. 190/2012. Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, i controlli sono effettuati **ogni volta che il Dirigente incaricato abbia un fondato dubbio sugli atti da emanare o emanati**. In tal senso occorrerà verificare tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza rispetto alle norme vigenti, nonché di imprecisioni, lacunosità ed omissioni nella compilazione, tali da non consentire all'Amministrazione adeguata e completa valutazione per una azione amministrativa improntata al principio di buon andamento costituzionalmente sancito.

Nel caso in cui l'attività di controllo successivo permetta di rilevare irregolarità, il Dirigente incaricato propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere od attenuare gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di irregolarità. I controlli di cui al presente articolo dovranno raccordarsi coerentemente anche con il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

### **2.1.1 - Controllo di gestione:**

*(a titolo esemplificativo)*

#### **LE RISORSE UMANE:**

*La qualità della dotazione organica e i profili giuridici scientemente messi a bando configurano una città che persegue l'obiettivo dell'efficienza nel medio termine.*

*Fondamentale, tra l'altro, la messa a bando di ben quattro posti dirigenziali – quello di Comandante della Polizia Locale è già concluso nel suo iter – che assicurerà nel breve termine crescita, stabilità e rilancio dell'azioni amministrativa.*

#### **L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA:**

*E' la grande sfida che la prima amministrazione della città ha colto subito, istituendo nella propria Macrostruttura un pool di esperti nella transizione digitale, che, con la trasversalità del loro operare, stanno incidendo sull'organizzazione dell'intero ente in tutte le sue articolazioni, nonché di riflesso sull'Unione dei Comuni di cui la città di Corigliano-Rossano è parte e della Centrale unica di Committenza che, al momento, ne incarna il servizio prioritario.*

### **LO STATUTO:**

*Non è un semplice adempimento, bensì un'identità articolata in norme giuridiche. Esso contiene quei riferimenti che ne fanno un documento di spessore sul quale modellare, nell'esercizio della propria autonomia, la "città normale" che rappresenta la magia "visione" delle prime Linee di mandato.*

### **GLI INVESTIMENTI**

*Sembra quasi un paradosso che la città abbia trovato un'occasione di sviluppo, immediata e concreta, proprio sull'onda della grande crisi, anche morale, determinata dalla pandemia del 2020, per effetto dei bandi competitivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Eppure, come dimostrato nel prospetto allocato in altro spazio della presente Relazione, sono stati intercettati fondi europei al momento per € 119.422.289,01, compresi quelli preesistenti ma riesumati da questa amministrazione da una situazione di pericoloso stallo che sembrava il preludio per la loro perdita definitiva.*

	<b>QUADRO SINTETICO DEGLI INVESTIMENTI (PER PROGRAMMA)</b>	<b>INVESTIMENTI</b>
1	PNRR - ALTRI FINANZIAMENTI	35.059.462,00 €
2	PNRR - PINQUA	44.298.786,56 €
3	PAC- POR FINANZIAMENTI - REGIONE CALABRIA	1.022.660,45 €
4	STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - AGENDA URBANA 2014/2020 - POR E PAC REGIONE CALABRIA	18.629.655,00 €
5	PROGR. ACT	27.784,00 €
6	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE PON INFRASTRUTTURE & RETI 2014-2020	4.369.630,00 €
7	CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS)	1.930.000,00 €
8	BANDO MITE CAMBIAMENTI CLIMATICI	555.411,00 €
9	PON METRO METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027	7.528.900,00 €
	<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>113.422.289,01 €</b>

## **PIANO INTEGRATO DEI RIFIUTI**

*Obiettivo di qualità, ineliminabile nella città unica, foriero di una serie di risultati che vedranno la luce nel medio termine e che porteranno benefici e cura dell'ambiente.*

## **TURISMO**

*Non estemporaneità, voglia dei grandi nomi e basta, ma la pianificazione di eventi, anche extra-stagionali, volta ad incentivare il turismo e a fare di Corigliano-Rossano il luogo riconoscibile e riconosciuto di un'attrattività fuori discussione: programmata e ponderata, perseguita e desiderata per utilizzare l'evento come filtro per aprire lo scenario sui beni culturali di cui la città è munita.*

## **DISSESTO IDROGEOLOGICO:**

*Censimento e mappatura sono state le due parole d'ordine per gestire un territorio così vasto, come quello del Comune nato dalla fusione del 2018, espressione di analisi preventive e strategiche: come lo studio sul dissesto idrogeologico, calibrato per conoscere le cause, prevenire e prevedere gli effetti dei fenomeni dissestanti che nel passato hanno cagionato gravosissimi danni al territorio.*

## **IL MARE**

*Ovvero il Porto di Schiavonea, il Lungomare unico, il Piano Spiaggia della Città per gestire con trasparenza ed efficacia le concessioni demaniali. Un'ulteriore azione è individuata nella demolizione di manufatti abusivi sul demanio. L'opera di ripristino della legalità e di restituzione alla collettività di aree proseguirà con la demolizione di ulteriori manufatti, propedeutici anche alla realizzazione del lungomare unico.*

## **LA RIGENERAZIONE**

*Altra parola chiave di questi primi cinque anni. Riqualficazione edilizia delle zone degradate, miglioramento della qualità dell'abitare anche attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi, ma anche riqualficazione del patrimonio edilizio, che necessita della partecipazione dei cittadini. E valorizzazione del patrimonio storico. Tra i beni sui quali si è particolarmente puntato si rilevano: a) il Faro di Capo Trionto, il cui progetto di riqualficazione e valorizzazione – con destinazione a parco bio-marino e hub culturale - è stato finanziato nel CIS Calabria, creando un polo di attrattività turistica unico; b) l'area della Chiesta di San Marco, la cui messa in sicurezza si sposa con una rivisitazione dell'intera pavimentazione della strada che lo accompagna ed un'illuminazione mirata che esalterà lo splendore di questa opera storicamente esemplare; c) la riqualficazione del "Quadrato Compagna" da far rivivere come centro commerciale naturale; d) la riqualficazione del giardino del Castello Ducale da rivisitare secondo l'originaria progettazione arborea.*

## **LA MOBILITA'**

*Redatto il PTL, la questione della mobilità resta uno degli obiettivi primari di questa amministrazione, rimanendo fondamentale la creazione di interazione tra i borghi e le zone costiere oltre che tra lungo la costa stessa. La pianificazione si muove nella programmazione 2023-2025*



*verso la redazione del Piano Urbano del Traffico dell'intera città, del Piano Urbano della mobilità sostenibile, vettore della nuova mobilità all'interno di una città moderna, normale, importante*

## **IL COMMERCIO**

*Risulta improcrastinabile l'esigenza di dotare l'Ente di un nuovo "TESTO UNICO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE" con lo scopo di armonizzare l'intero territorio comunale e aggiornare la pianificazione delle attività imprenditoriali sotto diversi profili, adeguandolo all'intervenuto mutamento dell'assetto amministrativo comunale, alle modifiche inerenti la viabilità e le condizioni di vivibilità e, coordinandola con la pianificazione di sviluppo urbanistico, ovvero con quanto previsto nelle trasformazioni strutturali del territorio comunale, anche di tipo residenziale e di riqualificazione urbana, rendendo compatibili gli interessi pubblici generali, quali la fruizione dei servizi mercatali e degli esercizi commerciali esistenti ed attualmente insediati, la tutela dei beni culturali, del decoro degli spazi pubblici, della valorizzazione dei centri storici, con l'interesse alla libera iniziativa economica, alla luce delle linee di pianificazione più opportune in armonia con la pianificazione sovraordinata regionale.*

### **2.1.2 - Valutazione delle performance:**

*(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

La metodologia di valutazione della performance è stata disciplinata con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 117 in data 25.10.2018, esecutiva ai sensi di legge.

Presupposti del sistema di valutazione sono la definizione degli obiettivi e delle fasi del ciclo di gestione delle performance, per come previsti dal DLgs n. 150/2009, nonché la effettuazione in via preventiva dell'attività di misurazione delle performance, sia organizzativa che individuale. Elemento centrale del sistema di valutazione è costituito dalla comunicazione, sia nelle fasi iniziali (in particolare per la indicazione delle aspettative di risultato e di prestazione), che nel periodo intermedio (in particolare per la individuazione degli elementi di criticità), che nei colloqui finali (in particolare per la comunicazione degli esiti delle valutazioni).

La valutazione tiene conto della relazione sulla Performance predisposta ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n° 150/2009 e successive mm. e ili., nonché del rispetto dei vincoli dettati dal legislatore e di cui, sulla base delle previsioni legislative, si deve tenere conto nella valutazione. Essa tiene inoltre conto della esistenza di procedimenti disciplinari, di procedimenti penali, di procedimenti contabili e di tutti gli altri fattori che concorrono in modo significativo alla attività ed alla immagine dell'Ente.

I soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono:

- a) Il Sindaco;
- b) La Giunta (per l'approvazione del Piano delle performance, del PEG e del PDO);
- c) Il Nucleo di Valutazione delle performance;
- d) I singoli Dirigenti;
- e) I titolari di Posizione Organizzativa (con compiti di proposta);

f) I Cittadini/utenti e le loro Associazioni.

In particolare:

Il Sindaco, sentito il Nucleo di Valutazione delle performance, valuta il Segretario Generale, anche per le eventuali funzioni di dirigente di un Servizio;

Il Nucleo di Valutazione delle performance valuta i dirigenti, consegnando una proposta al sindaco;

I Dirigenti valutano gli incaricati di Posizione; la valutazione di tali incaricati è effettuata dal dirigente di riferimento;

I Dirigenti valutano i dipendenti assegnati al Settore su proposta obbligatoria, ma non vincolante, degli incaricati di Posizione, la valutazione è effettuata sulla concreta applicazione dei criteri di valutazione.

### 2.1.3 - Controllo strategico:

Passiamo in rapida sintesi i contenuti sostanziali delle azioni nelle quali si sono articolate le Linee Programmatiche di mandato con l'indicazione degli obiettivi raggiunti.

## Azione 1. Il Nuovo assetto istituzionale

*La **Macrostruttura dell'Ente** ha ricevuto, su impulso dell'organo esecutivo, un progressivo riassetto al fine di ricercare – e trovare – attraverso piccole modifiche, quella funzionalità che si addice ad una città che nasce “grande”: sia come dimensioni e densità demografica, sia come obiettivi da perseguire: nel breve e medio termine. L'immediato post-pandemia, pur mantenendo gli strascichi delle numerose problematiche sia economiche che sociali espressione dell'emergenza sanitaria – soprattutto nell'ambito delle politiche sociali -, ha portato negli enti locali la novità del Recovery Fund e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).*

*Il Comune di Corigliano-Rossano, già beneficiario dei fondi Pin.Qua (rientranti nel predetto Piano) e di un importante finanziamento su Cantinella, ha inteso attrezzarsi allo scopo attraverso la costituzione di una **struttura organizzativa ad hoc**, deliberata dalla Giunta Comunale, che si avvale dell'operatività di un'unità di progetto, denominata “**Dipartimento Programmazione**”, di carattere trasversale, finalizzata a governare il ciclo di gestione dei fondi intercettati fino alla compiuta attuazione dei progetti ed alla relativa rendicontazione. Del pari, questa fase ha visto accentuarsi il peso di un altro Organismo, la **Conferenza dei Dirigenti**, nel cui seno si affrontano e sciogliono nodi cruciali nella gestione amministrativa dell'Ente, col compito, in particolare, di delineare compiutamente il **funzionigramma dei Settori**, specie in quelle “zone grigie” caratterizzate da ambigue interpretazioni in ordine all'attribuzione delle competenze. La stessa Conferenza costituisce un interlocutore privilegiato, unitamente alla Giunta, del citato Dipartimento, diretto da un Dirigente di alta specializzazione, fungendo, assieme, da **cabina di regia** per la progressiva partecipazione ai bandi PNRR e, più in generale, per la Programmazione settennale 2021/2027.*

## **Azione 2. Riorganizzazione della macchina comunale**

*La riorganizzazione dell'intera macchina comunale vede, peraltro, nell'**assunzione del personale** e nella sua **formazione** uno snodo di rilevante importanza. La macchina comunale continua ad aver bisogno di personale, per le motivazioni già più volte espresse e, quindi, prosegue la corposa campagna assunzionale per strutturare e potenziare gli uffici comunali. In tale ottica ed in forza del piano del fabbisogno vigente, si è deciso di inserire all'interno della dotazione organica diverse figure professionali in modo da stabilizzare alcuni uffici, imprimere ad altri maggiore forza propulsiva, razionalizzare al meglio altri ancora.*

## **Azione 3. Comune Digitale**

*La realizzazione degli obiettivi di **crescita digitale** e di **modernizzazione della PA** costituisce una priorità per il rilancio del sistema Paese nel suo complesso e dei territori in cui si articola.*

*Il Comune di Corigliano-Rossano intende giocare fino in fondo questa partita, in coerenza con le indicazioni del nuovo Piano Triennale dell'Informatica dell'Agid, con il Piano Nazionale Innovazione 2025, operando verso la completa digitalizzazione dell'Ente, innanzitutto attraverso la corretta riorganizzazione dei processi e la rispondenza agli obblighi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale. La finalità è porre il Comune e, più in generale, la comunità urbana, all'avanguardia nella transizione digitale in Calabria, con infrastrutture adeguate per supportare cittadini, residenti e imprese mediante servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale.*

*Ogni cambiamento radicale nell'amministrazione pubblica deve far leva su tre fattori: il fattore umano, il fattore organizzativo, il fattore strumentale. Una dotazione appropriata di personale capace, inserito in un contesto organizzativo efficiente e dotato di strumenti adeguati, è la ricetta di qualsiasi performance.*

## **Azione 4. Responsabilità e Partecipazione**

*Valorizzazione delle **libere forme associative**, promozione degli **organismi di partecipazione** possono risultare utili, ma certamente insufficienti se paragonati alle potenzialità del modello di amministrazione condivisa. È necessario fare squadra favorendo, in modi diversi, l'autonoma iniziativa dei cittadini secondo quanto previsto dall'art.118 ultimo comma della Costituzione. La nuova frontiera della pubblica amministrazione sta, allora, nell'incrociare politiche partecipative e principio di sussidiarietà attraverso un lavoro di rete capace di favorire l'assunzione di responsabilità di tutti i soggetti coinvolti in nome dell'interesse generale. Questa combinazione produce effetti innovativi sul modello amministrativo tali, non solo da moltiplicare le risorse disponibili, ma di generarne sempre nuove.*

## Azione 5. Sicurezza e tranquillità

*La **sicurezza urbana**, esplicitata nella sua ampiezza da recenti interventi del Legislatore e foriera di un allargamento esponenziale del **potere di ordinanza contingibile e urgente del Sindaco**, rappresenta una priorità assoluta. La fruizione degli spazi, indicata nell'azione 5 come il chiaro segnale di "qualità della vita" e di lotta al degrado, si espande nelle dinamiche programmatiche di recupero e di riqualificazione dei Centri Storici, cuori pulsanti dei due comuni estinti, confluiti nella città nuova di Corigliano-Rossano. L'azione amministrativa è orientata a mappare le aree di degrado ed attivare la messa in sicurezza dei fabbricati fatiscenti e/o pericolanti. **E' evidente come il principio della sicurezza si persegue con un'attività di prevenzione del degrado e non solo con interventi contingibili ed urgenti.** Gli aspetti operativi sulla sicurezza, esemplificati nel Programma di Mandato, sono peraltro alla base del rinnovato assetto della Polizia Locale, volto a ribaltare la sostanziale "passività" dell'intervento "su chiamata" col piglio propulsivo di uno studio ponderato dei fenomeni che ne incarnano la funzione e di una sostanziale attività di prevenzione. Si pensi, ad esempio, al fenomeno del randagismo, che richiede una serie di comportamenti preventivi volti a marginalizzarne le criticità.*

## Azione 6. Riqualificazione urbanistica del territorio

*Il percorso di rigenerazione urbana, intrapreso in aderenza alle politiche regionali in materia di sviluppo sostenibile ed al Programma nazionale per la "qualità dell'abitare" promosso dal Ministero delle Infrastrutture, muove nell'attualità sulle linee di intervento del PNRR e coniuga nella nuova programmazione la **rigenerazione** in tutte le sue recenti declinazioni.*

*Al programma di intervento di rigenerazione urbana, in ottica di innovazione e sostenibilità dei contesti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi, si aggiunge l'ulteriore frontiera del **fabbisogno abitativo** connesso alle politiche sociali della immigrazione, che suggeriscono un ampliamento dell'offerta edilizia connessa ad un aumento dei servizi formativi, educativi ed inclusivi.*

*Alla rigenerazione come riqualificazione edilizia delle zone degradate, miglioramento della qualità dell'abitare anche attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi, si aggiunge l'ulteriore linea programmatica di rigenerazione urbana quale **riqualificazione del patrimonio edilizio**, che necessita della partecipazione dei cittadini.*

*Gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Programma mettono in rilievo come lo stesso sia finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'**edilizia residenziale sociale**, a rigenerare il tessuto socio-economico, ad incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della **città intelligente, inclusiva e sostenibile** (Smart City).*

## Azione 7. IL PIANO SPIAGGIA COME STRUMENTO DI SVILUPPO

*Nell'ambito della **gestione del demanio marittimo**, ritenuta di fondamentale importanza la realizzazione di un Lungomare unico tra le frazioni marittime di Schiavonea e lido Sant'Angelo, alle proposte presentate in tal senso seguiranno **progetti di viabilità** che mirano ad unire le varie contrade marine. Il "Piano Spiaggia"- che, in virtù della storia della marineria di Schiavonea, prevede un'area di posteggio per i cc.dd. "Gozzi", ossia quei natanti che per decenni hanno garantito il sostentamento economico agli abitanti del borgo marinaro - sarà dotato proprio in quell'area di un **porto a secco** con la possibilità di locali attrezzati per la vendita del pescato, promuovendo la piccola pesca artigianale. Nelle adiacenze, in una risistemazione generale della viabilità ed in ottica di sistemazione del Lungomare, sorgerà un **parcheggio per autovetture**. E proprio la riqualificazione del Lungomare inizia dalle piccole, ma indispensabili azioni di regolamentazione del traffico e di messa in sicurezza: quindi nuovi parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi con aiuole ed illuminazione nei tratti non completati, aree verdi e panchine per una maggiore vivibilità di una zona a forte vocazione turistica. Un'ulteriore azione è individuata nella **demolizione di manufatti abusivi sul demanio**. L'opera di ripristino della legalità e di restituzione alla collettività di aree proseguirà con la demolizione di ulteriori manufatti, propedeutici anche alla realizzazione del lungomare unico. La programmazione, inoltre, mira alla sclassificazione di aree demaniali marittime per una migliore pianificazione e gestione dello stesso Lungomare.*

## Azione 8. La centrale Enel di "Contrada Cutura"

*Il Comune intende costruire le condizioni per definire, sulla Centrale Enel, un grande progetto, di valenza nazionale, incentrato sulla riconversione industriale, la rigenerazione urbana, la riqualificazione ambientale, il rilancio dell'economia locale, in coerenza con gli obiettivi e i principi del PNRR stesso e della Strategia Italiana di Sviluppo Sostenibile. Progetto su cui chiamare a confronto l'Enel attraverso un processo trasparente, rigoroso e concreto.*

*In tal senso, il Comune intende sviluppare un'iniziativa di grande impatto, come si fa, di norma, per le crisi industriali: cosa che in passato non si fece, quando, a fronte della dismissione, non fu dichiarato lo stato di crisi. Come extrema ratio, in caso di ulteriori ritardi o sviluppi non rispondenti alle aspettative della comunità e alla domanda di crescita e sviluppo della città, chiederemo la restituzione alla collettività dell'intera area, completamente bonificata.*

## Azione 9. La nuova mobilità

*Redatto il PTL - con i vantaggi dell'aumento dei chilometri, che hanno permesso un piano caratterizzato da un maggior numero di corse, e, pertanto ciclicità delle stesse e maggiori interconnessioni su tutto il territorio, maggiormente fruibili anche grazie alla previsione dell'informatizzazione delle fermate - la **questione della mobilità** resta uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione, rimanendo fondamentale la **creazione di interazione tra i borghi e le zone costiere**, oltre che **lungo la costa** stessa.*

### **Azione 10. La manutenzione del territorio**

*Lo stato della manutenzione ereditato dall'Amministrazione era disastroso. Da tempo non si interveniva su strade ormai colabrodo, reti fatiscenti, segnaletica verticale ed orizzontale obsoleta o inesistente, verde pubblico in abbandono, edifici di proprietà comunale sia ad uso uffici che scolastico letteralmente in degrado. E' stata superata la disomogeneità della manutenzione del territorio, con due "filosofie" di intervento diverse portate in dote dai comuni estinti: da un lato, un contratto di manutenzione delle reti conferito all'esterno ed un ufficio manutenzione interno, sguarnito delle unità necessarie se non per interventi profondamente essenziali; dall'altro, un ufficio manutenzione più corposo, seppur comunque sofferente in termini di unità di personale, in grado di realizzare una significativa parte di interventi di manutenzione ed il ricorso all'esterno per gli interventi più importanti. Dall'insediamento ad oggi è stato dato inizio al **rafforzamento del settore manutentivo interno**, con l'intento di impostare anche la gara per il servizio di manutenzione delle reti su tutto il territorio e per gli interventi di cui il servizio interno non potrà farsi carico. Sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza delle strade, che sono ovviamente ancora profondamente insufficienti date le condizioni della rete viaria comunale. Per una ottimizzazione degli interventi richiesti dagli utilizzatori scolastici è stato redatto un **piano manutenzione ordinaria e straordinaria** con una previsione progettuale ed economica degli istituti scolastici e negli edifici Comunali ripartiti per zona.*

### **Azione 11. La pianificazione degli interventi sul dissesto idrogeologico**

*Continua l'attenzione per interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, stante il continuo verificarsi di fenomeni atmosferici sempre più violenti, e conseguenti eventi calamitosi quali frane, colate detritiche, su di un territorio sempre più vulnerabile. Particolare attenzione è rivolta al consolidamento dei costoni rocciosi che caratterizzano gran parte del territorio e sui quali sorgono i centri storici. Allo stesso modo, per non rincorrere l'emergenza ed evitare interventi tampone dettati da periodi di pioggia che tendono a trasformarsi in eventi alluvionali, è sempre maggiore la necessità di una **politica integrata sul territorio e sui corsi d'acqua** che coinvolga tutti i soggetti interessati, che questa amministrazione stimola nell'obiettivo della prevenzione.*

*Saranno programmati **interventi di ripristino e messa in sicurezza** sia di alvei e corsi d'acqua che di zone montane danneggiate dagli eventi alluvionali previsti ed inseriti nel piano triennale dei lavori pubblici. Mitigare il dissesto idrogeologico, sistemare, difendere e riqualificare il patrimonio boschivo, fluviale e delle aree rurali urbane e periurbane di particolare valenza ecologica ed ambientale con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle pareti rocciose e dei costoni che cingono i centri storici e delle strade danneggiate ed il ripristino delle situazioni emergenziali e di degrado conseguenti all'alluvione del 2015.*

### **Azione 12. Il nuovo sistema depurativo**

La città di Corigliano-Rossano ha ereditato un sistema depurativo, al pari di quasi tutta la regione, inadeguato per capacità e qualità dei processi depurativi. Una parte dei nostri impianti di depurazione sono sotto sequestro, il territorio è in procedura di infrazione per la mancata gestione del ciclo integrato delle acque, zone antropizzate della città sono ancora sprovviste di rete fognaria, in altre aree la rete è sottodimensionata. L'Amministrazione, in attuazione del proprio programma di mandato intende perseguire la realizzazione di un sistema depurativo "leggero e periferico" attraverso il potenziamento degli impianti attuali e/o lo spostamento di quelli per i quali non è possibile il potenziamento, oltre al completamento della rete fognaria ed all'ottimizzazione della stessa. Nelle more di questo grande progetto complessivo, si è dato impulso a più interventi sui depuratori esistenti rilevati come quelli maggiormente critici risanando le situazioni di criticità e garantendo l'effettività del servizio.

### **Azione 13. Acqua per tutti in una città normale**

Subito dopo l'insediamento l'Amministrazione ha rinvenuto una città in profonda **crisi idrica**. Per poter sopportare il bisogno di acqua in zone fortemente antropizzate come gli scali, l'Amministrazione è stata costretta ad attivare addirittura un Centro Operativo Comunale di Protezione Civile col fine di incrementare mezzi e uomini a disposizione della macchina comunale per riuscire a superare l'estate.

Oltre a un vasto programma manutentivo che tenesse conto dello stato di emergenza idrica nel quale versava il Comune, è stato avviato un censimento delle sorgenti montane e contestualmente uno studio sulla possibilità di captazione all'interno della rete idrica. Nel seno di questi obiettivi è stata aperta una interlocuzione con la Regione Calabria e con Sorical per recuperare ed utilizzare al meglio i fondi previsti per l'ingegnerizzazione della rete idrica, che sommando le quote dei due comuni estinti ammontano a circa 7 milioni di euro.

Pertanto l'amministrazione ha iniziato a lavorare su un progetto a due fasi: la prima nella quale si realizzano interventi tesi ad aumentare la disponibilità di acqua nelle varie zone in modo da garantire forniture sufficienti; la seconda nella quale si realizzano interventi di ottimizzazione ed efficientamento.

### **Azione 14. Un ciclo dei rifiuti virtuoso**

E' stato assolutamente necessario predisporre una **pianificazione integrata dei rifiuti** che tenesse conto delle esigenze articolate e variegate del nuovo Ente attraverso una progettazione adeguata alla nuova realtà urbana e la predisposizione di un crono-programma di progressiva evoluzione del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento di livelli adeguati di raccolta differenziata, all'introduzione di meccanismi di premialità, alla valorizzazione della pratica del riuso e riciclo dei materiali, alla predisposizione di un ciclo dei rifiuti integrato efficiente e solido. Nel rispetto delle linee di mandato, a dicembre 2021, il processo di progettazione è stato concluso con l'approvazione in Consiglio Comunale. Ad oggi si è in fase di Gara presso la S.U.A. di Cosenza con la previsione che, per fine anno, si arrivi alla nuova gestione dei rifiuti per l'intera Città di Corigliano Rossano. Di fianco alla rimodulazione della logica dei servizi comunali e nell'ottica del ruolo del nuovo



ente costituito tramite fusione, deve essere posta massima attenzione all'attività istituzionale tesa a migliorare le condizioni tecniche ed amministrative del contesto, quindi dell'ATO e dell'ARO di competenza.

## **Azione 15. IL PATRIMONIO**

Il tema, introdotto in modo sistematico e complessivo solo di recente, è quello della **ricognizione completa di tutti gli immobili di proprietà pubblica e degli enti territoriali**, nella loro natura oggettiva, per le loro funzioni, per lo stato manutentivo. Solo da una visione complessiva si può partire con una programmazione per il migliore utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico, cercando di resistere all'urgenza di agire che non lascia spazio ad interventi sistematici e strutturali.

Obiettivo di questa amministrazione è quello di stabilire la consistenza di tale patrimonio immobiliare comunale, di agevolare la legittimazione dei possessori dei terreni comunali, di garantire la regolarità nel pagamento dei canoni, di verificare la sussistenza di eventuali concentrazioni di terreni in capo a privati soggetti snaturanti la funzione sociale e l'uso civico degli stessi terreni, adottando ogni necessaria decisione a regolarizzazione della vicenda e ad eliminazione di eventuali anomalie, in nome del principio di democraticità e di equità nell'uso e distribuzione delle risorse pubbliche, appartenenti all'intera collettività. Fondamentale è la **ricognizione dei terreni ad uso civico**, avviata e nelle more di essere consegnata.

Per quanto riguarda **la tutela e la valorizzazione del patrimonio boschivo**, si rende necessario procedere alla **redazione del piano boschivo**. L'attuazione del piano boschivo comunale, mai realmente applicato, e la realizzazione di riserve lungo il nostro splendido territorio montano serviranno non solo alla realizzazione di percorsi turistici integrati e di qualità, ma anche a garantire linfa vitale per le nostre località montane.

I **beni confiscati alla criminalità organizzata** rappresentano un patrimonio di enorme valore non solo per l'oggettivo prestigio patrimoniale di tali immobili, ma soprattutto per il loro grande significato simbolico: sono, infatti, il segno tangibile dell'azione dello stato contro le mafie. La nostra città è stata fatta destinataria negli anni di diversi beni confiscati, altri sono stati acquisiti di recente. Molti dei beni acquisiti in passato sono quali privi delle qualità urbanistiche necessarie per poter essere utilizzati per fini istituzionali o sociali.

## **Azione 16. Randagismo e benessere degli animali**

Questa amministrazione, dopo aver proceduto ad accatastare la struttura realizzata negli anni '90 e a modernizzarla dotandola di portale, rete Internet e rendendola luogo più ospitale, ha approvato il **Piano di corretta prassi**, per migliorare la gestione della struttura e degli animali ospitati nel rifugio di Corigliano-Rossano e che disciplina le attività del personale sanitario, l'ingresso dei cani, i rapporti con la ASP, i controlli di routine e di emergenza, i piani vaccinali, le modalità di garanzia e trasparenza nella gestione, l'apertura al pubblico, le adozioni, le



attività di socializzazione, educazione e rieducazione ed i rapporti con i volontari. Inoltre è in itinere il corso per i volontari che desiderano formarsi e acquisire le conoscenze necessarie per operare in modo competente all'interno della struttura. Restano però delle significative difficoltà per gestire il fenomeno, a causa delle dimensioni e di un funzionamento non sempre fluido e coordinato della struttura, con particolare riferimento alla parte di canile sanitario, di proprietà comunale, ma gestito dall'Azienda Sanitaria. È quindi necessario, da un lato, attivare ulteriori eventuali collaborazioni col fine di accelerare e migliorare gli interventi sul territorio; dall'altro potenziare il canile sanitario comunale.

### **Azione 17 – Agenda 2030**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ([Sustainable Development Goals, SDGs](#)), per un totale di 169 target o traguardi, che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Agenda 2030 si pone come spartiacque il superamento della dicotomia tra sviluppo e crescita, nelle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale e ambientale) e nella consapevolezza che un'agenda comune e globale per lo sviluppo (sostenibile) non può prescindere dal ruolo essenziale delle città delle comunità locali.

Corigliano-Rossano vuole partecipare attivamente a questo processo e porsi come città emblematica per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, a livello regionale e non solo, orientando le proprie politiche urbane ai principi, i valori e gli obiettivi di Agenda 2030, a partire dal Piano Strategico Urbano e dalla prossima Agenda Urbana di cui al POR 2021/2027.

### **Azione 18. Rilanciare agricoltura e pesca**

La realizzazione di uno **sportello dedicato**, mediante l'interlocuzione con le associazioni di categorie interessate, servirà per supportare i processi di innovazione e l'accesso delle imprese, soprattutto se giovanili, ai benefici offerti dalla legislazione e programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

A seguito degli incontri già avvenuti con i rappresentanti delle associazioni di categoria del settore e dopo un'approfondita valutazione, si potrà dare vita ad una **DE.CO. (Denominazione Comunale)** per alcune categorie di prodotti agricoli, per permettere di valorizzare maggiormente la produzione del settore. Non solo come meri prodotti ma anche come marcatori identitari e fattori attrattivi per il turismo gastronomico ed esperienziale. In prospettiva, sarà importante lavorare per la promozione di un **polo di ricerca sull'agroalimentare** e costruire una rete solida con tutti i soggetti extra-comunali impegnati nel settore per il sostegno delle imprese del territorio. L'Istituzione di un **tavolo permanente dell'agricoltura** con incontri a cadenza quadrimestrale, con i soggetti istituzionali interessati e le associazioni di

*categoria del settore permetterà di affrontare con maggiore determinazione e costantemente le questioni e le occasioni di crescita del settore e di poter sottoporre ai diversi livelli istituzionali questioni e proposte con maggiore incisività.*

*Nel settore della pesca, oltre agli interventi già previsti per il Porto ed il Piano Spiaggia, si rafforzerà la collaborazione con le associazioni di categoria per avanzare proposte urgenti di rilancio del settore in conformità alla programmazione comunitaria 2014/2020, alla legislazione regionale a favore della pesca (L.R. n.27/2004) ed al recente Piano regionale per la riduzione dei rifiuti plastici in mare e sulle spiagge. Inoltre sarà decisivo contribuire significativamente alle attività del **Gruppo di Azione locale per la pesca (FLAG)**, come prevede l'art. 61 del Regolamento UE n. 508/2014, che disciplina il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). La frazione di Schiavonea basa la sua economia sul settore della pesca ed in questo settore assume un ruolo di primo piano la presenza del **mercato ittico**.*

### **Azione 19. Il commercio e le attività commerciali.**

*La Città, va pensata nella sua interezza, come luogo di servizi territoriali, che riesca ad accogliere un'utenza alla quale offrire spazi adeguati e confortevoli anche in grado di rispondere alle esigenze derivanti dal nuovo ruolo nel panorama regionale senza, tuttavia, rinunciare alle proprie radici ed alle proprie tradizioni intese come un patrimonio da trasmettere alle generazioni future.*

*È in corso tra l'amministrazione Comunale la Regione Calabria e il nuovo commissario Corap una proficua interazione dettata dalla necessità di **ridefinire le norme che regolano l'insediamento delle attività produttive all'interno delle aree incluse nel PRT consortile** in una visione generale di sviluppo che tenga conto dell'assetto conseguente all'istituzione della Città di Corigliano-Rossano, del contesto entro cui ricadono le zone ASI, delle nuove potenzialità legate all'attuazione della ZES, della forte valenza turistica ed ambientale dell'area ionica cosentina.*

*Tra gli obiettivi immediati fra la Municipalità ed il CORAP vi è quello di addivenire a **nuove modalità di governo del territorio industriale** che tenga conto delle dinamiche territoriali in cui si muove così da creare un sistema condiviso delle informazioni disponibili sulle future opportunità produttive legate all'attuazione della ZES assicurando innanzitutto il coordinamento delle decisioni pubbliche e private sui nuovi investimenti e la diffusione delle conoscenze in vista della rivoluzione introdotta dalle politiche relative alle Zone Economiche Speciali. All'interno di tale quadro, obiettivo di breve termine sarà quello di **definire un nuovo Protocollo d'Intesa che definisca un insieme di "buone pratiche"** da affiancare ai temi della conservazione e della valorizzazione dell'intero territorio condividendo scelte, infrastrutture, servizi, risorse finanziarie, modalità di intervento.*

### **Azione 20. Corigliano-Rossano, città turistica**

*La nuova città ricopre un ruolo centrale nelle dinamiche di sviluppo turistico non solo della Sibaritide ma dell'intera regione, che la pongono ad affrontare non solo le persistenti difficoltà che da sempre caratterizzano il territorio ma anche le nuove sfide derivanti da un mercato sempre più competitivo e da una congiuntura sanitaria ed economica sfavorevole che, seppur di rilevanza mondiale, ha molto penalizzato i*

nuovi interventi a supporto dell'intero comparto del turismo. In questo contesto, sarà di fondamentale importanza attuare azioni riconducibili a quattro aspetti chiave: gestione dell'ecosistema turistico; b. valorizzazione e fruibilità delle risorse; c. offerta di prodotti e servizi; d. comunicazione e promozione del territorio.

### **Azione 21. Il Porto del territorio**

*Il punto di partenza di questa azione istituzionale non può che essere lo sblocco definitivo degli interventi previsti dal POT 2018-2020, con particolare riferimento ai collegamenti con gli altri nodi di trasporto, al miglioramento della sicurezza nella struttura, alla realizzazione della nuova banchina sul lato nord e del terminal da dedicare al transito crocieristico. Questo dovrà avvenire in una nuova logica, che abbiamo affermato e condiviso con tutti i sindaci che fanno parte dell'Autorità Portuale: se un porto della Calabria fallisce, falliscono tutti i porti. In tutto questo è impegno dell'amministrazione quello di andare a fondo e superare definitivamente anche sugli ostacoli di tipo amministrativo-burocratico che finora hanno impedito la realizzazione di alcuni degli interventi previsti, a partire dalla delimitazione della struttura, dalla pianificazione interna del porto, dalla struttura di alaggio e varo della quale la nostra piccola e media pesca ha grande bisogno e per la quale sarà necessario valorizzare quella esistente (mai entrata in funzione) oppure realizzarne una nuova.*

### **Azione 22. La città dei diritti sociali**

*Costruire un nuovo modello di welfare generativo per proiettare Corigliano-Rossano in una visione futura e ripartire dalla comunità al tempo del Covid. La promozione capillare di politiche concretamente e fattivamente garanti di diritti sociali non può prescindere dall'attivazione di una rete virtuosa con i soggetti del Terzo Settore, dell'associazionismo ed il mondo del Volontariato, i quali operano per la diffusione di una cultura della solidarietà. All'unificazione dei due precedenti ambiti territoriali-sociali di Corigliano e Rossano – ormai fusi nell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano che comprende 11 comuni, al consolidamento dell'Albo Sociale del Terzo Settore di ambito, al potenziamento dei servizi di segretariato sociale, sta facendo seguito il superamento di alcuni gap esistenti tra i due estinti comuni relativi allo stato della progettazione, all'organizzazione degli uffici, all'uniformazione dei procedimenti. Il nostro Comune sta procedendo all'**attuazione della Riforma Welfare**– ancora in fase transitoria - dettata dalla L. 328/2000 mediante il consolidamento dell'Ufficio di Piano e l'adozione dei regolamenti per la strutturazione stabile della riforma del welfare. In merito alle Politiche di genere andrà istituito un Tavolo comunale consultivo permanente e si dovrà lavorare per agevolare, attraverso specifici provvedimenti dell'ente, la partecipazione equilibrata di genere nei diversi settori lavorativi pubblici e privati.*

### **Azione 23. Non esiste città senza scuola e cultura**

*L'eccezionale valore dei Centri Storici, il cui patrimonio di beni storici e artistici è di livello nazionale e internazionale, la matrice identitaria fondativa della Città - anch'essa di livello mondiale potendo giocare su molti registri e temi di assoluto valore attorno al tema narrativo all'epos e al marcatore della Sibaritide e l'eccezionale contesto paesaggistico, naturalistico, rurale, agro-biologico in cui il sistema insediativo storico è inserito, fanno di Corigliano-Rossano e del suo territorio un contesto con caratteristiche peculiari e, per certi versi uniche, in un mix che testimonia, come pochi altri, quelle complesse ed eccezionali vicende umane mediterranee che "hanno arricchito e scompigliato la Storia", come scriveva il grande storico Fernand Braudel. In questa cornice di valori, principi e obiettivi, il Comune intende muoversi con decisione, promuovendo ogni iniziativa per attivare strumenti e risorse, con particolare riferimento al contesto della programmazione nazionale e comunitaria (PNRR, POR, PSC, PON). Più in generale, il patrimonio dei beni storici, architettonici e culturali della Città va inserito in una **strategia complessiva di sviluppo della produzione culturale e creativa**, che può essere un potente motore per il cambiamento sociale, la generazione di posti di lavoro in settori e professioni del futuro, lo stimolo alla crescita con impatto in reti lunghe intersettoriali, la creazione di un ecosistema dell'innovazione basato su cultura e creatività, in collaborazione con il sistema della ricerca e dell'innovazione. Un altro fronte importante per l'azione istituzionale del Comune è la scuola. Il rapporto tra istituzioni è fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei futuri cittadini. La scuola è la principale infrastruttura immateriale della comunità e, come tale, richiede investimenti e cura affinché il rapporto tra Istituzioni scolastiche, pubblica amministrazione e territorio sia costante e permetta il consolidamento di una comunità educante in cui si lavori congiuntamente per la piena cittadinanza anche dei più piccoli. L'edilizia scolastica necessita di interventi di adeguamento statico e sismico, nonché di adeguamento degli spazi di studio alle necessità dell'innovazione didattica.*

#### **Azione 24. La Sanità territoriale**

*Allo stato di grave emergenza che caratterizza la sanità regionale con particolare riferimento al nostro territorio si è unita l'emergenza pandemica mondiale, che ha letteralmente messo a nudo le carenze strutturali della sanità calabrese dissanguata prima dalle gestioni finanziariamente insostenibili della governance regionale e poi dal commissariamento governativo d'emergenza che non sta risanando i conti, ma sta tagliando molti servizi. In tutto questo si innesta la vicenda dell'ospedale della Sibaritide, opera ferma da 13 anni che, di fatto, ha rappresentato esclusivamente un freno per gli investimenti sul nostro Spoke. Dal suo insediamento l'Amministrazione Comunale ha utilizzato ogni strumento istituzionale a disposizione non solo per invertire la rotta rispetto al depauperamento continuo della sanità locale, ma anche per l'apertura di una fase nuova rispetto ai rapporti istituzionali tra governance sanitaria e territori mediante l'utilizzo dello strumento della Conferenza dei Sindaci, di cui siamo capofila. Mediante l'azione istituzionale, dunque, l'Amministrazione intende raggiungere obiettivi generali di miglioramento dell'offerta sanitaria sul territorio, in un'ottica non più campanilistica come nel passato, ma di servizio sanitario complessivo ed integrato dell'intero territorio, anche attraverso la riorganizzazione funzionale dei plessi ospedalieri del nostro Spoke, ovviamente tenendo altissima l'attenzione sulla realizzazione del nuovo ospedale.*

#### **Azione 25. La promozione dello sport**

*Lo sport svolge un ruolo sociale fondamentale, in quanto rappresenta uno strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi. Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psico-fisico e di prevenzione.*

*Al nostro insediamento abbiamo registrato alcune criticità nella gestione degli impianti sportivi comunali, spesso utilizzati senza alcun canone nonostante le Amministrazioni nel corso degli anni abbiamo speso molti fondi per la realizzazione o il miglioramento degli stessi. Nel processo ancora in corso di definire e risolvere molti aspetti formali relativi alle varie concessioni degli impianti, l'Amministrazione ha già approvato un piano tariffario che è già in uso negli impianti che sono rimasti o sono tornati a gestione comunale. Inoltre sono in corso di progressiva risoluzione le problematiche che hanno di fatto bloccato la conclusione dei lavori oppure la effettiva fruibilità di una serie di impianti di recente realizzazione i quali, purtroppo, sono stati per altro nel corso del tempo oggetto di episodi di vandalismo o scorretto utilizzo. Gli sforzi dell'Amministrazione saranno volti alla valorizzazione dell'attività sportiva ed a sostenere le manifestazioni sportive per promuovere l'immagine della città e la partecipazione dei cittadini alla promozione di manifestazioni (GP automobilistico, tappa regionale ciclistica, gara podistica etc.).*

## **Azione 26. La città europea**

*La pandemia da Covid-19 ha completamente cambiato il quadro delle politiche di Coesione europea. Com'è noto, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma che prevede investimenti e riforme di portata e ambizione inedite. Per l'Italia, un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti, riforme, crescita sostenibile. Infatti, l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU, il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. Le sei Missioni del Piano riguardano: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. I Comuni costituiscono gli attori centrali del processo attuativo del Piano. Inoltre, va da sé che l'attuazione del PNRR, con tutte le sfide connesse, non può mettere in secondo piano la Politica di Coesione 2021/2027, articolata tra Fondi Strutturali (o, in generale, fondi di derivazione dal bilancio comunitario) e Fondi Nazionali (Fondo Sviluppo e Coesione – FSC; Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR; Fondo Sociale Europeo – FSE plus; i fondi della Politica Agricola Comune - PAC), giunta ormai al suo quarto ciclo di programmazione e incentrata su soli cinque grandi obiettivi di policy: un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini.*

### **2.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):**

*[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]*

L'unica società partecipata dall'ente versa in stato di liquidazione.

**PARTE III -**

**3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO**

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

**3.1 Trend storico delle entrate**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.376.480,22	3.133.289,09	1.461.272,87	966.280,74			-33,874 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.325.380,18	8.733.851,50	5.109.879,73	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	14.856.276,55	10.751.147,08	15.892.091,35	1.750.000,00	0,00	0,00	-88,988 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.331.629,06	49.685.523,92	57.406.749,28	57.067.362,34	56.667.362,34	56.667.362,34	-0,591 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.467.015,67	14.995.120,81	32.053.223,05	17.247.549,40	17.222.549,40	17.210.549,40	-46,190 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.216.742,20	8.916.877,78	16.351.349,89	16.402.933,95	16.262.933,95	16.112.933,95	0,315 %

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.297.946,82	12.110.564,94	95.177.720,55	104.346.902,78	136.833.209,90	340.089.528,34	9,633 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	75.836,98	932.188,23	5.100.000,00	2.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	-54,901 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.500.206,35	20.506.381,04	24.296.988,00	20.745.125,00	20.745.125,00	20.590.125,00	-14,618 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>123.447.514,03</b>	<b>129.764.944,39</b>	<b>352.849.274,72</b>	<b>320.826.154,21</b>	<b>349.731.180,59</b>	<b>552.670.499,03</b>	<b>-9,075 %</b>

### 3.2 Entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	37.215.457,33	36.830.448,02	42.610.808,00	41.709.808,00	41.309.808,00	41.309.808,00	-2,114 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.116.171,73	12.855.075,90	14.795.941,28	15.357.554,34	15.357.554,34	15.357.554,34	3,795 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>49.331.629,06</b>	<b>49.685.523,92</b>	<b>57.406.749,28</b>	<b>57.067.362,34</b>	<b>56.667.362,34</b>	<b>56.667.362,34</b>	<b>-0,591 %</b>

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

### 3.3 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito accertato nel rendiconto di gestione 2022	€ 9.793.732,10		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 10.000.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 46 del 31/05/2023, sono state confermate le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria "IMU" per l'anno 2023;

In particolare:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquote pari allo 0,2 per cento;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari allo 0,1 per cento;
- 3) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari all'1,06 per cento;
- 4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari all'1,06 per cento;
- 5) terreni agricoli: aliquota pari all'1,06 per cento;
- 6) aree fabbricabili: aliquota pari all'1,06 per cento.

Il gettito previsto per l'anno 2024 tiene conto, degli accertamenti registrati negli ultimi esercizi e del venir meno dei vari trasferimenti compensativi erogati dal Ministero dell'Interno nel 2020 e 2021 per via delle esenzioni riconosciute per la cancellazione della seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2 - articolo 9, comma 3 e articolo 9 bis, comma 2, D.L. n. 137/2020.

### 3.4 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n.w 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019w D.L. 17 marzo 2020, n. 18
Gettito accertato nel rendiconto di gestione 2022	€ 8.515.345,00 da PF area Corigliano



	€ 7.778.010,00 da PF area Rossano		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 16.524.768,00		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	€ 16.524.768,00	€ 16.524.768,00	€ 16.524.768,00

L'esercizio 2023 ha rappresentato un passaggio fondamentale e di fatto conclusivo nel processo di armonizzazione dei regolamenti in materia tributaria e nell'omogeneizzazione delle aliquote e delle tariffe del Comune di Corigliano Rossano a distanza di cinque anni dalla fusione dei due comune estinti.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) nel comune di Corigliano-Rossano, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale, si è introdotto un quadro regolamentare valido per tutto il comune e composto da 44 articoli che disciplinano gli aspetti generali di applicazione del tributo sui rifiuti con particolare riferimento alle vigenti norme sull'uscita dal servizio pubblico e sull'avvio al recupero dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche. Vi sono comprese anche le norme disciplinanti le riduzioni tecniche di pagamento per gli utilizzi stagionali o saltuari dei locali/abitazioni occupati sia dalle utenze domestiche che dalle non domestiche.

Novità importanti saranno l'introduzione di norme che prevedono l'abbattimento del tributo per la raccolta differenziata derivante da compostaggio domestico (art. 24) e da conferimento presso i centri di raccolta comunali (art.24). Altre novità importanti sono le norme (art.26) che introducono norme sociali di esenzione/riduzioni dal pagamento per i possessori di redditi minimi, l'esenzione dal pagamento per i nuclei familiari che trasferiscono la residenza nei centri storici di Corigliano e di Rossano e l'esenzione dal pagamento per i locali posseduti ed occupati dalle ONLUS.

Il nuovo regolamento è stato adeguato alle norme regolatorie disposte dall'Autorità ARERA con delibera n. 15/2022/R/rif, con conseguente recepimento di una nuova ed unica modulistica adempimentale valida per tutto il comune.

Tassa sui rifiuti (Tari) approvazione Piano Finanziario e tariffe per l'anno 2024

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31/05/2023 si è provveduto all'approvazione dell'unico regolamento TARI che ha consentito, ed ha come conseguenza naturale, l'approvazione dell'unica articolazione tariffaria valida per tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio comunale.

Sono state finalmente parificate, in tutto il territorio comunale, tutte le tariffe della TARI distribuite per legge nelle sei categorie per uso domestico, a seconda del nucleo familiare di appartenenza, ed in trenta categorie per l'uso non domestico, a seconda dell'attività economica esercitata ovvero per il diverso utilizzo dei locali.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31/05/2023, è stato approvato il Piano economico Finanziario unico 2023 e di conseguenza per la prima volta dalla fusione sono state approvate le tariffe per la componente TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2023 di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per il 2024 è in fase di predisposizione il nuovo Piano economico Finanziario 2024 e di conseguenza le tariffe per la componente TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2024 di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che verranno approvati entro la scadenza prevista dalla normativa vigente del 30 aprile 2024.

### 3.5 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito accertato nel rendiconto di gestione 2021</b>	Nell'esercizio finanziario 2021 è stato accertato un gettito di € 3.900.000		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Nell'esercizio finanziario 2022 è stato accertato un gettito di € 4.000.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2023	2024	2025
	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

Per l'esercizio finanziario 2024 si intende confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,8 per cento dell'imponibile, valida per i tutti i contribuenti residenti nel territorio del comune di Corigliano-Rossano.

Il gettito previsto per l'anno 2024 ammonta ad € 4.560.000,00 ed è stato stimato preliminarmente attraverso una proiezione degli incassi registrati mensilmente nel corso dell'esercizio, tenendo conto della possibile perdita di gettito dovuta alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria.

### 3.6 Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni di bilancio inerenti il recupero dell'evasione tributaria traggono origine dalla documentazione richiesta e fatta pervenire dal nuovo ed unico concessionario del servizio SO.G.E.T. S.p.A. in merito alle attività di accertamento di recupero evasione

che la predetta società prevede di completare entro il 31.12.2024. per ciascun tributo o entrata patrimoniale.

Entrate per trasferimenti correnti

### 3.7 Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.460.959,13	14.995.120,81	32.053.223,05	17.247.549,40	17.222.549,40	17.210.549,40	-46,190 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.056,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>19.467.015,67</b>	<b>14.995.120,81</b>	<b>32.053.223,05</b>	<b>17.247.549,40</b>	<b>17.222.549,40</b>	<b>17.210.549,40</b>	<b>-46,190 %</b>

### 3.8 Fondo di solidarietà comunale

È stato riportato in Bilancio l'importo di € 13.658.234,75 a titolo Fondo di Solidarietà Comunale spettante per il 2024, per come indicato nella sezione dei trasferimenti del Ministero dell'Interno pubblicati nel sito internet della Finanza Locale.

In attesa che vengano resi pubblici anche gli importi dei trasferimenti erariali destinati al Comune di Corigliano – Rossano da parte della Finanza Locale – Ministero dell'interno, sono stati confermati in Bilancio i trasferimenti definitivi del 2023.

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	
Attribuzioni	Importo

CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 C. 3 DPCM 10 MARZO 2017)	295.251,49
CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 1, C. 554, L. 160/19)	471.343,48
CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI (ART 1, C. 892, LS 145 2018)	814.138,74
SANIFICAZIONE DEI LOCALI SEGGI ELETTORALI ANNO 2022	30.192,02
SANIFICAZIONE DEI LOCALI SEGGI ELETTORALI ANNO 2021	30.192,02
CONTRIBUTO FUSIONE DEI COMUNI INTEGRAZIONE 2022	40.562,72
<b>TOTALE</b>	<b>1.681.680,47</b>
<b>TRASFERIMENTI COMPENSATIVI</b>	
Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	44.621,29
ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019)	26.642,21
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	244.057,02
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	762.864,11
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	46.009,11
<b>TOTALE</b>	<b>1.124.193,74</b>
<b>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</b>	
Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTO PER LA FUSIONE DEI COMUNI ART. 1 CO. 380-TER L. 228/2012	2.000.000,00
MOBILITA DEL PERSONALE	27.505,45
<b>TOTALE</b>	<b>2.027.505,45</b>

### 3.9 Entrate extra-tributarie

Le poste sono state inserite tenendo conto dei nuovi principi contabili, che prevedono di stanziare e accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale e che per tali crediti deve essere previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base della loro natura e dell'andamento negli ultimi 5 anni.

Sulla base di tale principio sono state iscritte entrate pari all'intero credito vantato per violazioni al codice della strada, refezione scolastica, ecc., stanziando nella parte spesa del bilancio un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, che non è oggetto di impegno e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione come posta vincolata alla realizzazione dell'entrata.

Le previsioni per servizi soggetti a tariffa sono state formulate in coerenza con le relative delibere, approvate, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 2001, integrato dall'art.1, comma 169, della finanziaria 2007, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.834.168,41	7.102.471,93	9.791.850,00	9.593.850,00	9.593.850,00	9.443.850,00	-2,022 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.550.923,79	276.265,99	1.254.015,94	1.315.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	4,863 %
Interessi attivi	3,80	0,00	87.000,00	127.000,00	87.000,00	87.000,00	45,977 %
Altre entrate da redditi da capitale	520.177,85	301.279,27	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	2.311.468,35	1.236.860,59	4.098.483,95	4.247.083,95	4.247.083,95	4.247.083,95	3,625 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>12.216.742,20</b>	<b>8.916.877,78</b>	<b>16.351.349,89</b>	<b>16.402.933,95</b>	<b>16.262.933,95</b>	<b>16.112.933,95</b>	<b>0,315 %</b>

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura e la previsione per l'anno 2023 ammontano ad € 16.402.933,95.

Le entrate da vendita di beni servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di

erogazione dei servizi.

Per quanto attiene le entrate da servizio idrico integrato sono state iscritte in bilancio le previsioni di gettito sulla base del gettito previsto e accertato con la più recente lista di carico approvata.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico per le concessioni cimiteriali.

Il parziale superamento dell'emergenza sanitaria e delle restrizioni attuate negli ultimi die anni hanno consentito di riportate le entrate derivanti dalle rette per la mensa scolastica e da trasporto scolastico, agli stanziamenti previsti nel 2019.

### 3.10 Proventi delle sanzioni Codice della strada

Sono state iscritte somme per € 420.000,00 a titolo di proventi da sanzioni al codice della strada, mentre in uscita è stata effettuata la destinazione della quota vincolata, per come previsto dalla normativa vigente.

### 3.11 Canone Unico Patrimoniale

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Si tratta di entrata frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Nell'esercizio finanziario 2022 è stato accertato un gettito di € 520.997,14		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	900.000,00	900.000,00	900.000,00

Dall'esercizio 2021, l'Imposta sulla pubblicità, i Diritti sulle pubbliche affissioni, la TOSAP e il canone concessorio non ricognitorio, sono stati sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (introdotto a partire dal 2021 dalla Legge 160/2019, articolo 1, commi da 816 a 836), che non ha natura tributaria ma patrimoniale.

Il nuovo canone, per esplicita indicazione di legge resta articolato su due fattispecie: una relativa alle occupazioni di suolo pubblico e l'altra relativa ai messaggi pubblicitari. Nelle intenzioni del legislatore, il nuovo prelievo di carattere patrimoniale valorizza la gestione del patrimonio dell'ente con particolare attenzione all'impatto ambientale e mira a dare maggiore autonomia ai comuni in una ottica di responsabilizzazione e contemperamento pubblico/privato in ordine all'uso del suolo e all'impatto dei messaggi pubblicitari.

La convergenza tariffaria, e di regole uniche per l'intero territorio, in materia di entrate derivanti da occupazione di suolo pubblico e di

pubblicità/diritti affissioni è stata effettuata con l'entrata in vigore del nuovo regolamento che ha istituito e disciplinato il nuovo Canone Univo Patrimoniale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2021, contenenti i coefficienti tariffari di determinazione degli importi dovuti, confermati per l'annualità 2022 dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 181/2022.

Nell'attesa di definire la futura toponomastica comunale necessaria e propedeutica alla nuova classificazione delle strade comunali per l'applicazione delle tariffe del C.U.P. l'amministrazione comunale ha sentito l'esigenza di modificare alcuni punti del regolamento vigente al fine di rendere più giusto il pagamento del dovuto per casi e fattispecie simili. Per tali motivi verrà modificata la vigente classificazione delle strade del comune con l'inserimento nella I^ categoria di pagamento delle seguenti vie: Viale Mediterraneo a.u. Rossano-Piazza Fiume a.u. Corigliano-Via Venezia a. U. Corigliano. Sempre a tal fine verrà modificato l'allegato "a" tabella moltiplicatori e tariffe per singola tipologia di esposizione pubblicitaria, di occupazione di suolo pubblico e di affissioni del regolamento comunale inserendo nelle tipologie di occupazione, in aggiunta, a pubblici esercizi (ex legge 25 agosto 1991, n. 287) sedie e tavolini le attività artigiane (consumo sul posto).

Con Delibera di Giunta n. 54 29.02.2024 sono state confermate per l'anno 2024 le tariffe annuali già in vigore l'anno precedente approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30-04-2021.

### 3.12 Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	3.419.515,19	5.222.936,09	33.373.003,14	46.722.681,92	47.904.686,43	93.380.529,07	40,001 %
Altri trasferimenti in conto capitale	4.876.900,69	4.785.687,32	58.029.717,41	54.184.027,86	85.068.716,47	242.933.999,27	-6,627 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	432.241,78	87.097,51	975.000,00	490.193,00	959.807,00	975.000,00	-49,723 %
Altre entrate in conto capitale	1.569.289,16	2.014.844,02	2.800.000,00	2.950.000,00	2.900.000,00	2.800.000,00	5,357 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>10.297.946,82</b>	<b>12.110.564,94</b>	<b>95.177.720,55</b>	<b>104.346.902,78</b>	<b>136.833.209,90</b>	<b>340.089.528,34</b>	<b>9,633 %</b>

### 3.13 Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	75.836,98	932.188,23	4.100.000,00	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-68,292 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>75.836,98</b>	<b>932.188,23</b>	<b>5.100.000,00</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>-54,901 %</b>

### 3.14 Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento esercizio 2024

Si evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal Rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti pari per gli anni 2024-2025-2026 è di molto inferiore al come dimostrato nel prospetto di seguito riportato.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	49.685.523,92	54.757.566,39	54.757.566,39
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	14.995.120,81	25.950.272,66	18.340.853,03



3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	8.916.877,78	15.844.933,95	15.744.933,95
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>73.597.522,51</b>	<b>96.552.773,00</b>	<b>88.843.353,37</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	7.359.752,25	9.655.277,30	8.884.335,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	1.209.968,34	1.172.345,50	1.172.345,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.149.783,91	8.482.931,80	7.711.989,84
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.455.168,98	6.435.608,19	6.435.608,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>7.455.168,98</b>	<b>6.435.608,19</b>	<b>6.435.608,19</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### 3.15 Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 02/01/2024 è stato autorizzato l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ed è stata richiesta di anticipazione di tesoreria ai sensi degli artt. 222 e 195 D.lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 Esercizio 2023. - Delib. n. 65 - 14.02.2023

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000.000,00</b>	<b>100.000.000,00</b>	<b>100.000.000,00</b>	<b>100.000.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

### 3.16 Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione

di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	7.465.383,00	8.272.697,30	23.425.500,00	19.873.637,00	19.873.637,00	19.873.637,00	-15,162 %
Entrate per conto terzi	34.823,35	12.233.683,74	871.488,00	871.488,00	871.488,00	716.488,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>7.500.206,35</b>	<b>20.506.381,04</b>	<b>24.296.988,00</b>	<b>20.745.125,00</b>	<b>20.745.125,00</b>	<b>20.590.125,00</b>	<b>-14,618 %</b>

### 3.17 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli

programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	6.325.380,18	8.733.851,50	5.109.879,73	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	14.856.276,55	10.751.147,08	15.892.091,35	1.750.000,00	0,00	0,00	-88,988 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>21.181.656,73</b>	<b>19.484.998,58</b>	<b>21.001.971,08</b>	<b>1.750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-91,667 %</b>

### Parte III

#### 4. Le spese

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.); delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali; delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

#### 4.1 Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	2.238.334,80	2.212.867,92	2.151.287,54	2.151.287,54	2.151.287,54	2.151.287,54	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	64.794.477,69	68.531.063,95	107.422.457,67	86.837.687,49	86.007.556,66	85.845.556,66	-19,162 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.436.446,67	6.948.691,87	116.316.361,90	108.443.453,13	138.783.209,90	342.039.528,34	-6,768 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.554.050,54	2.616.238,75	2.662.179,61	2.648.601,05	2.044.001,49	2.044.001,49	-0,510 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	7.500.206,35	20.506.381,04	24.296.988,00	20.745.125,00	20.745.125,00	20.590.125,00	-14,618 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>91.523.516,05</b>	<b>100.815.243,53</b>	<b>352.849.274,72</b>	<b>320.826.154,21</b>	<b>349.731.180,59</b>	<b>552.670.499,03</b>	<b>-9,075 %</b>

## 4.2 Le spese correnti

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Redditi da lavoro dipendente	14.444.143,44	15.705.684,98	18.037.890,31	17.936.096,49	17.402.796,49	17.422.796,49	-0,564 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.803.624,59	1.158.816,85	2.149.563,16	2.152.061,29	2.138.561,29	2.138.561,29	0,116 %
Acquisto di beni e servizi	31.274.427,26	38.896.484,79	50.366.724,75	40.172.988,93	39.724.988,93	39.704.988,93	-20,239 %
Trasferimenti correnti	11.345.414,49	8.376.731,62	16.350.862,55	8.077.362,77	8.077.362,77	7.927.362,77	-50,599 %
Interessi passivi	1.993.015,96	1.871.371,23	1.873.575,36	1.842.512,89	2.022.512,89	2.022.512,89	-1,657 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.395.311,38	31.132,68	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	2.538.540,57	2.490.841,80	18.620.841,54	16.633.665,12	16.618.334,29	16.606.334,29	-10,671 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>64.794.477,69</b>	<b>68.531.063,95</b>	<b>107.422.457,67</b>	<b>86.837.687,49</b>	<b>86.007.556,66</b>	<b>85.845.556,66</b>	<b>-19,162 %</b>

## 4.3 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE,

secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVISIONE	Non sperimentatori	70%	75%	85%	95%	100%	100%	100%
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%	100%

(\*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il Metodo A della media semplice, effettuando i calcoli della percentuale da accantonare per entrate all'interno della categoria di appartenenza.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

#### 4.4 ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	RUOLI COATTIVI ICI ACCERTAMENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.001	I.C.I. - RECUPERO ACCERTAMENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA "IMU"	2024	10.000.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	10.000.000,00	0,00	0,00	
		2026	10.000.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.001	IMU MAGGIORE ENTRATA	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU ACCERTAMENTI ANNUALITA' PREGRESSE	2024	3.500.000,00	1.686.300,00	1.686.300,00	A
		2025	3.500.000,00	1.686.300,00	1.686.300,00	
		2026	3.500.000,00	1.686.300,00	1.686.300,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNI PREGRESSI - ACCERTAMENTI	2024	270.000,00	130.086,00	130.086,00	A
		2025	270.000,00	130.086,00	130.086,00	



		2026	270.000,00	130.086,00	130.086,00	
1.01.01.41.002	IMPOSTA DI SOGGIORNO - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI	2024	250.000,00	120.450,00	120.450,00	A
		2025	250.000,00	120.450,00	120.450,00	
		2026	250.000,00	120.450,00	120.450,00	
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - ACCERTAMENTI RECUPERO EVASIONE	2024	150.000,00	72.270,00	72.270,00	A
		2025	150.000,00	72.270,00	72.270,00	
		2026	150.000,00	72.270,00	72.270,00	
1.01.01.61.001	TARI - EX TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI(I.V.A.)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI - ACCERTAMENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.002	TARI - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA PER ACCERTAMENTI SU SUPERFICIE DICHIARATA E OMESSA DENUNCIA	2024	2.390.000,00	1.151.502,00	1.151.502,00	A
		2025	2.390.000,00	1.151.502,00	1.151.502,00	
		2026	2.390.000,00	1.151.502,00	1.151.502,00	
1.01.01.61.001	TARI QUOTA RIDUZIONI FINANZIATE CON FONDI DI BILANCIO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI ORDINARIA DA PEF DA ENTRATA IN VIGORE REGOLAMENTO E PEF UNICO	2024	16.524.768,00	7.961.633,22	7.961.633,22	A
		2025	16.524.768,00	7.961.633,22	7.961.633,22	
		2026	16.524.768,00	7.961.633,22	7.961.633,22	
1.01.01.51.002	RECUPERO TARI AREA CORIGLIANO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	ACCERTAMENTI PER EVASIONE E MANCATO PAGAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE SULLE CONCESSIONEI E SUI	2024	300.000,00	282.540,00	282.540,00	A
		2025	300.000,00	282.540,00	282.540,00	

	SERVIZI (DAL 2021)	2026	300.000,00	282.540,00	282.540,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	2024	420.000,00	78.120,00	78.120,00	A
		2025	420.000,00	78.120,00	78.120,00	
		2026	420.000,00	78.120,00	78.120,00	
3.02.02.01.999	PROVENTI DA SANZIONI TRIBUTARIE PER OMESSO O TARDIVO VERSAMENTO	2024	450.000,00	83.700,00	83.700,00	A
		2025	450.000,00	83.700,00	83.700,00	
		2026	450.000,00	83.700,00	83.700,00	
3.01.02.01.014	ILLUMINAZIONE VOTIVA - PROVENTI	2024	150.000,00	23.500,00	23.500,00	Manuale
		2025	150.000,00	23.500,00	23.500,00	
		2026	150.000,00	23.500,00	23.500,00	
3.01.01.01.004	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	2.020.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00	Manuale
		2025	2.020.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00	
		2026	2.020.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - QUOTA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	2024	1.040.000,00	624.000,00	624.000,00	Manuale
		2025	1.040.000,00	624.000,00	624.000,00	
		2026	1.040.000,00	624.000,00	624.000,00	
3.01.02.01.999	LISTE CARICO SERVIZIO IDRICO ESERCIZIO 2012	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - QUOTA FOGNATURA	2024	290.000,00	111.000,00	111.000,00	Manuale
		2025	290.000,00	111.000,00	111.000,00	
		2026	290.000,00	111.000,00	111.000,00	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI TERRENI [I.V.A.2]	2024	40.000,00	37.672,00	37.672,00	A
		2025	40.000,00	37.672,00	37.672,00	
		2026	40.000,00	37.672,00	37.672,00	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FABBRICATI [I.V.A.2]	2024	50.000,00	47.090,00	47.090,00	A
		2025	50.000,00	47.090,00	47.090,00	
		2026	50.000,00	47.090,00	47.090,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA COMUNALE PROPRIA " IMU"	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA " IMU" ANNI PREGRESSI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	

		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - RECUPERO EVASIONE	2024	340.000,00	163.812,00	163.812,00	A
		2025	340.000,00	163.812,00	163.812,00	
		2026	340.000,00	163.812,00	163.812,00	
1.01.01.08.001	MAGGIORE GETTITO ICI PRESUNTO (ART.2,C.39/46 DL262/06)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - RECUPERO EVASIONE ANNI PREGRESSI	2024	78.000,00	37.580,40	37.580,40	A
		2025	78.000,00	37.580,40	37.580,40	
		2026	78.000,00	37.580,40	37.580,40	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	L. 28 FEBBRAIO 2008 N. 31, ART. 33 BIS - TARSU SCUOLE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	ACCERTAMENTI TARSU E TARI ANNI PREGRESSI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARES/TARSU/TARI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI ORDINARIA DA PEF	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	

		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.002	TARI - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ANNI PREGRESSI PER OMESSA O INFEDELE DENUNCIA	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.49.000	TASSA CONCESSIONE COMUNALE SUAP	2024	30.000,00	14.454,00	14.454,00	A
		2025	30.000,00	14.454,00	14.454,00	
		2026	30.000,00	14.454,00	14.454,00	
1.01.01.99.001	ALTRI TRIBUTI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE (FOGNAE DEPURAZIONE)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	RECUPERO PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AREA ROSSANO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROVENTI DEPURAZIONE E FOGNATURA	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.04.99.99.999	PROVENTI SU SERVIZI COMUNALI DIVERSI	2024	20.000,00	70,00	70,00	A
		2025	20.000,00	70,00	70,00	
		2026	20.000,00	70,00	70,00	
3.05.99.99.999	PROVENTI CONSULTAZIONI SPORTELLI CATASTALE	2024	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2026	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
1.01.01.99.001	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.999	PROVENTI DA SANZIONI E INTERESSI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ( SANZIONI SU RUOLI ORDINARI )	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.04.99.99.999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2024	450.000,00	1.575,00	1.575,00	A
		2025	450.000,00	1.575,00	1.575,00	

	2026	450.000,00	1.575,00	1.575,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	2024	38.763.768,00	13.840.354,62	13.840.354,62	
PARTE CORRENTE	2025	38.763.768,00	13.840.354,62	13.840.354,62	
	2026	38.763.768,00	13.840.354,62	13.840.354,62	

#### 4.5 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Per il Fondo di riserva di competenza è stato stanziato l'importo di € 264.139,24 per il 2024, di € 264.750,37 per il 2025 e € 264.750,37 per il 2026 rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente nella quantificazione minima dello 0,30 % delle spese correnti al netto di fondi e accantonamenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 3.500.000,00 pari allo 0,80 % (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### 4.6 Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Stock debito commerciale 2023	33.395.969,40
-------------------------------	---------------

Importo documenti ricevuti nel 2023	53.915.493,43 (5%) 2.695.797,17
	27.257.260,68
Stock debito commerciale 2022	1,22
	98
Rapporto Stock debito commerciale 2023 Stock debito commerciale 2022 ( A / C)	14.918.839,10
Ritardo annuale dei Pagamenti	745.941,96
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	
Ammontare minimo fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali	
Ammontare fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali stanziato in Bilancio	745.941,96

#### 4.7 Altri accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo oneri rinnovi contrattuali	40.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo rischi contenzioso	500.000,00	650.000,00	650.000,00
Fondo perdite società partecipate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Indennità di fine mandato del sindaco	4.236,30	4.236,30	4.236,30

PARTE III -

5 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.942.974,54	47.740.108,12	49.331.629,06	49.685.523,92	30.667.510,87	-45,18
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.666.245,79	22.767.294,96	19.467.015,67	14.995.120,81	17.551.635,95	81,58
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.329.323,58	11.125.195,18	12.216.742,20	8.916.877,78	6.334.555,33	0,08
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	15.309.484,11	9.213.223,83	10.297.946,82	12.110.564,94	10.285.460,43	-32,82
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	407.613,02	1.595.859,28	75.836,98	932.188,23	1.758.882,96	331,51
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	32.815.148,93	0,00
<b>Totale</b>	<b>87.655.641,04</b>	<b>92.441.681,37</b>	<b>91.389.170,73</b>	<b>86.640.275,68</b>	<b>99.413.194,47</b>	<b>13,41</b>
<b>SPESE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di</b>



<b>(in euro)</b>						<b>incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Spese correnti	59.878.434,26	53.036.494,75	64.794.477,69	68.531.063,95	81.700.744,18	36,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.897.347,82	9.084.655,87	14.436.446,67	6.948.691,87	41.809.522,12	1.343,03
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	2.365.077,75	1.443.035,99	2.554.050,54	2.616.238,75	2.651.178,97	12,10
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	32.815.148,93	0,00
<b>Totale</b>	<b>65.140.859,83</b>	<b>63.564.186,61</b>	<b>81.784.974,90</b>	<b>78.095.994,57</b>	<b>158.976.594,20</b>	<b>144,05</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	6.216.383,40	6.765.343,24	7.500.206,35	20.506.381,04	13.381.494,75	115,26
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	6.216.383,40	6.765.343,24	7.500.206,35	20.506.381,04	13.600.192,39	118,78

## PARTE III

### 6.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	6.325.380,18	8.733.851,50	5.109.879,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.327.507,59	2.219.623,59	2.238.334,80	2.212.867,92	2.151.287,54
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	71.938.543,91	81.632.598,26	81.015.386,93	73.597.522,51	54.553.702,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	59.878.434,26	53.443.374,82	64.794.477,69	68.531.063,95	81.700.744,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	6.325.380,18	8.733.851,50	5.109.879,73	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.365.077,75	1.443.035,99	2.554.050,54	2.616.238,75	2.651.178,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	26.906.673,60	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>8.367.524,31</b>	<b>-8.705.489,92</b>	<b>9.020.052,58</b>	<b>3.861.323,66</b>	<b>-26.839.628,81</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.327.000,00	28.448.789,60	3.376.480,22	3.133.289,09	1.461.272,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	256.200,00	0,00	50.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

prestiti						
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>9.694.524,31</b>	<b>19.487.099,68</b>	<b>12.396.532,80</b>	<b>6.944.612,75</b>	<b>-25.378.355,94</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	8.408.320,15	12.267.035,59	5.732.233,35	6.767.696,28	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	2.949.922,31	5.576,55	168,01	0,00
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.286.204,16</b>	<b>4.270.141,78</b>	<b>6.658.722,90</b>	<b>176.748,46</b>	<b>-25.378.355,94</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.508.103,34	5.972.508,84	828.943,23	197.883,96	0,00
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-8.221.899,18</b>	<b>-1.702.367,06</b>	<b>5.829.779,67</b>	<b>-21.135,50</b>	<b>-25.378.355,94</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	13.047.845,42	14.856.276,55	10.751.147,08	15.892.091,35
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	15.717.097,13	10.809.083,11	10.373.783,80	13.042.753,17	12.044.343,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	256.200,00	0,00	50.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.897.347,82	9.084.655,87	14.436.446,67	6.948.691,87	41.809.522,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.047.845,42	14.856.276,55	10.751.147,08	15.892.091,35	1.750.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>-228.096,11</b>	<b>172.196,11</b>	<b>42.466,60</b>	<b>1.003.117,03</b>	<b>-15.623.087,38</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	260,84	960.588,68	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-228.096,11</b>	<b>172.196,11</b>	<b>42.205,76</b>	<b>42.528,35</b>	<b>-15.623.087,38</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	87.986,73	9.066,41	-89.159,02	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-228.096,11</b>	<b>84.209,38</b>	<b>33.139,35</b>	<b>131.687,37</b>	<b>-15.623.087,38</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>9.466.428,20</b>	<b>19.659.295,79</b>	<b>12.438.999,40</b>	<b>7.947.729,78</b>	<b>-41.001.443,32</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	8.408.320,15	12.267.035,59	5.732.233,35	6.767.696,28	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	2.949.922,31	5.837,39	960.756,69	0,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.058.108,05</b>	<b>4.442.337,89</b>	<b>6.700.928,66</b>	<b>219.276,81</b>	<b>-41.001.443,32</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.508.103,34	6.060.495,57	838.009,64	108.724,94	0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-8.449.995,29</b>	<b>-1.618.157,68</b>	<b>5.862.919,02</b>	<b>110.551,87</b>	<b>-41.001.443,32</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.694.524,31	19.487.099,68	12.396.532,80	6.944.612,75	-25.378.355,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.327.000,00	28.448.789,60	3.376.480,22	3.133.289,09	1.461.272,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	8.408.320,15	12.267.035,59	5.732.233,35	6.767.696,28	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	9.508.103,34	5.972.508,84	828.943,23	197.883,96	0,00

– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	2.949.922,31	5.576,55	168,01	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-9.548.899,18</b>	<b>-2.352.277,06</b>	<b>5.829.779,67</b>	<b>-21.135,50</b>	<b>-26.839.628,81</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III

7.1 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		7.505.871,99			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.327.000,00 0,00		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	1.327.507,59	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	0,00		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	55.942.974,54	41.874.058,28	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	59.878.434,26 0,00	44.205.629,42
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	9.666.245,79	4.943.128,38			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	6.329.323,58	2.921.846,39			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	15.309.484,11	1.637.549,43	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.897.347,82 13.047.845,42 0,00	3.402.749,41
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>87.248.028,02</b>	<b>51.376.582,48</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>75.823.627,50</b>	<b>47.608.378,83</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	407.613,02	819.102,64	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	2.365.077,75 0,00	2.620.633,82
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	6.216.383,40	6.185.465,86	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	6.216.383,40	6.187.651,48
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>93.872.024,44</b>	<b>58.381.150,98</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>84.405.088,65</b>	<b>56.416.664,13</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>95.199.024,44</b>	<b>65.887.022,97</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>85.732.596,24</b>	<b>56.416.664,13</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	9.466.428,20	9.470.358,84
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>95.199.024,44</b>	<b>65.887.022,97</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>95.199.024,44</b>	<b>65.887.022,97</b>

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	9.466.428,20
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	8.408.320,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>1.058.108,05</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.058.108,05
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	9.508.103,34
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-8.449.995,29</b>

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		9.470.358,84			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>	28.448.789,60		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	2.219.623,59	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	27.798.879,60		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b>	13.047.845,42				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	47.740.108,12	32.042.456,78	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	53.443.374,82	52.136.371,14
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	22.767.294,96	16.413.321,63	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	6.325.380,18	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	11.125.195,18	2.510.097,09			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	9.213.223,83	4.120.099,58	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	9.084.655,87	2.961.767,71
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i>	14.856.276,55	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	90.845.822,09	55.085.975,08	<b>Totale spese finali</b>	83.709.687,42	55.098.138,85
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	1.595.859,28	250.781,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	1.443.035,99	703.308,07
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	26.906.673,60	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	6.765.343,24	6.737.472,76	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	6.765.343,24	6.837.548,44
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	99.207.024,61	62.074.228,84	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	118.824.740,25	62.638.995,36
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	140.703.659,63	71.544.587,68	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	121.044.363,84	62.638.995,36
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	19.659.295,79	8.905.592,32
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	140.703.659,63	71.544.587,68	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	140.703.659,63	71.544.587,68



- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	19.659.295,79
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	12.267.035,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	2.949.922,31
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>4.442.337,89</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	4.442.337,89
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	6.060.495,57
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-1.618.157,68</b>

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.905.592,32			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.376.480,22 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	2.238.334,80	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	6.325.380,18		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	14.856.276,55 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.331.629,06	40.606.007,06	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	64.794.477,69 8.733.851,50	55.820.496,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	19.467.015,67	15.849.169,82			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	12.216.742,20	4.227.653,06			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	10.297.946,82	4.222.837,81	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	14.436.446,67 10.751.147,08 0,00	6.194.390,72
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	91.313.333,75	64.905.667,75	<b>Totale spese finali</b>	98.715.922,94	62.014.886,72
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	75.836,98	601.771,87	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	2.554.050,54 0,00	3.293.778,46
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.500.206,35	7.481.016,25	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	7.500.206,35	7.386.931,25
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	98.889.377,08	72.988.455,87	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	108.770.179,83	72.695.596,43
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	123.447.514,03	81.894.048,19	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	111.008.514,63	72.695.596,43
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	12.438.999,40	9.198.451,76
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	123.447.514,03	81.894.048,19	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	123.447.514,03	81.894.048,19

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	12.438.999,40
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	5.732.233,35
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	5.837,39
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>6.700.928,66</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	6.700.928,66
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	838.009,64
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>5.862.919,02</b>

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		9.198.451,76			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.133.289,09 0,00		<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(3)</sup></b>	2.212.867,92	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></b>	8.733.851,50		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti<sup>(4)</sup></b>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(2)</sup></b> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	10.751.147,08 0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(2)</sup></b>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	49.685.523,92	38.870.324,29	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	68.531.063,95 5.109.879,73	68.755.176,92
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	14.995.120,81	13.551.155,13			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	8.916.877,78	10.280.879,47			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	12.110.564,94	12.663.392,39	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	6.948.691,87 15.892.091,35 0,00	5.665.193,79
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	85.708.087,45	75.365.751,28	<b>Totale spese finali</b>	96.481.726,90	74.420.370,71
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	932.188,23	158.544,24	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	2.616.238,75 0,00	2.321.269,57
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	20.506.381,04	10.128.531,25	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	20.506.381,04	9.659.248,51
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	107.146.656,72	85.652.826,77	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	119.604.346,69	86.400.888,79
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	129.764.944,39	94.851.278,53	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	121.817.214,61	86.400.888,79
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	7.947.729,78	8.450.389,74
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	129.764.944,39	94.851.278,53	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	129.764.944,39	94.851.278,53

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	7.947.729,78
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	6.767.696,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	960.756,69
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>219.276,81</b>
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)<sup>(7)</sup></i>	0,00

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	219.276,81
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	108.724,94
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>110.551,87</b>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.<sup>(7)</sup></i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.450.389,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.461.272,87 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	2.151.287,54	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	5.109.879,73		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	15.892.091,35 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.667.510,87	43.361.014,36	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	81.700.744,18 0,00	70.487.368,88
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	17.551.635,95	15.412.207,60			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	6.334.555,33	7.094.883,02			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	10.285.460,43	6.408.452,22	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	41.809.522,12 1.750.000,00 0,00	9.502.175,77
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	64.839.162,58	72.276.557,20	<b>Totale spese finali</b>	125.260.266,30	79.989.544,65
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	1.758.882,96	912.538,87	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	2.651.178,97 0,00	2.640.238,48
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32.815.148,93	32.815.148,93	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32.815.148,93	32.285.270,07
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.381.494,75	16.275.317,20	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	13.600.192,39	15.135.661,77
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	112.794.689,22	122.279.562,20	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	174.326.786,59	130.050.714,97
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	135.257.933,17	130.729.951,94	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	176.478.074,13	130.050.714,97
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	41.220.140,96 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	0,00	679.236,97
		0,00			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	176.478.074,13	130.729.951,94	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	176.478.074,13	130.729.951,94

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.  
 (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	-41.220.140,96
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	0,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>-41.220.140,96</b>
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)<sup>(7)</sup></i>	0,00

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	-41.220.140,96
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	0,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>-41.220.140,96</b>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.<sup>(7)</sup></i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

**PARTE III –**

**8.1 RISULTATI DELLA GESTIONE**

*(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)*

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	9.470.358,84	8.905.592,32	9.198.451,76	8.450.389,74	679.236,97
<b>Totale Residui Attivi Finali</b>	<b>156.583.888,20</b>	<b>192.758.750,26</b>	<b>212.408.945,95</b>	<b>230.700.976,02</b>	<b>222.152.557,39</b>
<b>Totale Residui Passivi Finali</b>	<b>95.111.628,46</b>	<b>100.536.441,64</b>	<b>115.364.225,55</b>	<b>125.856.050,24</b>	<b>168.382.121,86</b>
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	0,00	6.325.380,18	8.733.851,50	5.109.879,73	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	13.047.845,42	14.856.276,55	10.751.147,08	15.892.091,35	1.750.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>57.894.773,16</b>	<b>79.946.244,21</b>	<b>86.758.173,58</b>	<b>92.293.344,44</b>	<b>52.699.672,50</b>
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
<b>Di cui:</b>					
Parte accantonata	90.249.938,29	107.035.353,45	112.705.596,44	117.621.467,58	0,00
Parte vincolata	5.064.729,73	7.996.313,42	7.025.658,57	5.415.074,99	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	57.779,50	94.200,96	94.200,96	0,00
Parte disponibile	-37.419.894,86	-35.143.202,16	-33.067.282,39	-30.837.399,09	52.699.672,50



**PARTE III**

**9.1. Risultato di amministrazione al 31.12.2023**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	92.293.344,44
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	21.001.971,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	112.891.885,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	172.600.344,59
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	936.454,35
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	54.523.311,01
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	41.500.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	6.500.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.350.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	3.200.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.500.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	1.750.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 (2)	91.123.311,01

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
	Parte accantonata (3)	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	90.309.538,23
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	25.103.205,52
	Fondo perdite società partecipate (5)	68.632,00
	Fondo contenzioso (5)	500.000,00
	Altri accantonamenti (5)	1.640.091,83

B) Totale parte accantonata	117.621.467,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	94.200,96
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-26.592.357,53
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

per la copertura dei debiti fuori bilancio;

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

per il finanziamento di spese di investimento;

per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati

accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);

è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;

è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);

la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);

Al fine di poter prevedere l'applicazione al bilancio delle quote vincolate, i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 sono stati compilati sia nei documenti allegati al Bilancio 2022-2024, sia nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto).

## **9.2 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli di cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione".

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**9.3 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)

Fondo anticipazioni liquidità							
632/0	FAL - FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' D.L. 35 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI	25.103.205,52	0,00	0,00	0,00	25.103.205,52	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		25.103.205,52	0,00	0,00	0,00	25.103.205,52	0,00

Fondo perdite società partecipate							
638/0	FONDO PERDITE PARTECIPATE	68.632,00	0,00	0,00	0,00	68.632,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		68.632,00	0,00	0,00	0,00	68.632,00	0,00

Fondo contenzioso							
-------------------	--	--	--	--	--	--	--

636/0	FONDO CONTENZIOSO	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità							
631/0	FCDE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE	7.894,12	0,00	0,00	0,00	7.894,12	0,00
104040/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	90.301.644,11	0,00	0,00	0,00	90.301.644,11	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		90.309.538,23	0,00	0,00	0,00	90.309.538,23	0,00

Fondo garanzia debiti commerciali							
635/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI FGDC	659.500,96	0,00	0,00	0,00	659.500,96	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		659.500,96	0,00	0,00	0,00	659.500,96	0,00

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)							
	Indennità di fine mandato Sindaco	17.950,00	0,00	0,00	0,00	17.950,00	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2023	892.640,87	0,00	0,00	0,00	892.640,87	0,00
637/0	FONDO RINNOVI CCNL	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00

Totale Altri accantonamenti	980.590,87	0,00	0,00	0,00	980.590,87	0,00
TOTALE	117.621.467,58	0,00	0,00	0,00	117.621.467,58	0,00

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**9.4 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate e presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------------------	---	--	--	--	---	---	--

COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO Prot. in interno N° 0051313 del 30-04-2024 Cat. 1 Cl. 6



								presunti)			
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)- (e)+(f)	(i)	
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
	VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI O DA PRINCIPI CONTABILI			VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI O DA PRINCIPI CONTABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003/ 5	FONDO BIS - PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DL AGOSTO - MINISTERO INTERNO FINANZA LOCALE			FONDO BIS PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI - MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2102/ 0	CONTRIBUTI DELLO STATO STATO: LIBRI SCOLASTICI LEGGE 448 (CAP.U. 1718/3)	1718/ 3		TRASFERIMENTI CONTRIBUTI LIBRI FONDI MINISTERO INTERNO (CAP.E. 2102)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2110/ 1	TRASFERIMENTI FONDI S.A.I.(sistema accoglianza integrazione) ex SPRAR	1700/ 9		PROGETTO S.A.I. (sistema accoglienza integrazione) ex SPRAR - DM 30-5- 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2111/ 3	TRASFERIMENTI FONDI MINISTERO INTERNO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CAP U 1700 / 10	1700/ 10	SPESA PER MINORI NON ACCOMPAGNATI FINANZIAMENTO MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2116/ 0	FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI	930/0	FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2117/ 0	FINANZIAMENTO MINISTERO BENI E ATT CULTURALI CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE SOSTEGNO ALL'EDITORIA	973/0	TRASFERIMENTO FONDI MIBAC PE EMERGENZA IMPRESE 2020 BIBLIOTECHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2122/ 0	FONDO NAZ. PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE 0-6 DRG 318/2020- FONDI REGIONALI (CAP. U. 1752)	1752/ 0	FONDO NAZ. PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE 0-6 DRG 369/2020- FONDI REGIONALI (CAP. E. 2122)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2128/ 0	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI CONTRIBUTI MENSE SCOLASTICHE ISTITUTI PRIVATI CAP U 918	918/0	TRASFERIMENTI CONTRIBUTI MENSE SCOLASTICHE ISTITUTI PRIVATI FONDI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2136/ 0	INTERVENTI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE ANZIANI FONDI PAC	1701/ 1	INTERVENTI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE ANZIANI FONDI PAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2137/ 0	INTERVENTI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE INFANZIA FONDI PAC	1702/ 1	INTERVENTI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE INFANZIA FONDI PAC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2140/ 0	INTERVENTI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE INFANZIA FONDI PAC AMBITO ARREDI	1702/ 4	INTERVENTI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE INFANZIA FONDI PAC AMBITO ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2143/ 0	PIANO TERRITORIALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FONDI REGIONALI ANNO 2016	1700/ 23	PIANO TERRITORIALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FONDI REGIONALI ANNO 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2144/ 0	PIANO TERRITORIALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FONDI REGIONALI ANNO 2017	1700/ 24	PIANO TERRITORIALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE FONDI REGIONALI ANNO 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2145/0	PROGETTO DOPO DI NOI - AREA CORIGLIANO-ANNO 2018 - FONDI REGIONALI -	1703/1	PROGETTO DOPO DI NOI - AREA CORIGLIANO-ANNO 2018 - FONDI REGIONALI -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2148/0	ALZHAIMER	1705/0	ALZHEIMER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2154/0	FONDI PNRR PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA'	1713/0	FONDI PNRR PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2155/2	Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Ministero Interno	1713/2	Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Ministero Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2200/0	ASSEGN. DI FONDI REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO INNOVAZIONE DIDATTICA (CAP.U. 915)	915/0	SPESE PER TRASFERIMENTI: SPESE ASSISTENZA SCOL., CONTRIBUTI ALLE SCUOLE FONDI REGIONALI (CAP. E. 2200)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2250/ 0	ASSEGN. FONDI REGIONALI ASSISTENZA LAVOR. EMIGRATI CAP U 1725	1725/ 0	SPESE PER TRASFERIMENTI: CONTRIBUTI REGIONALI PER LAVORATORI EMIGRATI (CAP.E. 2250)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2251/ 2	ASSEGN. DI FONDI REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO ASSISTENZA SPECIALISTICA DISABILI- VEDI CAP. U. N. 915 ART. 2	915/2	TRASFERIMENTI SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILITATI VEDI CAP. E. N. 2251 ART. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2254/ 1	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI ATTIVITA' SOCIALI	1737/ 6	INTERVENTI PER LE POLITICHE SOCIALI FONDI REGIONALI (CAP E 2254 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2320/ 1	INPDAP CONTRIBUTO PROGETTO RESTIAMO A CASA	1689/ 1	PROGETTO INPDAP RESTIAMO A CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2702/ 0	FONDI UNIONE EUROPEA PROGETTI ERASMUS (CAP. U. 1087)	1087/ 0	FONDI UE PER PROGETTO ERASMUS+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2705/ 0	FONDI REGIONE CALABRIA PER MANIFESTAZIONI PROGETTO MUSICA VALENTE	1090/ 0	FONDI REGIONE CALABRIA PER MANIFESTAZIONI PROGETTO MUSICA VALENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2706/ 0	Progetto San Francesco al Monte Finanziamento legge regionale 13/85	1091/ 0	Progetto San Francesco al Monte Finanziamento legge regionale 13/85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3553/ 1	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ( CAP U. 474 - 474 ART. 2 - 475 - 475 /1 - 476 - 522 )		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3800/0	CONTRIBUTO RISTORO GETTITO TASI MINISTERO INTERNO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI PIANI DI SICUREZZA A VALENZA PLURIENNALE FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DI STRADE, SCUOLE ED ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE( CAP. U. 20109 .....		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3808/0	FONDI MIUR PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE APOLLINARA E CANTINELLA	21351 /0	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA APOLLINARA - FONDI MIUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3820/0	FINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTO INFOMOBILITY IN CO.RO. (Cap. U. 22001)	22001 /0	PROGETTO INFOMOBILITY IN CO.RO. FINANZIAMENTO REGIONALE (Cap. E. 3820)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4003/0	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19. ISTITUTI COMPRENSIVI DI CORIGLIANO-ROSSANO	21301/0	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19. ISTITUTI COMPRENSIVI DI CORIGLIANO-ROSSANO ( CAP E 4003 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04/0	FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA LOGISTICA URBANA IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE, AZIONE 2, MISURA 2.5 -PIANO DI ADESIONE ECOESIONE (PAC 2014- 2020) (CAP. U. 20072)	20072/0	LOGISTICA URBANA IN ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, OBIETTIVO N. 2 AREE URBANE, AZIONE 2, MISURA 2.5 -PIANO DI ADESIONE ECOESIONE (PAC 2014- 2020) (CAP. E. 4004)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



4040/ 1	LAVORI DI COMPLETAMENTO VIABILITA' E RIQUALIFICAZION E TRATTO LUNGOMARE IN LOCALITA' GALDERATIA.U.RO SSANO (CAP U 105449/1)	10544 9/1	COMPLETAMENTO VIABILITA' E RIQUALIFICAZIONE TRATTO LUNGOMARE IN LOCALITA' GALDERATI A.U.ROSSANO (CAP. E. 4040/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051/ 3	CIS - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL FARO DI CAPO TRIONTO DA DESTINARE A PARCO BIOMARINO ED HUB CULTURALE (CAP U .20416/10)	20416 /10	CIS - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL FARO DI CAPO TRIONTO DA DESTINARE A PARCO BIOMARINO ED HUB CULTURALE (CAP. E. 4051/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4078/ 1	SCUOLA VIA NIZZA - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA LE VULNERABILITA' SISMICA (CAP. U. 105054/9)	10505 4/9	SCUOLA VIA NIZZA - ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURAL E (VULNERABILITA' SISMICA) (CAP. E. 4078/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4080/ 0	FINANZIAMENTO CAVALCAVIA INSITI	22222 /7	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO SVINCOLI CAVALCAVIA 106	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4091/17	EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - DECRETO 7/04/2017(CAP. U. 200034)	200034/0	EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - DECRETO 7/04/2017(CAP. E. 4091/17)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/40	Plesso scolastico "L. Ariosto" Interventi di demolizione e ricostruzione (CAP. U 21500/20)	21500/20	Plesso scolastico "L. Ariosto" Interventi di demolizione e ricostruzione (CAP. E 4091/40) ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/55	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE CON ANNESSA STRUTTURA SPORTIVA LOCALITA' AMICA(IMPLEMENTAZIONE E/O ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIALI) (CAP. U 105073 )	105073/0	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE CON ANNESSA STRUTTURA SPORTIVA LOCALITA' AMICA (IMPLEMENTAZIONE E/O ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIALI) (CAP. E. 4091/55)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4091/ 59	CONTRIBUTO PDCM PER INTERVENTI INVESTIMENTO POLITICHE SOCIALI	20010 /0	INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIALI FINANZIATI DA FONDI PDCM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4092/ 3	SCUOLA PIRAGINETI- AMARELLI IMPLEMENTAZION E E/O ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE (U 105060)	10506 0/0	IMPLEMENTAZIONE E/O ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PIRAGINETI- AMARELLI) (E 4092/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4092/ 14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O EVENTUALMENTE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO (U 105050)	10505 0/0	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O EVENTUALMENTE DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO (E 4092/14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4092/ 25	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' CANTINELLA (U 20045)	20045 /0	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' CANTINELLA (E 4092/25)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4096/ 3	MESSA IN SICUREZZA, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE E VIABILITA' COMUNALE AREA C.D.Q-( Cap. U. 105441/3)	10544 1/3	MESSA IN SICUREZZA POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE AREA CDQ (E 4096/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4105/ 0	TRASFERIMENTI L. 13 CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	24799 /0	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE QUOTA L. 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - INTERVENTO VIA DEGLI IRIS (CAP. U.20089)	20089 /0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - INTERVENTO VIA DEGLI IRIS (CAP. E. 4207)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4207/ 1	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - INTERVENTO VIA DEL GRECALE (CAP. U.20089/1)	- /1	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - INTERVENTO VIA DEL GRECALE (CAP. E. 4207/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 2	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - INTERVENTO VIA DEI CONTI (CAP. U.20089/2)	- /2	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - INTERVENTO VIA DEI CONTI (CAP. E. 4019/2 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 3	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - EDIFICIO TAVERTNA (CAP. U.20089/3)	- /3	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - EDIFICIO TAVERNA (CAP. E. 4207 ART. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 4	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - NUCLEO ERP VIA PROVINCIALE (CAP. U.20089/4)	- /4	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - NUCLEO PER VIALE PROVINCIALE (CAP. E. 4207/4 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4207/ 5	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - NUCLEO ERP VIALE RICCIONE (CAP. U.20089/5)	- /5	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - NUCLEO ERP VIALE RICCIONE (CAP. E. 4019/5 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 6	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - PIAZZA S.MARIA AD NEVES (CAP. U.20089/6)	- /6	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - PIAZZA S. MARIA AD NIVES (CAP. E. 4207/6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 7	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - PALAZZO DELLE FIERE (CAP. U.20089/7)	- /7	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - PALAZZO DELLE FIERE (CAP. E. 4207/7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 8	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - SCUOLA S.MARIA AD NIVES (CAP. U.20089/8)	- /8	20089	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - SCUOLA S.MARIA AD NIVES (CAP. E 4207/8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 9	PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 -1683 PISTE CICLABILI E INFRASTRUTTURE A VERDE (CAP. U.20090 )	- /0	20090	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - PISTE CICLABILI INFRASTRUTTURE A VERDE (CAP. E. 4207/9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4207/ 10	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - NUOVA RETE DI ILLUMINAZIONE (CAP. U.4207/10)	4207/ 10	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 131 - NUOVA RETE DI ILLUMINAZIONE (CAP. E. 4207/10)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4207/ 11	PINQUA - ID 131 - EFFICIENTAMENTO RETE ACQUE BIANCHE (CAP. U.20090/2)	20090 /2	PINQUA - ID 131 - EFFICIENTAMENTO RETI ACQUE BIANCHE (CAP. E. 4207/11)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4209/ 0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - EDIFICIO EX CARCERE - RECUPERO IMMOBILE (CAP. U.20416)	20416 /0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - EDIFICIO EX CARCERE - RECUPERO IMMOBILE (CAP. E. 4209)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4209/ 1	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - EDIFICIO EX CARCERE - ISTITUZIONE PARCO TECNOLOGICO DELLESCIENZE (CAP. U.20416/1)	20416 /1	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - EDIFICIO EX CARCERE - ISTITUZIONE PARCO TECNOLOGICO DELLE SCIENZE (CAP. E. 4209/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4209/ 2	PINQuA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - PALAZZO FRANCALANZA, RECUPERO PER EDILIZIA RESIDENZIALE PER STUDENTI MENO ABBIENTI, SISTEMAZIONE AREA A VERDE PER STUDENTI, COMPRESO MURI E DRENAGGIO(CAP. U.20416/2)	20416 /2	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - PALAZZO FRANCALANZA, RECUPERO PER EDILIZIA RESIDENZIALE PER STUDENTI MENO ABBIENTI, SISTEMAZIONE AREA A VERDE PER STUDENTI, COMPRESO MURI E DRENAGGIO (CAP. E. 4209/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4209/ 3	PINQuA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: APPARTAMENTO SU VIA CAIROLI (CAP. U.20416/3)	20416 /3	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: APPARTAMENTO SU VIA CARIOLI (CAP. E. 4209/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



4209/ 4	PINQuA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: EDIFICI E LOCALI SU VIA GARIBALDI (CAP. U.20416/4)	20416 /4	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: EDIFICI E LOCALI SU VIA GARIBALDI (CAP. E. 4209/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4209/ 5	PINQuA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DAACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: EDIFICI E LOCALI SU VIA PRIGIONI N°3 (CAP. U.20416/5)	20416 /5	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: EDIFICI E LOCALI SU VIA PRIGIONI N. 3 (CAP. E. 4209/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4209/ 6	PINQuA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: EDIFICI E LOCALI SU CORSO GARIBALDI (CAP. U.20416/6)	20416 /6	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI CORSO GARIBALDI (CAP. E. 4209/6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4209/ 7	PINQuA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE EMANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI SU VIA SAN BIAGIO (CAP. U.20416/7)	20416 /7	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI SU VIA SAN BIAGIO (CAP. E. 4209/7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4209/ 8	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE ID 473 - CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI SU VIA XX SETTEMBRE (CAP. U.20416/8)	20416 /8	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RESIDENZE A CARATTERE SOCIALE SU EDIFICI DA ACQUISIRE E MANIFESTATI DA PRIVATI: LOCALI SU VIA XX SETTEMBRE (CAP. E. 4209/8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4210/ 0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 VIDEOSORVEGLIANZA, SICUREZZA, SMART CITY CAP. U. 20401)	20401 /0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - VIDEOSORVEGLIANZA, SICUREZZA, SMART CITY (CAP. E. 4210)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4210/ 1	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 COMUNITA' ENERGETICA DI QUARTIERE CAP. U. 20401/1)	20401 /1	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - COMUNITA' ENERGETICA DI QUARTIERE (CAP. E. 4210/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4211/ 0	PINQUA - QUALITA DELL'ABITARE - ID 473 RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE INTERVENTO 1 AREE IN PROSSIMITA' DI PALAZZO FRANCALANZA (CAP. U. 20402)	20402 /0	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE INTERVENTO 1 AREE IN PROSSIMITA' DI PALAZZO FRANCALANZA (CAP. E. 4211)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------	---	-------------	---	------	------	------	------	------	------	------	------

4211/ 1	PINQUA - QUALITA DELL'ABITARE - ID 473 RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE , INTERVENTO N. 2 - VIA ARCIVESCOVADO - AREE INTORNO CATTEDRALE, PIAZZA COMMERCIALE E PALAZZO DE RUSSIS (	20402 /1	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE , INTERVENTO N. 2 - VIA ARCIVESCOVADO - AREE INTORNO CATTEDRALE, PIAZZA COMMERCIALE E PALAZZO DE RUSSIS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------	--	-------------	---	------	------	------	------	------	------	------	------

4211/ 2	PINQUA - QUALITA DELL'ABITARE - ID 473 RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE , INTERVENTO N. 3 - CORSO VIA GARIBALDI DA PALAZZO DE ROSIS ALLA CHIESA DI SAN DOMENICO ( CAP. U. 20402/2)	20402 /2	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE ,INTERVENTO N. 3 - CORSO VIA GARIBALDI DA PALAZZO DE ROSIS ALLA CHIESA DI SAN DOMENICO (CAP. E. 4211/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------	---	-------------	--	------	------	------	------	------	------	------	------

4211/ 3	PINQUA - QUALITA DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE INTERVENTO N. 4 - DA VIA PRIGIONI A VIA CAIROLI ( CAP. U. 20402/3)	20402 /3	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE INTERVENTO N. 4 - DA VIA PRIGIONI A VIACAIROLI (CAP. E. 4211/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4211/ 4	PINQUA - QUALITA DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE INTERVENTO N. 5 - DA VIA PRIGIONI A CHIESA SAN DOMENICO ( CAP. U. 20402/4)	20402 /4	PINQUA - QUALITA' DELL'ABITARE - ID 473 - RIGENERAZIONE URBANA E PERCORSI ATTREZZATI INTERNI AL QUARTIERE PER FAVORIRE LA MOBILITA' CICLO- PEDONALE INTERVENTO N. 5 - DA VIA PRIGIONI A CHIESA SAN DOMENICO (CAP. E. 4211/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4213/0	RIGENERAZIONE URBANA ART. 1 C. 42 E 43 L. 160/2019 (AREA CANTINELLA) (CAP U. 20403)	20403/0	RIGENERAZIONE URBANA ART. 1 C. 42 E 43 L. 160/2019 (AREA CANTINELLA) (CAP. E. 4213)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4218/0	PNRR AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARADEA DA DESTINARE AD ASILO NIDO (CAP.U. 20424)	20424/0	PNRR AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARADEA DA DESTINARE AD ASILO NIDO (CAP. E. 4218)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	25400/0	COMPLETAMENTO CHIESA CIMITERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100205/0	CONTRIBUTI PER INDAGINI STATISTICHE (CAP. U. 100500)	100500/0	SPESE PER INDAGINI STATISTICHE (CAP.E. 100205)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100222/0	CONTRIBUTO STATALE LIBRI SCOLASTICI (CAP.U.101621)	101621/0	CONTRIBUTO STATALE PER FORNITURA LIBRI SCUOLE MEDIE (CAP.E. 100222)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



10022 2/1	PON INCLUSIONE AREA ROSSANO- FONDI MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI- VEDI CAP. USCITA N.10214 ART. 1	10214 /1	PON INCLUSIONE AREA ROSSANO - FONDI MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI- VEDI CAP. E/ 100222	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10022 2/2	PIANO LOCALE CONTRO LA POVERTA'- FONDI MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI- VEDI CAP. USCITA N.10214 ART. 2	10214 /2	PIANO LOCALE CONTRO LA POVERTA' - FODNI MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - VEDI CAP. E. N- 10222 ART. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10022 2/5	PIANO LOCALE CONTRO LA POVERTA' 2019 - FONDI MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI- VEDI CAP. USCITA N.10214 ART. 7	10214 /7	PIANO LOCALE CONTRO LA POVERTA' 2019 - FONDI MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - VEDI CAP. E. N-. 10222 ART. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10024 5/0	ATTUAZIONE L. 23/03 (CAP.U. 103200)	10320 0/0	CONTRIBUTI PER ATTUAZIONE LEGGE 23/03 (CAP.E. 100245)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10035 6/2	CONTRIBUTO A SOSTEGNO ALL'ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE ( CAP USC 103283 )	10328 4/0	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ALL'ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE (CAP.E. 100356)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10038 5/0	SUSSIDI PER HANSENIANI (CAP.U. 103180)	10318 0/0	SUSSIDI AGLI HANSENIANI E AI LORO FAMILIARI (CAP.E. 100385)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10045 6/0	SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E NUOVE POVERTA' (CAP U 103255 / 1)	10325 5/1	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E NUOVE POVERTA' (CAP.E. 100456)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10120 0/1	CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE REGIONALE A COPERTURA SPESE EVENTO ALLUVIONALE DEL 27/11/2018- VEDI CAP. U. N. 105085	10508 5/0	FONDI REGIONE CALABRIA - PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI URGENTI EVENTI ALLUVIONALI ED EMERGENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10201 5/0	CONTRIBUTO PER LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER CALAMITA' 12.08.2015 DPCM N78 DEL 27.08.2015	10201 5/0	LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER CALAMITA' 12.08.2015 DPCM N78 DEL 27.08.2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti												
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE CHIESA S. NICOLA FABRIZIO FONDI REGIONALI	20008/0	RISTRUTTURAZIONE CHIESA S. NICOLA FABRIZIO GRANDE FONDI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA LEONETTI PALESTRA	21500/0	COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA LEONETTI - PALESTRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
NUOVA SCUOLA MEDIA CANTINELLA	21500/4	NUOVA SCUOLA MEDIA CANTINELLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE STRADE E RACCOLTE ACQUE BIANCHE CDA SAN NICO	22102/0	SISTEMAZIONE STRADE E RACCOLTE ACQUE BIANCHE C.DA S. NICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RECUPERO ANTICHI TRACCIATI VIARI	22122/0	RECUPERO ANTICHI TRACCIATI VIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consolidamento centro abitato fondi regionali	22125/0	CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO FONDI REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori ammodernamento centro storico	22130/0	LAVORI AMMODERNAMENTO VIA ABENANTE CENTRO STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE RETE IDRICA FOGNANTE E ILLUMINAZIONE	22135/0	SISTEMAZIONE RETE IDRICA, FOGNANTE, ILLUMINAZIONE 1^TRAV. VIA CAPRI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO VIA TINTORETTO CANTINELLA	22180/0	ADEGUAMENTO VIA TINTORETTO CANTINELLA 1^ TRALCIO -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2280/0

AMMODERNAMENTO SISTEMA VIARIO VIALE SALERNO FRAZ. SCHIAVONEA IACP	22210/0	AMMODERNAMENTO SISTEMA VIARIO VIALE SALERNO FRAZIONE SCHIAVONEA-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	22215/0	INTERVENTO DI RISANAMENTO, MARCIAPIEDI E RACCOLTA ACQUE BIANCHE IACP SCHIAVONEA -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO SISTEMAZIONE VIA MORTATI	22220/48	INTERVENTO SISTEMAZIONE VIA MORTATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AAA	22220/52	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI E PARCHEGGI PIANO CARUSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AAA	22221/6	RECUPERO AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA PIAZZA S. MARIA AD NIVES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LUNGOMARE SCHIAVONEA VIALE DELLA LIBERTA' RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE	22222/36	LUNGOMARE DI SCHIAVONEA VIALE DELLA LIBERTA' RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED AMBIENTALE DEL WATER FRONT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE CENTRO STORICO E SCALO	105046/0	REALIZZAZIONE CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE CENTRO STORICO E SCALO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI POR CALABRIA - PROGRAMMA SVILUPPO URBANO MIS. 5.1. AZIONE 5.1.B	22118/0	BANDO CONCORSO SPAZIO URBANO SCALO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4000/4	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO COMMISSIONE STRAORDINARIA	21200/1	SPESE INVESTIMENTO FINANZIATE CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4002/0	FONDI CIPE DELIBERA N. 70	20601/0	PIANO STRATEGICO DELIBERA CIPE 20/04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4055/0	TRASFERIMENTI REGIONE RISTRUTTURAZIONE CHIESA SS. MARIA IMMACOLATA	20007/0	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CHIESA MARIA SS. IMMACOLATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4060/0	ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	21804/0	ADEGUAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4064/0	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO EDIFICIO GAROPOLI	20026/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO GAROPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4067/0	NUOVO PALAZZETTO SPORT CORIGLIANO SCALO - BRILLIA	21902/0	COMPLETAMENTO IMPIANTI STADIO IN C/DA BRILLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4068/0	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO EDIFICIO GAROPOLI	20026/1	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO EDIFICIO GAROPOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4082/0	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI CONTRIBUTO ANFITEATRO PIANA CARUSO	20009/0	ANFITEATRO LOCALITA' PIANA CARUSO - COMPLETAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4085/0	SOMME VERSATE DALLA REGIONE CALABRIA INFRASTRUTTURE RURALI	22100/0	SISTEMAZIONE STRADE RURALI PIGNA,GROTTE,S.PIETRO,TRENTACOSTE ,COSCIA,MANDRIA DEL FORNO,APOLLINARA,PATU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/33	CONTRIBUTO COMPLETAMENTO PALAZZO BIANCHI	22222/34	PIAZZA DEL POPOLO RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA E COMPLETAMENTO PALAZZO BIANCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/39	CONTRIBUTO Realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento e nuovo impianto idrico fognario - Scuola Media V.Tieri -	21500/3	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA TIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/53	CONTRIBUTO PIANO NAZIONALE RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (U 24800/17)	22103/0	RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA E SISTEMAZIONE STRADE INTERNE ALLA FRAZIONE SCALO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4091/53	CONTRIBUTO PIANO NAZIONALE RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (U 24800/17)	22222/37	LUNGOMARE E VIABILITA' INTERNA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED AMBIENTALE DEL WATER FRONT E DEL LUNGOMARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4092/16	COMPLETAMENTO OPERE COLLETTAMENTO ACQUE REFLUE CENTRO STORICO E RIONE SAN MARCO E PENTA ROSSANO (U 20039)	23617/0	COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO IMPIANTI E COLLETTAMENTI ADEGUAMENTO IMPIANTO CICIRIELLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4092/54	REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DEL CENTRO ABITATO CORIGLIANO SCHIAVONEA COMPRESO TRA TORRENTE CORIGLIANETO E TORRENTE MISSIONANTE RENDIS (U 20068)	22221/1	RACCOLTA ACQUE BIANCHE INGRESSO SCHIAVONEA COMPLETAMENTO CON ARREDO E ORGANIZZAZIONE VIABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4095/6	COLLEGAM.TO TRA LO SCALO E VILLAGGIO FRASSA CON RIPRISTINO TRATTO - MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO SCALO A.U. CORIGLIANO.ART. 1 COMMA 853 Legge n. 205/2017) CAP. U 105054/6	22220/68	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' NELLA FRAZIONE SCALO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4100/0	TRASFERIMENTI DALLA UE (ATO) RISANAMENTO DELLA INTERA RETE IDRICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO CICLO INTEGRATO	22220/38	RISANAMENTO CENTRO STORICO I LOTTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4100/0	TRASFERIMENTI DALLA UE (ATO) RISANAMENTO DELLA INTERA RETE IDRICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO CICLO INTEGRATO	23602/0	RISANAMENTO DELL'INTERA RETE IDRICA DEL PROGETTO DI CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE NEL TERRITORIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4101/3	FINANZIAMENTO PIT BORGIO SCHIAVONEA	22120/0	SISTEMAZIONE E ARREDO PIAZZA PORTOFINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4120/0	TRASFERIMENTI PROVINCIA MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI	21801/0	RISTRUTTURAZIONE CAMPI TENNIS VALLI S. ANTONIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4120/0	TRASFERIMENTI PROVINCIA MESSA A NORMA IMPIANTI SPORTIVI	21803/0	RISTRUTTURAZIONE CAMPO CALCIO CORIGLIANO CENTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4219/0	COSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' FRASSO AMARELLI A.U. ROSSANO (CAP. U. 20425)	20425/0	COSTRUZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' FRASSO AMARELLI A.U. ROSSANO (CAP. E. 4219)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100356/0	CONTRIBUTO A SOSTEGNO ALL'ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE ( CAP USC 103283 )	103283/0	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ALL'ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE (CAP.E. 100356)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101188/0	CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	23001/0	SPESE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE CON ONERI URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



101192/0	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE OPERA PIANO STRATEGICO CITTA DI ROSSANO	105298/0	PIANO STRATEGICO CITTA DI ROSSANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101200/0	CONTRIBUTI MINORI DA ALTRI ENTI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE		OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DA CONTRIBUTI MINORI AGLI AINVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti												
	VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI		VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5023/0	MUTUO CDP PER SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE DEL CAMPO SPORTIVO - VALLE S. ANTONIO (U 21902/5)	21902/5	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE DEL CAMPO SPORTIVO - VALLE S. ANTONIO. COMPLETAMENTO (E 4130)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22108/0	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO LUNGOMARE SCHIAVONEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22109/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22137/0	AMMODERNAMENTO DI VIALE SALERNO E DELLE RETI DI SOTTO SERVIZI - II^ STRALCIO -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22185/0	COSTRUZIONE PONTE IN C.A. SU TORRENTE GENNARITO A FABRIZIO GRANDE -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22200/0	LAVORI DI COSTRUZIONE MARCIAPIEDI STRADA PROV.CANTINELLA- TERRANOVA IN S.NICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22220/45	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E ILLUMINAZIONE SS.106 TRATTO RAGONERIA- GEOMETRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22220/46	REALIZZAZIONE SISTEMA VIARIO ALLO SCALO VIA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22220/57	MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO VIARIO STRADA SANTA LUCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	22221/8	RIQUALIFICAZIONE RACCORDO VIARIO PIAZZA SALOTTO CASA DELLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5101/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE	25410/2	EDIFICI PUBBLICI: MERCATO ITTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5110/0	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ZONA LUNGOMARE - P.TTA PORTOFINO ZONA QUADRATO-SCHIAVONEA E CENTRO STORICO CORIGLIANO (G.C. N. 259/2020) CAP. U 20107	20107/0	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ZONA LUNGOMARE - P.TTA PORTOFINO ZONA QUADRATO-SCHIAVONEA E CENTRO STORICO CORIGLIANO (G.C. N. 259/2020) FINANZIATO DA DIVERSO UTILIZZO MUTUI IN ESSERE (CAP. E. 5110)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5115/0	DIVERSO UTILIZZO RESIDUI MUTUI IN AMMORTAMENTO PER NUOVE OPERE PUBBLICHE		Capitoli di spesa aggregati ad un unico oggetto della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101425/0	MUTUI PER INVESTIMENTI VARI	105521/0	SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATI CON MUTUI SCADUTI E/O NON SOMMINISTRATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente									
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli									
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							0,00	
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							0,00	
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							0,00	
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							0,00	
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	0,00
---	------

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**9.5 ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)

101095	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	105360	COSTRUZIONE				LOCULI	0,00	0,0	0,0	0,0	0,0	0,00	0,0
--------	-------------------------------------	--------	-------------	--	--	--	--------	------	-----	-----	-----	-----	------	-----

/0	(AREE E LOCULI) (CAP. U. 105360)	/0	CIMITERO I INTERVENTO (E 101095)		0	0	0	0		0
101220 /0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE (CAP. E. : 23002,105526,105433,105523,105525,106326,105513)	20301/ 0	ACQUISTO BENI MOBILI:COMPUTER,ARREDI,MACCHINE OPERATRICI, MATERIALE VARIO FINANZIATO ONERI DI URBANIZZAZIONE (E 101220/1)	1.588,6 1	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	1.588,6 1	0,0 0
101220 /0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE (CAP. E. : 23002,105526,105433,105523,105525,106326,105513)	105226 /0	COSTRUZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE VARIE E INTERVENTI MANUTENZIONE RETE IDRICA FINANZIATA DA PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE (CAP. E. 101220)	2,00	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	2,00	0,0 0
101220 /0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE (CAP. E. : 23002,105526,105433,105523,105525,106326,105513)	105433 /0	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	29.213, 70	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	29.213, 70	0,0 0
101220 /0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE (CAP. E. : 23002,105526,105433,105523,105525,106326,105513)	105520 /0	INTERVENTI DI MANUT.STRAORDINARIA SU RETI IDRICHE E OPERE DI URB. FINANZIATE CON PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	34.883, 52	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	34.883, 52	0,0 0
101220 /0	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE (CAP. E. : 23002,105526,105433,105523,105525,106326,105513)	105525 /0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE DA FINANZIARE (CAP. E. 101220)	5.690,5 9	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	5.690,5 9	0,0 0

101235 /0	PROVENTI DERIVANTI DA SANATORIA EDILIZIA (CAP. E. 106335)	106325 /0	IMPIEGO PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	5.496,2 9	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	5.496,2 9	0,0 0	
101235 /0	PROVENTI DERIVANTI DA SANATORIA EDILIZIA (CAP. E. 106335)	106335 /0	IMPIEGO PROVENTI SANATORIA EDILIZIA (E 101235)	17.326, 25	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	17.326, 25	0,0 0	
TOTALE				94.200, 96	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	0,0 0	94.200, 96	0,0 0	
										Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti		0,00
										Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)		94.200, 96

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.



## 9.6 Applicazione e utilizzo avanzo vincolato e accantonato

### Applicazione avanzo vincolato da FAL

Il quadro normativo inerente la modalità di contabilizzazione del FAL e delle modalità per il ripiano del disavanzo derivante dalla sua ricostituzione integrale è stato modificato con l'entrata in vigore del D.L. n. 73/2021, emanato in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 80 del 29 aprile 2021 con la quale i giudici costituzionali hanno giudicato illegittime norme introdotte dall'art. 39-ter del D.L. 162/2019.

L'art. 52, del DL n. 73/2021, e in particolare il comma 1-ter ha dettato infatti nuove disposizioni per la rappresentazione contabile nei bilanci di previsione e nei rendiconti della gestione del FAL, prevedendo che dall'esercizio 2021, gli enti locali sono tenuti:

a iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa (riguardante il rimborso dei prestiti);

a ridurre, in sede di rendiconto, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il FAL accantonato ai sensi del comma 1;

ad iscrivere la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità»;

a dare evidenza, nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del FAL stesso.

In applicazione di tale norma, a decorrere dall'esercizio 2021, la Commissione Arconet, con la FAQ n. 47 del 3 dicembre 2021, ha inoltre chiarito che gli enti locali non possano più ridurre il FAL in bilancio, applicandolo in entrata per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscrivendolo in spesa per un importo pari a quello stanziato in entrata ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio, ma riducono il FAL solo "in sede di rendiconto", nell'allegato a) e a/1), ed applicano la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata pertanto, nel risultato di amministrazione al 31.12.2022:

- nell'allegato a) - "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" - è stato iscritto il FAL per un importo di € 25.103.205,52 pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è stata accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" per un importo di € 892.640,87.

- nell'allegato a/1 - "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della

quota liberata tra gli “altri accantonamenti”.

Nel Bilancio di previsione 2024-2026, nel rispetto del nuovo quadro normativo sopra richiamato, è stata applicata per € 892.640,87 l'importo dell'avanzo derivante dalla quota del FAL liberata nel corso dell'esercizio 2023 e accantonata in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2022 nello specifico fondo “Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità”.

### **9.7 Ripiano disavanzi esercizi pregressi**

Prima delle varie voci di spesa, nelle uscite del Bilancio 2024-2026 è stata iscritta la voce relativa al recupero del Disavanzo di Amministrazione, derivante, nello specifico dalle tre distinte voci sottoelencate:

La quota di recupero del disavanzo derivante dal Riaccertamento Straordinario dei Residui all'1.1.2015 il cui ripiano era stato approvato separatamente dagli organi consiliari dei due comuni estinti di Corigliano Calabro e Rossano per un importo annuo pari ad € 1.327.507,89

La quota di recupero del disavanzo derivante dalla ricostituzione integrale del FAL effettuata in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2019 pari alla quota capitale da restituire annualmente sulla base dei piani di ammortamento vigenti per la restituzione delle varie anticipazioni di liquidità.

Sulla base dei piani di ammortamento rinegoziati nel 2021 con Cassa Depositi e Prestiti nel 2024 è previsto il recupero del disavanzo derivante da ricostituzione integrale del FAL per € 795.189,60 mentre il recupero totale del disavanzo derivante da FAL è previsto nell'esercizio 2026

Di un'ulteriore quota annua pari ad € 28.590,35 per il ripiano, previsto con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 14/06/2022, del disavanzo di € 285.903,49 derivante dal “Riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021 da rottamazione ruoli (D.M. 14 luglio 2021)” effettuato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 06/05/2021 per il cui ripiano l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4 comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 laddove prevede “la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui e' effettuato il riaccertamento, in quote annuali e costanti...”

**PARTE III**  
**10.1 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	62.861.115,05	13.407.725,53	4.195.422,43	0,00	67.056.537,48	53.648.811,95	27.476.641,79	81.125.453,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.288.452,90	29.147,49	0,00	297,07	3.288.155,83	3.259.008,34	4.752.264,90	8.011.273,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.300.631,26	939.871,98	0,00	2.769.008,61	15.531.622,65	14.591.750,67	4.347.349,17	18.939.099,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.284.856,06	359.412,87	0,00	893.359,13	30.391.496,93	30.032.084,06	14.031.347,55	44.063.431,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti	3.523.584,48	716.790,43	0,00	0,00	3.523.584,48	2.806.794,05	305.300,81	3.112.094,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.434.202,77	23.123,96	0,00	132.585,40	1.301.617,37	1.278.493,41	54.041,50	1.332.534,91
<b>Totale titoli</b>	<b>120.692.842,52</b>	<b>15.476.072,26</b>	<b>4.195.422,43</b>	<b>3.795.250,21</b>	<b>121.093.014,74</b>	<b>105.616.942,48</b>	<b>50.966.945,72</b>	<b>156.583.888,20</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	41.567.138,87	10.540.104,98	0,00	810.635,77	40.756.503,10	30.216.398,12	26.212.909,82	56.429.307,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.849.421,31	2.370.244,70	0,00	956.386,42	37.893.034,89	35.522.790,19	1.864.843,11	37.387.633,30
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	255.556,07	255.556,07	0,00	0,00	255.556,07	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.267.724,65	44.891,17	0,00	1.769,35	1.265.955,30	1.221.064,13	73.623,09	1.294.687,22
<b>Totale titoli</b>	<b>81.939.840,90</b>	<b>13.210.796,92</b>	<b>0,00</b>	<b>1.768.791,54</b>	<b>80.171.049,36</b>	<b>66.960.252,44</b>	<b>28.151.376,02</b>	<b>95.111.628,46</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	111.290.866,55	20.335.548,64	71.593,81	0,00	111.362.460,36	91.026.911,72	7.642.045,15	98.668.956,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.916.036,57	5.701.590,60	814.092,80	0,00	20.730.129,37	15.028.538,77	7.841.018,95	22.869.557,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.666.395,18	3.881.647,16	28.346,91	0,00	30.694.742,09	26.813.094,93	3.121.319,47	29.934.414,40

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	53.511.660,44	2.785.911,73	22.420,83	0,00	53.534.081,27	50.748.169,54	6.662.919,94	57.411.089,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	4.307.904,38	668.213,15	0,00	0,00	4.307.904,38	3.639.691,23	1.514.557,24	5.154.248,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.008.112,90	2.903.656,75	0,00	0,00	11.008.112,90	8.104.456,15	9.834,30	8.114.290,45
<b>Totale titoli</b>	<b>230.700.976,02</b>	<b>36.276.568,03</b>	<b>936.454,35</b>	<b>0,00</b>	<b>231.637.430,37</b>	<b>195.360.862,34</b>	<b>26.791.695,05</b>	<b>222.152.557,39</b>

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	65.107.078,36	21.768.773,38	0,00	0,00	65.107.078,36	43.338.304,98	32.982.148,68	76.320.453,66

Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.876.103,12	5.204.659,88	0,00	0,00	48.876.103,12	43.671.443,24	37.512.006,23	81.183.449,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	294.969,18	294.969,18	0,00	0,00	294.969,18	0,00	305.909,67	305.909,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	529.878,86	529.878,86
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.577.899,58	2.528.368,03	0,00	0,00	11.577.899,58	9.049.531,55	992.898,65	10.042.430,20
<b>Totale titoli</b>	<b>125.856.050,24</b>	<b>29.796.770,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>125.856.050,24</b>	<b>96.059.279,77</b>	<b>72.322.842,09</b>	<b>168.382.121,86</b>

## 10.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.672.994,32	7.551.253,74	19.022.781,71	14.133.138,92	17.567.697,48	27.343.000,38	111.290.866,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.531.699,96	1.707.211,03	2.141.782,42	7.639.986,05	3.029.980,66	3.865.376,45	19.916.036,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.890.389,20	336.316,28	2.299.803,64	7.032.395,57	8.103.606,75	6.003.883,74	30.666.395,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.146.098,84	712.239,57	9.571.236,29	6.139.768,20	7.750.364,09	3.191.953,45	53.511.660,44
Titolo 6 - Accensione Prestiti	2.097.992,93	0,00	305.300,81	934.503,92	37.918,49	932.188,23	4.307.904,38
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.524,34	573.431,19	1.085,00	28.032,48	18.401,01	10.379.638,88	11.008.112,90
<b>Totale</b>	<b>62.346.699,59</b>	<b>10.880.451,81</b>	<b>33.341.989,87</b>	<b>35.907.825,14</b>	<b>36.507.968,48</b>	<b>51.716.041,13</b>	<b>230.700.976,02</b>



	<b>2017 e precedenti</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	12.797.099,04	7.757.492,03	8.777.496,27	3.659.765,07	9.980.446,53	22.134.779,42	65.107.078,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.555.950,53	1.147.248,61	484.096,45	4.479.239,16	9.013.766,59	5.195.801,78	48.876.103,12
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	294.969,18	294.969,18
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	105.546,41	467.291,67	13.203,82	9.687,51	24.764,66	10.957.405,51	11.577.899,58
<b>Totale</b>	<b>41.458.595,98</b>	<b>9.372.032,31</b>	<b>9.274.796,54</b>	<b>8.148.691,74</b>	<b>19.018.977,78</b>	<b>38.582.955,89</b>	<b>125.856.050,24</b>

### 10.3 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	160,69 %	211,57 %	219,66 %	242,24 %	347,56 %

### PARTE III

#### 11 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

**11.1 - l'ente non è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno**

**PARTE III**  
**12 - INDEBITAMENTO**

**12.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito finale	46.330.268,59	72.701.409,31	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	0	0	0	0	0
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**12.2 – Rispetto del limite di indebitamento**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,79 %	2,13 %	2,46 %	2,54 %	2,78 %

**12.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

*Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.*

PARTE III

13 - CONTO DEL PATRIMONIO

13.1 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2019

COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO (CS)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento DM 26/4/95
<u>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA</u>			A A

<b><u>PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</u></b>				
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
<b>I</b>	<b><u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u></b>			
	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>B I</b>
	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>B I 1 BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>B I 2 BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	98.074,40		<b>B I 3 BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>B I 4 BI4</b>
	5 Avviamento			<b>B I 5 BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>B I 6 BI6</b>
	9 Altre			<b>B I 7 BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>98.074,40</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				

<b>II</b>	1	Beni demaniali	169.700.204,68	165.537.689,15		
	1.1	Terreni	20.093.732,52	19.288.505,62		
	1.2	Fabbricati	15.525.054,28	57.526.326,06		
	1.3	Infrastrutture	131.455.013,48	88.722.857,47		
	1.9	Altri beni demaniali	2.626.404,40			
<b>II</b>	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	106.830.392,45	57.696.619,19		
<b>I</b>						
	2.1	Terreni	2.558.092,13	3.363.319,03	<b>B I I 1</b>	<b>BII1</b>
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati	97.894.929,94	53.020.223,84		
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari		107.754,44	<b>B I I 2</b>	<b>BII2</b>
		a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	157.468,58	9.827,70	<b>B I I 3</b>	<b>BII3</b>
	2.5	Mezzi di trasporto	271.441,57	325.609,38		
	2.	Macchine per ufficio e hardware	12.513,81	2.882,21		

6					
2.	Mobili e arredi	310.924,50	748.659,20		
7					
2.	Infrastrutture				
8					
2.	Altri beni materiali	5.625.021,92	118.343,39		
99					
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.257.362,05	46.816.653,94	<b>B I I 5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>299.787.959,18</b>	<b>270.050.962,28</b>		
<b>I V</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	210.948,47	210.948,47	<b>B I I 1 1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>	36.767,63	36.767,63	<b>B I I 1 1 a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>	174.180,84	174.180,84	<b>B I I 1 1</b>	<b>BIII1b</b>



	<i>c</i> <i>altri soggetti</i>			<b>1</b>	
				<b>b</b>	
<b>2</b>	Crediti verso			<b>B</b>	<b>BIII2</b>
				<b>I</b>	
	<i>a</i> <i>altre amministrazioni pubbliche</i>			<b>I</b>	
				<b>2</b>	
	<i>b</i> <i>imprese controllate</i>			<b>B</b>	<b>BIII2a</b>
				<b>I</b>	
				<b>I</b>	
	<i>c</i> <i>imprese partecipate</i>			<b>2</b>	<b>BIII2b</b>
				<b>b</b>	
				<b>B</b>	
				<b>I</b>	
				<b>I</b>	
	<i>d</i> <i>altri soggetti</i>			<b>2</b>	<b>BIII2d</b>
				<b>c</b>	
				<b>B</b>	
				<b>I</b>	
				<b>I</b>	
				<b>2</b>	

3	Altri titoli	1.086,00	1.086,00	d B I I I 3
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>212.034,47</b>	<b>212.034,47</b>	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>300.098.068,05</b>	<b>270.262.996,75</b>	

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**

**COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO (CS)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referim ento art.242 4 CC	referim ento DM 26/4/9 5
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	32.200.903,33	25.434.939,73		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	32.057.911,67	25.291.948,07		

	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	142.991,66	142.991,66		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	51.270.673,10	33.586.337,89		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	51.230.659,10	33.546.323,89		
	b	<i>imprese controllate</i>			CH2	CH2
	c	<i>imprese partecipate</i>			CH3	CH3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	40.014,00	40.014,00		
3		Verso clienti ed utenti	4.124.857,41	2.995.132,75	CH1	CH1
4		Altri Crediti	7.407.694,31	8.015.917,35	CH5	CH5
	a	<i>verso l'erario</i>				
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	216.030,37	342.503,04		
	c	<i>altri</i>	7.191.663,94	7.673.414,31		
		<b>Totale crediti</b>	<b>95.004.128,15</b>	<b>70.032.327,72</b>		
<b>II</b>		<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
<b>I</b>						
1		Partecipazioni			CH1,2,3	CH1,2,3
2		Altri titoli			CH4,5	CH5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			CH6	
<b>I</b>		<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
<b>V</b>						
1		Conto di tesoreria	9.470.358,84	7.505.871,99		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	9.470.358,84	7.505.871,99		CIV1a

	b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2		Altri depositi bancari e postali	3.126.421,03		<b>CIV1</b>	<b>CIV1b, c</b>
3		Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.596.779,87</b>	<b>7.505.871,99</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>107.600.908,02</b>	<b>77.538.199,71</b>		
		<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1		Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
2		Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>407.698.976,07</b>	<b>347.801.196,46</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO (CS)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	rife ri me nto art. 24 24 CC	riferi ment o DM 26/4 /95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I</b>	Fondo di dotazione	203.816.501,75	203.816.501,75	AI	AI
<b>II</b>	Riserve	-23.416.771,60	53.279.414,74	AI V, AV, AV	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-76.696.186,34	5.323.718,73	I, AV II, AV II	AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII , AII I	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.182.397,74	5.199.191,09	AI X	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				

<b>II</b> <b>I</b>	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	47.097.017,00	42.756.504,92		
		Risultato economico dell'esercizio	7.523.040,41	-76.696.186,34	<b>AI</b> <b>X</b>	<b>AIX</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>187.922.770,56</b>	<b>180.399.730,15</b>		
		<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
	1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
	2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
	3	Altri	28.670.178,24	23.000.000,00	<b>B3</b>	<b>B3</b>
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>28.670.178,24</b>	<b>23.000.000,00</b>		
		<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>			<b>C</b>	<b>C</b>
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>					
1	Debiti da finanziamento	46.330.268,59	45.802.350,63	<b>D1</b>		
	a <i>prestiti obbligazionari</i>	2.982.428,46	3.516.222,60	<b>e</b> <b>D2</b>	<b>D1</b>	
	b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>					
	c <i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e</b> <b>D4</b>	
	d <i>verso altri finanziatori</i>	43.347.840,13	42.286.128,03	<b>D5</b>		
2	Debiti verso fornitori	46.238.330,15	26.435.438,44	<b>D7</b>	<b>D6</b>	
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	12.858.700,46	9.909.858,09			
	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>					
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	8.445.921,60	6.936.180,88			

	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D1	D9
	e	altri soggetti	4.412.778,86	2.973.677,21	0	
5		Altri debiti	36.014.597,85	6.486.066,99	D1	D11,
	a	tributari	2.190.495,40	1.485.942,75	2,	D12,
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	335.202,32	294.253,37	D1	D13
	c	per attività svolta per c/terzi (2)			3,	
	d	altri	33.488.900,13	4.705.870,87	D1	
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>141.441.897,05</b>	<b>88.633.714,15</b>	4	
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
<b>I</b>		Ratei passivi	3.785.175,23	3.785.175,23	E	E
<b>II</b>		Risconti passivi	45.878.954,99	51.982.576,93	E	E
1		Contributi agli investimenti	45.878.954,99	51.982.576,93		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	45.878.954,99	51.982.576,93		
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>49.664.130,22</b>	<b>55.767.752,16</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>407.698.976,07</b>	<b>347.801.196,46</b>		

**COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO (CS)**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferim ento art.242 4 CC	riferim ento DM 26/4/9 5
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1) Impegni su esercizi futuri				
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione**  
**COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO (CS)**  
**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	refer ime nto art. 242 5 cc	referi ment o DM 26/4 /95
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>				
<b>1</b>	<b>Proventi da tributi</b>	<b>40.470.500,74</b>	<b>38.238.067,82</b>		
<b>2</b>	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>15.472.473,80</b>	<b>5.330.650,97</b>		
<b>3</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>23.110.890,19</b>	<b>10.707.804,48</b>		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	9.666.245,79	8.812.353,92		<b>A5c</b>
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	13.444.644,40	1.895.450,56		
<b>4</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>5.429.762,87</b>	<b>6.205.092,38</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	408.177,38	485.437,88		

	<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.123.509,43	1.678.205,08		
	<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.898.076,06	4.041.449,42		
5		<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6		<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
7		<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
8		<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>462.737,58</b>	<b>1.483.357,74</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
		<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>84.946.365,18</b>	<b>61.964.973,39</b>		
		<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>				
9		<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>2.162.397,36</b>	<b>4.089.342,90</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10		<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>28.298.745,52</b>	<b>22.872.766,58</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11		<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>204.073,35</b>	<b>201.691,74</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12		<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>5.906.693,57</b>	<b>4.916.639,95</b>		

	<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.815.235,89	4.916.639,95		
	<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	91.457,68			
	<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
<b>1</b>		<b>Personale</b>				
<b>3</b>			<b>14.945.780,84</b>	<b>15.426.897,35</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
<b>1</b>		<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>				
<b>4</b>			<b>13.440.784,76</b>	<b>55.081.283,48</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
	<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	24.518,60		<b>B10</b>	
					<b>a</b>	<b>B10a</b>
	<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.497.020,91	4.420.768,68	<b>B10</b>	
					<b>b</b>	<b>B10b</b>
	<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			<b>B10</b>	
					<b>c</b>	<b>B10c</b>
	<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	10.919.245,25	50.660.514,80	<b>B10</b>	
					<b>d</b>	<b>B10d</b>
<b>1</b>		<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			<b>B11</b>	<b>B11</b>
<b>5</b>						
<b>1</b>		<b>Accantonamenti per rischi</b>			<b>B12</b>	<b>B12</b>
<b>6</b>						
<b>1</b>		<b>Altri accantonamenti</b>			<b>B13</b>	<b>B13</b>
<b>7</b>			<b>5.670.178,24</b>	<b>23.000.000,00</b>		

1 8	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>5.416.167,08</b>	<b>3.626.060,35</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>76.044.820,72</b>	<b>129.214.682,35</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>8.901.544,46</b>	<b>67.249.708,96</b>		
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
1 9	<b>Proventi da partecipazioni</b>			<b>C15</b>	<b>C15</b>
	<i>a da società controllate</i>				
	<i>b da società partecipate</i>				
	<i>c da altri soggetti</i>				
2 0	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>174.619,97</b>	<b>165.051,26</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>174.619,97</b>	<b>165.051,26</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
2 1	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>2.004.112,00</b>	<b>2.296.715,46</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>

<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	2.004.112,00	2.296.715,46		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.004.112,00</b>	<b>2.296.715,46</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.829.492,03</b>	<b>-2.131.664,20</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referim ento art. 242 5 cc	referim ento DM 26/4/ 95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
2 2	<b>Rivalutazioni</b>			<b>D18</b>	<b>D18</b>
2 3	<b>Svalutazioni</b>			<b>D19</b>	<b>D19</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
2 4	<b>Proventi straordinari</b>	<b>7.012.243,55</b>	<b>450.122,01</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	870.499,00	416.224,66		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.138.957,53	33.897,35		<b>E20b</b>

	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				<b>E20c</b>
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.787,02			
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>7.012.243,55</b>	<b>450.122,01</b>		
2		<b>Oneri straordinari</b>				
5			<b>5.678.936,17</b>	<b>6.843.734,24</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.398.132,24	4.785.440,52		<b>E21b</b>
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				<b>E21a</b>
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.280.803,93	2.058.293,72		<b>E21d</b>
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>5.678.936,17</b>	<b>6.843.734,24</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.333.307,38</b>	<b>-6.393.612,23</b>		
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>8.405.359,81</b>	<b>75.774.985,39</b>		
2		<b>Imposte (*)</b>				
6			<b>882.319,40</b>	<b>921.200,95</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
2		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>				
7			<b>7.523.040,41</b>	<b>76.696.186,34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

# **CONTO DEL PATRIMONIO**

**ANNO 2022**



**CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.372,98	53.331,42	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>28.372,98</b>	<b>53.331,42</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	189.741.057,27	191.351.299,51		
1.1	Terreni	20.093.732,52	20.093.732,52		
1.2	Fabbricati	16.000.112,26	16.331.640,11		
1.3	Infrastrutture	150.086.608,22	151.555.112,75		
1.9	Altri beni demaniali	3.560.604,27	3.370.814,13		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	102.133.213,93	103.189.277,43		
2.1	Terreni	2.558.092,13	2.558.092,13	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>

	A	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2		Fabbricati	93.498.315,66	94.584.686,07		
	A	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3		Impianti e macchinari		2.298,26	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	A	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	202.200,10	129.807,77	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5		Mezzi di trasporto	66.147,48	141.794,76		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	36.191,66	19.389,24		
2.7		Mobili e arredi	205.744,45	163.429,59		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali	5.566.522,45	5.589.779,61		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.504.876,42	2.138.567,26	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>294.379.147,62</b>	<b>296.679.144,20</b>		
<b>IV</b>		<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1		Partecipazioni in	36.767,63	210.948,47	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	A	<i>imprese controllate</i>	36.767,63	36.767,63	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	B	<i>imprese partecipate</i>		174.180,84	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	C	<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	A	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	B	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	C	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	D	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3		Altri titoli	1.086,00	1.086,00	<b>BIII3</b>	

		Totale immobilizzazioni finanziarie	37.853,63	212.034,47		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	294.445.374,23	296.944.510,09		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>	
	<b>Totale rimanenze</b>					
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>					
1	Crediti di natura tributaria	39.090.708,26	37.868.293,04			
A	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>					
B	<i>Altri crediti da tributi</i>	39.073.450,41	37.487.550,03			
C	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	17.257,85	380.743,01			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	71.115.592,47	70.963.711,80			
A	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	71.109.535,93	70.957.655,26			
B	<i>imprese controllate</i>			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>	
C	<i>imprese partecipate</i>			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>	
D	<i>verso altri soggetti</i>	6.056,54	6.056,54			
3	Verso clienti ed utenti	6.673.148,12	6.622.198,56	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>	
4	Altri Crediti	20.061.112,74	4.213.621,21	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>	
A	<i>verso l'erario</i>					
B	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.469.040,90	153.217,79			
C	<i>altri</i>	9.592.071,84	4.060.403,42			
	<b>Totale crediti</b>	<b>136.940.561,59</b>	<b>119.667.824,61</b>			

<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>					
1	Partecipazioni				CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli				CIII4,5	CIII5
					CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>					
1	Conto di tesoreria	8.450.389,74	9.198.451,76			
A	<i>Istituto tesoriere</i>	8.450.389,74	9.198.451,76			CIV1a
B	<i>presso Banca d'Italia</i>					
2	Altri depositi bancari e postali	4.915.881,81	4.503.204,60		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa				CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>13.366.271,55</b>	<b>13.701.656,36</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>150.306.833,14</b>	<b>133.369.480,97</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>					
1	Ratei attivi				D	D
2	Risconti attivi				D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>					
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>444.752.207,37</b>	<b>430.313.991,06</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I</b>	Fondo di dotazione	203.816.501,75	203.816.501,75	<b>AI</b>	<b>AI</b>
<b>II</b>	Riserve	282.147.796,88	246.495.865,00		
b	<i>da capitale</i>	36.168.764,64		<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	189.645.398,90	191.351.299,51		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	47.438.242,68	47.438.242,68		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	8.895.390,66	7.706.322,81		
<b>III</b>	Risultato economico dell'esercizio	4.069.782,83	1.875.467,16	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>IV</b>	Risultati economici di esercizi precedenti	-28.191.411,66	-30.066.878,82	<b>AVII</b>	
<b>V</b>	Riserve negative per beni indisponibili	-225.737.920,50	-227.443.821,11		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>236.104.749,30</b>	<b>194.677.133,98</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	633.559,00	2.088.749,08	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>633.559,00</b>	<b>2.088.749,08</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				

<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	61.039.054,04	97.065.087,66		
A	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.559.825,52	2.144.420,85	<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
B	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
C	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
D	<i>verso altri finanziatori</i>	59.479.228,52	94.920.666,81	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	47.586.841,19	46.577.948,35	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	32.339.566,70	20.043.913,15		
A	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
B	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	22.994.843,40	10.820.552,76		
C	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
D	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
E	<i>altri soggetti</i>	9.344.723,30	9.223.360,39		
5	Altri debiti	45.929.642,35	48.742.364,05	<b>D12,D13,</b>	<b>D11,D12,</b>
A	<i>tributari</i>	7.080.569,98	6.164.428,26	<b>D14</b>	<b>D13</b>
B	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	359.112,35	330.700,33		
C	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
D	<i>altri</i>	38.489.960,02	42.247.235,46		
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>186.895.104,28</b>	<b>212.429.313,21</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					

I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	21.118.794,79	21.118.794,79	E	E
1	Contributi agli investimenti	21.118.794,79	21.118.794,79		
A	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	21.118.794,79	21.118.794,79		
B	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>21.118.794,79</b>	<b>21.118.794,79</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>444.752.207,37</b>	<b>430.313.991,06</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	15.892.091,35	10.751.147,08		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>15.892.091,35</b>	<b>10.751.147,08</b>		

# **CONTO ECONOMICO**

**ANNO 2022**



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.372,98	53.331,42	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>28.372,98</b>	<b>53.331,42</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	189.741.057,27	191.351.299,51		
1.1	Terreni	20.093.732,52	20.093.732,52		
1.2	Fabbricati	16.000.112,26	16.331.640,11		
1.3	Infrastrutture	150.086.608,22	151.555.112,75		
1.9	Altri beni demaniali	3.560.604,27	3.370.814,13		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	102.133.213,93	103.189.277,43		
2.1	Terreni	2.558.092,13	2.558.092,13	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
A	<i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.2	Fabbricati		93.498.315,66	94.584.686,07		
A	<i>di cui in leasing finanziario</i>					
2.3	Impianti e macchinari			2.298,26	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
A	<i>di cui in leasing finanziario</i>					
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		202.200,10	129.807,77	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto		66.147,48	141.794,76		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		36.191,66	19.389,24		
2.7	Mobili e arredi		205.744,45	163.429,59		
2.8	Infrastrutture					
2.99	Altri beni materiali		5.566.522,45	5.589.779,61		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.504.876,42	2.138.567,26	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>294.379.147,62</b>	<b>296.679.144,20</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
1	Partecipazioni in		36.767,63	210.948,47	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
A	<i>imprese controllate</i>		36.767,63	36.767,63	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
B	<i>imprese partecipate</i>			174.180,84	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
C	<i>altri soggetti</i>					
2	Crediti verso				<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
A	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>					
B	<i>imprese controllate</i>				<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
C	<i>imprese partecipate</i>				<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
D	<i>altri soggetti</i>				<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli		1.086,00	1.086,00	<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>37.853,63</b>	<b>212.034,47</b>		

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	294.445.374,23	296.944.510,09		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>				<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>					
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>					
1	Crediti di natura tributaria		39.090.708,26	37.868.293,04		
A	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>					
B	<i>Altri crediti da tributi</i>		39.073.450,41	37.487.550,03		
C	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		17.257,85	380.743,01		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		71.115.592,47	70.963.711,80		
A	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		71.109.535,93	70.957.655,26		
B	<i>imprese controllate</i>				<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
C	<i>imprese partecipate</i>				<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
D	<i>verso altri soggetti</i>		6.056,54	6.056,54		
3	Verso clienti ed utenti		6.673.148,12	6.622.198,56	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti		20.061.112,74	4.213.621,21	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
A	<i>verso l'erario</i>					
B	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		10.469.040,90	153.217,79		
C	<i>altri</i>		9.592.071,84	4.060.403,42		
	<b>Totale crediti</b>		<b>136.940.561,59</b>	<b>119.667.824,61</b>		

<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>					
1	Partecipazioni				CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli				CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>					
1	Conto di tesoreria	8.450.389,74	9.198.451,76			
A	<i>Istituto tesoriere</i>	8.450.389,74	9.198.451,76			CIV1a
B	<i>presso Banca d'Italia</i>					
2	Altri depositi bancari e postali	4.915.881,81	4.503.204,60		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa				CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>13.366.271,55</b>	<b>13.701.656,36</b>			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>150.306.833,14</b>	<b>133.369.480,97</b>			
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi				D	D
2	Risconti attivi				D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>					
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>444.752.207,37</b>	<b>430.313.991,06</b>			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	Rif art. 2425 cc	Rif. DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>36.830.448,02</b>	<b>37.215.457,33</b>		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>12.855.075,90</b>	<b>12.116.171,73</b>		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>20.218.056,90</b>	<b>22.886.530,86</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.995.120,81	19.467.015,67		<b>A5c</b>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				<b>E20c</b>
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	5.222.936,09	3.419.515,19		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>7.102.471,93</b>	<b>6.834.168,41</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.135.589,34	587.898,56		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.462.752,65	1.250.000,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.504.129,94	4.996.269,85		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>2.136.952,17</b>	<b>4.227.831,13</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>79.143.004,92</b>	<b>83.280.159,46</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>2.827.862,49</b>	<b>1.743.445,86</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>35.420.450,84</b>	<b>28.855.920,70</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>393.888,62</b>	<b>353.089,30</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>8.376.731,62</b>	<b>11.638.956,81</b>		

a	Trasferimenti correnti	8.376.731,62	11.345.414,49		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		293.542,32		
13	<b>Personale</b>	<b>15.704.316,96</b>	<b>14.444.143,44</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>13.432.066,98</b>	<b>7.486.984,78</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.532,23	26.217,47	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.017.563,04	1.990.350,07	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	10.387.971,71	5.470.417,24	B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			<b>B11</b>	<b>B11</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>		<b>183.943,23</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>28.383,00</b>	<b>926.709,73</b>	<b>B13</b>	<b>B13</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.738.812,68</b>	<b>4.265.631,51</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>78.922.513,19</b>	<b>69.898.825,36</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>220.491,73</b>	<b>13.381.334,10</b>		
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>			<b>C15</b>	<b>C15</b>
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>301.279,27</b>	<b>3,80</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>301.279,27</b>	<b>3,80</b>		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>1.871.371,23</b>	<b>1.993.015,96</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
a	Interessi passivi	1.871.371,23	1.993.015,96		

<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.871.371,23</b>	<b>1.993.015,96</b>	
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.570.091,96</b>	<b>-1.993.012,16</b>	

**PARTE III**  
**14 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	<b>1.659.788,80</b>	<b>654.368,75</b>	<b>1.502.751,46</b>	<b>2.625.025,49</b>	<b>308.501,90</b>
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	=====	=====	=====	=====	=====
Ricapitalizzazione	=====	=====	=====	=====	=====
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	=====	=====	=====	=====	=====
Acquisizione di beni e di servizi	=====	=====	=====	=====	=====



<b>Totale</b>	<b>1.659.788,80</b>	<b>654.368,75</b>	<b>1.502.751,46</b>	<b>2.625.025,49</b>	<b>308.501,90</b>
---------------	---------------------	-------------------	---------------------	---------------------	-------------------

**Esecuzione forzata**

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	<b>585.536,89</b>	<b>121.194,20</b>	<b>80.638,26</b>	<b>327.260,42</b>	<b>401.926,17</b>

**PARTE III**  
**15- SPESA DEL PERSONALE**

**15.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	14.458.915,89	14.458.915,89	14.458.915,89	14.458.915,89	14.458.915,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	13.515.537,80	12.331.782,22	13.131.863,77	13.148.801,48	13.839.003,54
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,75 %	34,81 %	30,65 %	31,33 %	26,52 %

**15.2 Spesa del personale pro-capite:**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Spesa personale / Popolazione	<b>203,46</b>	<b>186,12</b>	<b>197,44</b>	<b>214,48</b>	<b>196,14</b>

**15.3 Rapporto popolazione dipendenti:**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Popolazione / Dipendenti	<b>273,92</b>	<b>191,53</b>	<b>184,09</b>	<b>182,06</b>	<b>180,72</b>

### PARTE III

#### 16 - INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

**16.1 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

La spesa sostenuta per il lavoro flessibile ha costantemente rispettato i limiti previsti dal Legislatore

**16.2. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

**16.3 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:**

*SI*

**16.4 Fondo risorse decentrate:**

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e a rispettare i limiti di spesa previsti nell'anno di riferimento in considerazione della normativa vigente in materia e dei nuovi limiti introdotti dal legislatore. Il rispetto del limite è stato comunicato e certificato nella tabella T15 del Conto Annuale del Personale trasmesso annualmente sul Portale SICO del Ministero Economia e Finanze – Tesoro.

**16.5 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

**PARTE IV -  
1 - RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI**

**- Attività di controllo:**

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

- 1) Delibera n. 119 /2019 - Sezione Regionale di controllo per la Calabria - Collegio di controllo sulle spese elettorali - Elezioni amministrative 2019
- 2) Deliberazione n°34 del 2020 - Sezione Regionale di controllo per la Calabria - adempimento ex art. 148, c.1, TUEL - Referto anno 2018 del Sindaco per i comuni superiori ai 15.000 abitanti e del Presidente delle province sul funzionamento dei controlli interni
- 3) Deliberazione n°82 del 2021 - Sezione Controllo per la Calabria - Obblighi di comunicazione e trasmissione, ex art.20, comma 1, TUSP, ricognizione dell'assetto delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2019, oltre alla trasmissione degli eventuali ulteriori atti prescritti dall'art.20, cc.2 e 4, TUSP.
- 4) Deliberazione n°20 del 2022 - Sezione Regionale di controllo per la Calabria - adempimento ex art. 148, c.1, TUEL - Referto anno 2020 del Sindaco per i comuni superiori ai 15.000 abitanti e del Presidente delle province sul funzionamento dei controlli interni

**- Attività giurisdizionale:**

*(l'ente NON è stato oggetto di sentenze)*

**PARTE IV -  
2 - RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE**

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE IV

### 3 - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

*L'ente ha adottato in ciascun esercizio il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento, effettuando tagli sulla telefonia e sui fitti passivi-*

**PARTE V**  
**1- ORGANISMI CONTROLLATI**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 29.12.2023 si è proceduto alla ricognizione periodica per l'anno 2022 delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ss.mm.ii. addivenendo al mantenimento delle partecipazioni già possedute:

<b>Codice fiscale società partecipata</b>	<b>Ragione sociale / denominazione</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Stato di attività della partecipata</b>	<b>Quota di possesso</b>
02729450797	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	La società è attiva	<b>3,70 %</b>
02575310780	COSENZA ACQUE SPA	Società per azioni	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	<b>9,99 %</b>
03457920787	FLAG I BORGHI MARINARI DELLO JONIO SOCIETA' CONSORTILE S.R.L.	Consorzio	La società è attiva	<b>1,72 %</b>
03512500780	G.A.L. SIBARITIDE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile a responsabilità limitata	La società è attiva	<b>2,70 %</b>
02207590783	MERIS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITA	Società consortile a responsabilità limitata	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	<b>97,50 % (100 % di fatto)</b>
02387920792	SIBARITIDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società consortile per azioni	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	<b>9,33 %</b>



<b>SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
<b>MERIS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITA</b>	<b>97,50 % da visura camerale 100 % di fatto</b>

<b>SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	<b>3,70 %</b>
COSENZA ACQUE SPA	<b>9,99 %</b>
FLAG I BORGHİ MARINARI DELLO JONIO SOCIETA' CONSORTILE S.R.L.	<b>1,72 %</b>
G.A.L. SIBARITIDE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	<b>2,70 %</b>
SIBARITIDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	<b>9,33 %</b>

Con la Delibera di Consiglio n. 128 del 27/12/2022, oltre ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni nelle società sopra elencate senza prevedere un nuovo piano di razionalizzazione, è stato inoltre dato atto che per la Sibaritide Spa è attualmente aperta una procedura fallimentare, che per la Cosenza Acque Spa è attualmente aperta una procedura di liquidazione.

Limitatamente alla Meris Mercato Ittico Schiavonea S.c. a r.l. è stato inoltre dato mandato al legale rappresentante pro-tempore, il nuovo liquidatore, di predisporre un "Piano di risanamento" che corrisponda alle previsioni dell'articolo 14 del D.lgs. 175/2016, che possa essere sottoposto all'assemblea dei soci per la sua approvazione, in coerenza con l'ipotesi di percorso amministrativo e societario finalizzato al all'adozione di una deliberazione di revoca della liquidazione ex art. 2487-ter C.C. e al rilancio della società.

**1.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008

**SI/NO**

**1.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**SI/NO**

**PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE**

**Esternalizzazione attraverso società:**

*(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)*

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia di società</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola                      l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque                      l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società</p>							
<p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia di società</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola                      l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque                      l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società</p>							
<p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

**PARTE V –**

**1.4 - ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):**

*(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)*

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)</b>	<b>Campo di attività (3) (4)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (5) (7)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (6)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola                      l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque                      l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.                      Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p>							
<p>(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato</p>							
<p>(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società</p>							
<p>(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda</p>							
<p>(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda</p>							
<p>(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%</p>							

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 0</b>							
<b>Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)</b>	<b>Campo di attività (3) (4)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (6)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola                      l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque                      l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque</p>							
<p>(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.                      Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.</p>							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

## CONCLUSIONI

Il primo Mandato di una città che nasce ha la sua peculiarità, perché non solo ha il privilegio di porre le prime regole del nuovo assetto amministrativo, ma è anche l'Osservatorio indiscutibile dei processi fusionali che fluiscono inesorabili, settore per settore, investendo tutta la Macrostruttura dell'ente nella complessività delle sue articolazioni.

E' il momento in cui si traccia un percorso, sicuramente perfettibile, ma senza ritorno.

Prende corpo un'entità civica che acquisisce con immediatezza un peso specifico su tutti i tavoli che contano, sia a livello regionale che nazionale. E lo fa suo malgrado, per il semplice fatto di essere la risultante di una fusione che, nella statistica ufficiale resa dal Viminale, presenta un'oggettiva atipicità rispetto agli stereotipi che, anno dopo anno, aumentano la cifra totale dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni, che scelgono questa strada.

### **Risulta utile seguire il ragionamento statistico fatto dal Ministero dell'Interno.**

Le fusioni di comuni in essere all'anno 2020, risultano essere, rispettivamente, per le regioni a statuto ordinario e speciale, 107 e 34 per complessive 141 fusioni. L'analisi per regione e zona geografica evidenzia una marcata concentrazione del fenomeno (circa l'82%) in corrispondenza dell'Italia settentrionale (115/141 fusioni), in contrapposizione con la scarsa rilevanza dello stesso nell'Italia meridionale (4/141 fusioni).

Relativamente alla dimensione demografica degli enti che hanno dato luogo a fusione il fenomeno ha interessato, con maggior frequenza, gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Gli enti nati da fusione si collocano, principalmente, tra i 1.000 ed i 9.999 abitanti. Gli enti sorti da fusione di maggiore dimensione demografica si collocano nella fascia 60.000 - 99.999 abitanti. E sono i soli due casi, citati dal Viminale, di **Corigliano-Rossano** e di **Pesaro**. Delle 141 fusioni di comuni realizzate, 17 sono costituite da fusioni per incorporazione. Il numero dei comuni cessati ammonta a 329. A seguito dei processi di fusione si è assistito ad una progressiva diminuzione del numero degli enti passati dagli 8.092 comuni del 2011 ai 7.903 enti del 2020.

La valutazione ex post mostra come il fenomeno delle fusioni di comuni appaia in costante crescita, con prevalente marcata localizzazione nell'Italia settentrionale, mostrando una correlazione con le risorse messe a disposizione per tali finalità. Le fusioni realizzate evidenziano, tuttavia, una limitata crescita dimensionale.

L'analisi delle dinamiche della spesa corrente realizzata sul campione preso in esame, al netto sia dei contributi erariali che di quelli regionali finalizzati, evidenzia, successivamente ai processi di fusione, una flessione della stessa, rispettivamente, del - 7,51% e del 11,15%.

Disaggregando l'analisi e prendendo a riferimento, separatamente, i servizi di back office, ovvero le funzioni gestionali ed organizzative, in contrapposizione ai servizi di front office, ovvero i servizi alla cittadinanza (al lordo dei contributi finalizzati non precisamente ripartibili tra le missioni esaminate), si evidenzia, per gli enti sorti da fusione, una riduzione delle prime (-2,48) da ricondursi, verosimilmente, alle migliori economie di scala derivanti dalla fusione ed un'espansione delle seconde (+7,70%). Ciò in contrapposizione con le dinamiche nazionali che non mostrano sostanziali variazioni sia per i servizi di back office che per quelli di front office.

In sintesi emerge, per gli enti sorti da fusione, una **maggiore capacità di spesa da destinare ai servizi per la cittadinanza**, anche in conseguenza dei contributi erariali e regionali finalizzati, tenendo conto del blocco della leva fiscale nel periodo considerato.

Dal lato dell'entrata si riscontra, relativamente alla voce Imposte, tasse e proventi assimilati una flessione, successivamente ai processi di fusione, del 1,40%, a fronte di una sostanziale staticità in ambito nazionale.

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche mostrano un sostanziale incremento (+79,54%) a fronte di un modesto +4,15% fatto registrare, nel periodo considerato, in ambito nazionale, assicurando ampia copertura alla maggiore spesa post fusione per i servizi alla cittadinanza.

Il percorso avviato sembra quindi poter costituire una delle possibili soluzioni alle diseconomie di scala ed alla rigidità di bilancio che caratterizzano gli enti di minore dimensione demografica, consentendo di liberare risorse a vantaggio delle collettività locali attraverso le quali realizzare, unitamente alle maggiori risorse messe a disposizione dal sistema in virtù dei contributi finalizzati, un efficientamento dei servizi.

Traslando questi dati ministeriali nell'esperienza concreta di Corigliano-Rossano si coglie il *quid pluris* che i processi di fusione hanno portato all'assetto di questa città di quasi ottantamila abitanti.

Al di là delle economie di scala e delle arzigogolate analisi ragionieristiche, che tengono banco in maniera vitale per la sopravvivenza dei piccoli enti, Corigliano-Rossano nasce come concentrato di potenzialità che solo una politica avveduta e graduale, supportata da una chiara visione di città, sarà in grado di pilotare verso un futuro di crescita e di sviluppo.

Quello che viene fuori da questa breve relazione sull'attività espletata nel primo ciclo di vita della città di Corigliano-Rossano è l'esistenza di un laboratorio normativo *in progress*, sul quale possono innestarsi processi addirittura prima impensabili - si pensi all'Unione dei Comuni attivata con la partecipazione di soli due comuni contermini -.

Il secondo mandato porterà ad effetto gran parte dei processi di fusione oggi solo avviati e dirà con chiarezza che l'idea politica, filtrata dalla scelta referendaria, di fondere due comuni della consistenza demografica di Corigliano Calabro e di Rossano non è stata un'utopia, ma il primo tassello di un assetto civico in grado di rivoluzionare - in bene - l'intero territorio al quale storicamente appartiene.



Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO che sarà trasmessa tramite PEC all'organo di revisione economico-finanziaria.

*Corigliano-Rossano, lì 09 aprile 2024*

**Il Sindaco  
Flavio STASI**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. N.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI  
Vedi allegato verbale Organo di revisione**